BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

Numero a 6 pagine - Lire 20 Anno IV - N. 944 - Domenica 16 aprile 1950

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8
Telefoni: Direzione 92560, Redazione e Amministr. 93854, Cronaca 95854
INSERZIONI: Prezzi p. mm. di altezza (larghezza 1 colonna): Commerciali L. 150, Necrol. fam. L. 150 (partecipazioni tutto enti ecc. L. 250). Finanz. e legali L. 200. Nel corpo del giornale L. 200. Tasse govern. in più. Pagam. antic. Conc. escl.: U. P. I., Trieste, via S. Pellico 4, Tel. 94044
Abbonamenti: Annuo L. 4350, Semestrale L. 2200, Trimestrale L. 1150. Estero: Annuo L. 6200, Sem. L. 3200, Trim. L. 1650, Sped. in abb. post. C/C Post. N. 11/5298

NON SI CANCELLA CON LA FRODE ELETTORALE LA FEDE DI CHI INVOCA LA PATRIA

IL VERO VOTO DEI FRATELLI ISTRIANI è oggi nel palpito dei tricolori di Trieste

Affettuosa e commossa solidarietà di tutto il popolo italiano

Roma, 15

Dopo l'intensa vigilia di queste ultime settimane in cui tutto il popolo italiano ha seguito con vivo e commosso pensiero le vicende dei suoi infelici fratelli istriani, si è giunti a questo triste giorno in cui verrà consumata la tragica farsa elettorale della Zona B. Tutti gli sguardi degli italiani sono oggi rivolti a questo lembo di territorio nazionale la cui redenzione non appare ancora vicina: ed in particolare i più vicini fratelli di Trieste si sentono oggi più che mai uniti all'Istria dalla stessa passione e dalle comuni sofferenze. E i tricolori che oggi garriranno alle finestre delle case triestine esprimeranno col loro palpito il vero voto degli istriani, la loro vera aspirazione, la loro unica ragione di vita.

Durante la seduta che il Consiglio dei Ministri terrà mercoledì prossimo (quella di lunedì sera verrà dedicata esclusivamente all'approvazione d'un provvedimento di carattere finanziario) il conte Sforza riferirà ai colleghi di Governo gli ultimi sviluppi della situazione del T. L. seguiti alla presa di posizione del Governo italiano da lui espressa nel discorso di Milano. Nel quadro delle comunicazioni del Ministro troveranno posto i colloqui da lui avuti fra ieri e oggi con gli Ambasciatori delle tre Potenze firmatarie della dichiarazione tripartita del 20 marzo 1948 in merito al passo fatto da queste Potenze a Belgrado.

Intanto stamane Sforza ha informato dettagliatamente De Gasperi sulla portata delle informazioni recategli dai tre Ambasciatori circa il passo compiuto a Belgrado e sugli scambi di vedute che hanno accompagnato i colloqui.

Il primo a recarsi a Palazzo Chigi è stato l'Ambasciatore britannico Sir Victor Mallet nella serata di ieri; sono seguiti stamane gli incontri con lo Ambasciatore francese Fouques Duparc e con l'Ambasciatore degli Stati Uniti Dunn. Sui colloqui, da fonte ufficiale, si è precisato che gli Ambasciatori hanno informato il Ministro degli Esteri italiano della comunicazione fatta a Belgrado circa l'interesse dei tre Governi di vedere stabilite buone relazioni fra Roma e Belgrado e circa la fiducia che siano evitati atteggiamenti o misure che possano compromettere tali buone relazioni. A questo riguardo, ha aggiunto la fonte ufficiale, la dichiarazione del conte Sforza a Milano è stata dai tre Ambasciatori commentata come un costruttivo elemento mirante a tal fine.

Una favorevole ripercussione hanno avuto i colloqui negli ambienti diplomatici. Si osserva infatti che in sostanza i colloqui hanno avuto due momenti, il primo dei quali relativo all'informazione fornita al nostro Ministro degli Esteri sulla portata e sul contenuto della comunicazione fatta a Belgrado; l'altro consistente in uno scambio di vedute sulla situazione. Nella comunicazione fatta a Belgrado le tre Potenze hanno scoraggiato ogni atteggiamento o misura suscettibile di compromettere le buone relazioni fra Italia e Jugoslavia, confermando che ciò risponde all'interesse che le tre Potenze hanno di vedere stabiliti rapporti di buon vicinato fra i due Paesi ed hanno consigliato le trattative dirette per una soluzione del problema. Ed è noto come la proposta di tali trattative sia stata formulata proprio da Sforza a Milano.

Vengono altresì sottolineate le espressioni di approvazione da parte dei tre Ambasciatori per quel discorso che come si ricorderà era essenzialmente basato sulla validità della dichiarazione tripartita. Si osserva anzi negli ambienti diplomatici che il fatto che il passo sia stato compiuto dai rappresentanti di tutte e tre le Potenze occidentali e non soltanto da quelli delle due Potenze direttamente responsabili dell'attuale amministrazione di Trieste, Stati Uniti e Granbretagna, indica come il passo stesso vada considerato nel quadro della dichiarazione del marzo 1948, la quale aveva stabilito una più diretta intesa delle tre Potenze sul problema del T. L.

In merito ai termini del passo compiuto a Belgrado viene mantenuto stretto riserbo. Si ha però ragione di ritenere, data la natura del passo e il momento in cui esso è stato concordato ed effettuato, che sia valso ad escludere ogni possibilità da parte jugoslava di prendere pretesto dalle elezioni amministrative nella Zona B per ulteriori azioni del genere di quelle che hanno suscitato il vivo sdegno delle popolazioni locali, le proteste del Governo italiano e le giustificate inquietudini da parte delle Potenze interessate al consolidamento della solidarietà occidentale.

Viene infine dato negli ambienti diplomatici rilievo più che all'intimazione implicita nel passo alleato a Belgrado all'esortazione mirante a migliorare l'atmosfera fra Italia e Jugoslavia in modo da giungere a più o meno breve scadenza ad una soluzione del problema.

LA TRISTE VIGILIA DI CAPODISTRIA

Atmosfera d'incubo nella città esausta

DAL NOSTRO INVIATO

Capodistria, 15

Hanno istallato in piazza del Brolo — come in altre piazze e vie di Capodistria — un altoparlante che gracida da mane a sera «slogan» propagandistici e marcette militari. A sentirmelo continuamente nelle orecchie, nel silenzio di una città che va esaurendosi, m'è sembrato questa mattina di vivere la parte di un personaggio di Renoir: di uno di quei film francesi, per intenderci, in cui tutto è triste e squallido, le strade che si vedono sono sempre strette ed umide, le piazze sempre larghe e vi passa un solo uomo strascicando i piedi e con la testa incassata fra le spalle. Di quei film dove c'è sempre la scena del cadavere steso a terra in una pozza di sangue mentre un organetto a molla continua a strimpellare tragicamente la sua canzone. Non so perchè, ma quell'altoparlante di piazza del Brolo mi ha ricordato l'organetto di Renoir.

Un signore che occupa un posto di responsabilità a Capodistria, che conosce molto bene i sentimenti e le idee dei capodistriani (e che non nomino perchè non sia obbligato a smentirmi) mi diceva che le chiese e i cimiteri sono ormai i soli luoghi di ritrovo degli italiani di Capodistria e che le processioni e i funerali costituiscono per essi una rara opportunità per fare una passeggiata in santa pace. E che di solito preferiscono stare a casa, specialmente in questi giorni di animazione.

Sarà ancora peggio

Difatti, c'è poca gente in giro e in gran parte sono facce nuove: solo i bambini stanno ancora volentieri all'aperto e chi passa e li vede giocare per le strade e rincorrersi e chiamarsi l'un l'altro con la loro bella parlata veneta, soltanto allora riconosce quell'aria di casa che a Capodistria sta scomparendo sotto i festoni di frasche verdi e le bandiere e le stelle di cartone e i ritratti di Tito che nascondono e avviliscono l'eleganza architettonica delle case e delle chiese.

Io non so se anche domani i capodistriani rimarranno a casa, non so quanti riusciranno a sottrarsi alla sorveglianza, alle pressioni, alle intimidazioni, alle violenze. Forse pochi. Ma che abbiano voglia di andare a votare, che si apprestino ad entrare nelle sedi elettorali «a passo di marcia» come vorrebbe Radio Capodistria, non è pensabile. Tutte queste strade deserte, questo assenteismo, questo non farsi vedere, non voler parlare, fanno intendere anche all'osservatore più superficiale che di tutto quello che sta succedendo, dei manifesti che tappezzano le case, dei comizi di piazza e dell'organetto del Brolo i capodistriani ne farebbero volentieri a meno. Hanno ormai un'esperienza di lunga data e sanno che quando qualcosa di nuovo succede è sempre qualcosa che va in peggio, che costerà fatica, lacrime e sangue.

Un altro mondo

Sono cinque anni ormai che questa gente vive sotto il regime di Tito e ogni giorno è stata una goccia amara. Noi che viviamo qui a due passi di distanza, che riceviamo ogni giorno notizie dalla Zona B, che parliamo spesso con gente che viene da Capodistria o da Isola o da Pirano, noi crediamo di sapere abbastanza esattamente che cosa succede e come si vive in Zona B. Ma se ci capita, come oggi, di andarci di persona, di vedere, di sentire ciò che è la vita per questi italiani, allora ci accorgiamo che non è come avevamo pensato, che è molto peggio: perchè un solo giorno vissuto nella realtà pesa più di cinque anni vissuti nell'immaginazione. Ci siamo trovati in un altro mondo, ecco: in un mondo di cui, quasi senza accorgercene, ci eravamo ormai dimenticati.

Questa mattina, per venire a Capodistria, abbiamo dovuto attendere un'ora al posto di blocco di Albaro Vescovà. Niente di grave, è cosa che ad altri succede ogni giorno. Poichè eravamo tutti giornalisti ci hanno anzi riservato un trattamento di favore facendoci saltare la fila e portandoci alla visita di controllo prima del nostro turno. Ma quanta fatica prima di convincere quei militi della difesa popolare che non eravamo degli agenti in servizio segreto o dei criminali di guerra, ma semplicemente dei giornalisti. La gente che faceva la coda alla porta della baracca in attesa di essere ammessa al controllo ci guardava con grande meraviglia ed io compresi subito che ciò che li meravigliava era di vedere dei comuni mortali discutere con degli uomini in divisa: e insistere quando gli uomini in divisa avevano già detto di no. La stessa meraviglia mista a sospetto indovinai nello sguardo dell'ufficiale trovato nell'atrio della casa ove ha sede il comando della amministrazione militare di Capodistria al quale avevo chiesto con tutta semplicità di essere annunciato ad un alto funzionario. Questo è appunto il mondo che oggi noi non siamo quasi più in grado di concepire: il mondo ove l'autorità dello Stato, la capacità di imperio, è talmente al di sopra del cittadino per cui l'esercizio di un diritto può apparire un'enormità. E questa è la tragedia, perchè per creare un mondo simile è stata necessaria la violenza di ogni giorno, è stato necessario il sangue delle vittime per soffocare l'istinto naturale dell'uomo versa la libertà.

Ora, tutto questo spiega benissimo come a Capodistria non vi sia più negozio di generi alimentari o spaccio di tabacchi o trattoria che non abbia la sua tabella bilingue sulla porta (anche se il nome del proprietario è Baseggio o Almerigogna) e il suo ritratto di Tito in vetrina. E spiega anche perchè i capodistriani continuino da mesi e mesi a rovinarsi le scarpe e la pianta dei piedi su strade fatte a metà, con la massicciata irta di sassi con certe punte a prova di fachiro, senza che nessuno si sia mai permesso di dire ai suoi amministratori che sarebbe ora di far venire i rulli e le caldaie col bitume.

Domani, i capodistriani entreranno dieci per volta a passo di marcia nelle sedi elettorali, siederanno ad un tavolo messo in mezzo alla stanza e faranno una croce su di una scheda. La scheda sarà trasparente, come le vetrine dei loro negozi, e chi la prenderà in mano per infilarla nell'urna vedrà subito se il ritratto di Tito c'è o se vi è stato tolto.

BRUNO PIAZZA

Gli occidentali vorrebbero evitare una maggior tensione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 15

Inghilterra, Francia e Stati Uniti sono entrati in azione sulla questione di Trieste. I loro Ambasciatori a Roma ed a Belgrado hanno ricevuto istruzioni di incoraggiare italiani e jugoslavi ad iniziare trattative. Gli Ambasciatori dovevano mettere in rilievo che i dissidi fra i due Paesi non sono insuperabili e compiere, nel complesso, opera di conciliazione. La notizia è stata confermata nel pomeriggio dal portavoce del Foreign Office.

Si conclude così una settimana in cui la questione triestina è stata in primo piano. Qui si sarebbe di gran lunga preferito tenerla in sordina. A Londra si sperava che la situazione migliorasse piano piano grazie ad un accordo italo-jugoslavo e si lavorava fra le quinte per renderlo possibile. E' poi venuta la decisione di Tito di tenere le elezioni nella Zona B, in Italia si è temuto che ciò preludesse alla annessione formale della Zona alla Jugoslavia ed il Ministro Sforza è entrato in scena con il suo ormai famoso discorso.

Quel discorso doveva costituire per la Jugoslavia un ammonimento che la Zona B non si tocca, o meglio, che è già stata toccata abbastanza per poter tollerare nuove manipolazioni, e nello stesso tempo doveva aprire la strada a negoziati tra i due Paesi. In realtà — si osserva a Londra — è dubbio che sia servito a spaventare Tito ed è certo che ha portato — per la violenta reazione jugoslava — a una maggiore tensione sulla sponda adriatica.

Questo aumento di tensione è deprecato nei circoli londinesi. L'*Economist* nel suo numero odierno si chiede perchè l'on. Sforza si sia gettato «in un atto di diplomazia pubblica» per ricevere da Belgrado una risposta così scortese. «Un simile gesto — osserva il settimanale — sarebbe stato comprensibile solo se la proposta di negoziati italo-jugoslavi avesse avuto qualche probabilità di essere accettata».

Ad ogni modo, quali che siano le valutazioni dell'azione del Ministro degli Esteri italiano, è fuori di dubbio che non c'è stato un miglioramento nei rapporti fra i due Stati confinanti. I tre Governi occidentali, preoccupati della piega degli avvenimenti, si sono consultati fra loro per porvi rimedio, e dopo vari suggerimenti hanno deciso di compiere quel passo di cui abbiamo detto più sopra per «incoraggiare» le due parti ad accordarsi.

E' un momento poco adatto per avanzare incoraggiamenti del genere. E' però un fatto che inglesi ed americani sono assai ansiosi di vedere un riavvicinamento fra Roma e Belgrado e la risposta negativa data dai giornali jugoslavi a Sforza è stata qui criticata dalla stampa. Quanto al genere di accordo che si spera, abbiamo già detto di che cosa si tratta. Non c'è da aspettarsi, per lo meno dall'Inghilterra, la minima pressione su Tito affinchè egli ceda la Zona B all'Italia. Ciò non deriva — è forse bene precisarlo — da alcuna simpatia britannica per il dittatore jugoslavo.

La stampa, infatti, anche in questi giorni, non dipinge un quadro lusinghiero dell'amministrazione jugoslava nella zona contesa. Il *Times* in una corrispondenza da Trieste parla di tutte le pressioni morali che si esercitano sui cittadini per le elezioni indette per domani. Esso scrive che la popolazione è stata praticamente costretta a partecipare ai comizi elettorali comunisti dopo che i negozi erano stati chiusi e molte strade bloccate. Gli oppositori dei comunisti non hanno alcuna probabilità di successo e l'esito delle votazioni può essere scontato in anticipo. Il *Manchester Guardian*, dal canto suo, in una corrispondenza del proprio inviato da Capodistria ammette del pari che le elezioni sono poco serie, anche se lancia qua e là qualche frecciata contro gli italiani.

Nel complesso dunque qui si sa benissimo chi è Tito e quali sono i suoi metodi di Governo; ma si ha un grande timore di danneggiarlo, di indebolirne il prestigio, di nuocere alla stabilità del suo regime, facendo così il gioco della Russia.

PIERO OTTONE

LA NOTA TRIPARTITA resta un punto fermo

Essa costituisce ancora la base ufficiale per la soluzione del problema del T. L. anche se si auspicano trattative dirette fra i due Paesi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

New York, 15

Un recente editoriale del «New York Times» paragonava la posizione di Washington nella questione per la Zona B del Territorio Libero di Trieste a quella di un cocchiere costretto a guidare una pariglia con un cavallo che vuole andare da una parte e l'altro dall'altra, e diceva che la situazione dell'uomo a cassetta non era nè comoda nè simpatica. Ed è facile capire perchè. Più difficile (ma non impossibile) è capire e spiegare perchè il cocchiere se la prenda di più col cavallo obbediente al morso che con l'altro. Ma è così.

Il passo compiuto ieri dai rappresentanti occidentali a Belgrado è stato, più che altro, una «amichevole conversazione ed uno scambio di vedute sulla situazione nella Zona B». Nessuna protesta, ma soltanto espressione, speranza ed augurio che l'unione doganale non significhi l'incorporazione della Zona B nel territorio della Federazione. Quanto alle elezioni di domani, il Governo jugoslavo si è limitato a promettere che il risultato di esse non sarà interpretato come un plebiscito.

Secondo il corrispondente del «New York Times» il Governo di Belgrado «ha preso con molta calma le «demarches» occidentali che non potevano, in nessun senso, essere interpretate da Belgrado come un intervento o una pressione».

Lo stesso giornalista avverte poi che i passi compiuti ieri «non hanno indebolito od annullato la dichiarazione tripartita del marzo 1948», contrariamente a quanto sostiene Belgrado.

Ma basta appena avvertire che se ai circoli belgradesi fa piacere credere che la mancata pubblica ripetizione dello impegno del 1948 voglia dire senz'altro che tale dichiarazione sia ritirata, sono padroni di crederci, ma non possono aspettarsi che gli altri ci credano. Per quel che concerne gli Stati Uniti, la dichiarazione tripartita costituisce ancora la base ufficiale per la soluzione del problema del T. L, anche se il Governo di Washington ritiene che — mutate le cose come sono mutate dopo l'estate del 1948 — la soluzione migliore sia quella ottenuta da negoziati diretti fra Italia e Jugoslavia.

I corrispondenti americani dalla Capitale jugoslava tengono a sottolineare che i tre diplomatici occidentali si sono limitati a ricordare che tanto Sforza a Milano quanto Tito nell'intervista con il «Times» hanno espresso il desiderio di vedere risolta la questione del T. L., e che quindi Roma e Belgrado dovrebbero avviare trattative: i citati giornalisti escludono però che i diplomatici abbiano fatto alcuna offerta di mediazione. Ora è chiaro che dopo le accoglienze di Belgrado all'offerta di Sforza l'intavolare negoziati sia una cosa molto difficile, tanto difficile che non potrà verificarsi, per lo meno nel prossimo futuro, e non si dimentichi che la Jugoslavia ha tutto l'interesse a far durare il più a lungo possibile lo stato di fatto attuale.

Oltre al problema di Trieste, anche la questione delle riparazioni dovute dall'Italia alla Russia (questione che qualcuno ha voluto inserire su quella delle relazioni italo-jugoslave) è commentata oggi in un editoriale del «New York Times», nel quale si dice che mentre Mosca accusa Roma di ritardare la consegna delle proprietà italiane nei Balcani, la stessa Mosca ha sempre rifiutato di ricorrere a quella precisa disposizione del trattato in cui si dice che la valutazione dei beni da trasferire dovrà essere fatta dagli Ambasciatori americano, inglese, francese e sovietico a Roma. «Finchè la Russia non rispetta tale disposizione del trattato — prosegue il giornale — le sue proteste non hanno fondamento legale. Di più sarebbe ora di mettere fine all'assolvimento degli obblighi verso la Russia mentre questa rifiuta di mantenere i propri».

E dopo avere ricordato che i russi non hanno mantenuto i loro impegni per quello che riguarda i trattati di pace con i Balcani e che nonostante una sentenza della Corte dell'Aja, negano esservi contestazione circa l'assolvimento degli obblighi derivanti dal trattato di pace anche da parte dei suoi satelliti, il giornale conclude dicendo: «Il trattenere le ulteriori riparazioni dovute dall'Italia potrebbe servire a correggere questa situazione».

LEO REA

IL MESSAGGIO DEL SOVRANO AL POPOLO BELGA

LEOPOLDO ADERISCE AL PROGETTO PER LA LUOGOTENENZA DEL FIGLIO

La concessione subordinata alla formazione di un Governo e all'approvazione del Parlamento - Verso la soluzione della crisi?

DAL NOSTRO INVIATO

Bruxelles, 15

Durante tutta la giornata gli abitanti di Bruxelles e delle altre città e borgate del Belgio sono rimasti in ascolto davanti alla radio. Ieri sera infatti, dopo la sua visita al Reggente Carlo, il «formatore» Van Zeeland aveva annunciato che quest'oggi Re Leopoldo avrebbe rivolto per la prima volta dopo lo scoppio della guerra, un messaggio radiofonico al Paese.

Capitolato l'Esercito belga, Leopoldo si era considerato prigioniero di guerra della Germania evitando qualunque azione o manifestazione pubblica. Finita la guerra il popolo belga attese invano il ritorno del suo Re o di ascoltare alla radio la sua voce. L'avvenimento era dunque doppiamente atteso in Belgio, per la curiosità di conoscere le decisioni del Re onde mettere fine alla lunga e spinosa questione reale e per il desiderio di riudire la sua voce.

Voce chiara e calma

Annunciata per le ore 13, la trasmissione del messaggio è stata rinviata alle 17, poi alle 18.14 ed infine la voce chiara e calma di Leopoldo è stata diffusa dalle antenne della radio belga alle ore 19.

Il Re ha parlato per dieci minuti ed un profondo silenzio è seguito subito dopo nei locali pubblici e nelle strade della Capitale. I bruxellesi hanno compreso che la crisi, la più lunga e la più grave che in cento anni abbia colpito il Paese, si avvia ormai verso la sua soluzione.

Nel suo messaggio il Re Leopoldo, preoccupato di salvare l'unità del Paese e di evitare conflitti e torbidi, ha fatto un'importante concessione ai suoi oppositori.

«Se il Parlamento mi richiamerà — ha detto il Sovrano — trasferirò i poteri sovrani al Principe Baldovino per il periodo di tempo che crederò opportuno, d'accordo con il Governo e nell'interesse del Paese». In questo modo Baldovino dovrebbe assumere il titolo di Luogotenente generale. «Ma — ha aggiunto Leopoldo — nessuna decisione potrà essere presa finchè mancherà un Governo responsabile».

Quindi l'evoluzione della crisi belga dovrebbe passare attraverso i seguenti tempi: formazione di un Governo che ottenga la fiducia delle Camere; riunione comune delle Camere per abrogare la legge del luglio 1945 sull'impossibilità a regnare del Re e fine della Reggenza; ritorno del Re e nomina del Principe Baldovino a Luogotenente generale del Regno per il periodo di tempo e con le modalità che verranno stabilite.

Lo scopo del Re nel fare queste importanti concessioni è evidente: aiutare la sollecita formazione di un Governo responsabile, che abbia la più larga base possibile e di ottenere che la sua richiesta venga votata almeno dai tre principali partiti belgi e cioè social cristiani, liberali e socialisti.

Si realizzerà questo piano? I social cristiani sono da un pezzo acquisiti alla causa di Leopoldo; i liberali non dovrebbero formulare serie riserve perchè essi desideravano una soluzione di compromesso ed avevano proposto l'abrogazione differita. Ora il messaggio del Re non ne parla, ma alla scadenza della Luogotenenza egli potrebbe prendere, nel caso in cui le divisioni del Paese intorno al suo nome sussistessero, tale importante decisione. E' probabile quindi che i liberali, avendo ottenuto una soddisfazione di principio, escano dalla loro posizione di incertezza e diano tutto l'appoggio al nuovo Governo.

L'incognita socialista

Ed i socialisti? Qui è ancora l'incognita. Come si ricorderà fu Spaak a suggerire giorni or sono, la soluzione della Luogotenenza, ma, secondo i socialisti, il Re non dovrebbe tornare in Belgio ed il regime della Reggenza dovrebbe essere mantenuto. Non vi è dubbio che nel pensiero del Re, la Reggenza dovrebbe scomparire al più presto, in modo da togliere subito di mezzo il Principe Carlo. Inoltre la durata e la forma della Luogotenenza saranno determinate in un secondo tempo e non fissate precedentemente, con un accordo dei partiti.

Prima di conoscere il testo del messaggio reale, gli esponenti socialisti belgi avevano dichiarato che si sarebbero opposti al ritorno del Re sotto qualsiasi forma. In queste condizioni appare poco probabile che i socialisti accettino di partecipare ad un Governo di coalizione nazionale e di votare in Parlamento l'abrogazione della legge del luglio 1945.

Nel suo messaggio Leopoldo ha fatto appello al più largo concorso dell'opinione pubblica belga affinchè il suo ritorno in Belgio ed il passaggio al regime della Luogotenenza, avvengano nell'ordine.

I voti social cristiani e liberali che, addizionati insieme, rappresentano una larga maggioranza, saranno probabilmente giudicati sufficienti da Leopoldo per fare ritorno in Belgio. Ma il Reggente quale atteggiamento assumerà?

Domani e lunedì avrà luogo nella Capitale belga una conferenza dei Ministri degli Esteri, delle Finanze e della Difesa dei Paesi partecipanti al Patto di Bruxelles. Il Reggente ha perciò rinviato a martedì a mezzogiorno il suo colloquio con Van Zeeland. In questi due giorni e mezzo, negoziati e conciliaboli politici si svolgeranno a Bruxelles fra gli esponenti dei tre maggiori partiti. Dovrà essere il Reggente, martedì a mezzogiorno, a dire l'ultima parola di questa strana e paradossale crisi. Tuttavia una finestra deve essere lasciata aperta per eventuali sorprese. L'accettazione dei liberali non è acquisita ed i socialisti potrebbero lanciare delle manovre intimidatrici.

Il messaggio di Re Leopoldo introduce senza dubbio una nota di chiarezza nella situazione belga. Della sua buona fede non si può dubitare. Ma una volta messosi sulla strada delle concessioni, non possono i suoi avversari cercare di ottenere altre concessioni ed altri vantaggi? La crisi quindi potrebbe rimbalzare di nuovo e condurre ad ulteriori complicazioni.

Data l'ora tarda in cui il messaggio del Re è stato diffuso, non si possono conoscere ancora le reazioni degli ambienti politici.

Come abbiamo già detto una volta, è una grande partita a scacchi che si sta giocando nel Belgio. Leopoldo ha questa sera dato scacco al Reggente, ma forse non è ancora lo scacco matto ed i suoi avversari saranno assai prudenti e riflessivi prima di compiere la loro mossa.

BRUNO ROMANI

PLASTIRAS HA FORMATO il nuovo Governo greco

Atene, 15

Il nuovo Governo greco è stato costituito: il Primo Ministro Plastiras ha giurato nelle mani del Re. Al Gabinetto di coalizione partecipano i tre partiti di centro, i liberali dànno il loro appoggio ma sembra che per ora rimarranno fuori. Il loro leader, Venizelos, ha annunziato che non entrerà subito nel Governo: si assenterà dalla Grecia per un periodo di riposo abbastanza lungo, recandosi probabilmente nel Sudafrica.

La candidatura di Gonella alla segreteria della D.C.

Un colloquio di Taviani con De Gasperi - Il discorso di Togliatti al comitato centrale del suo partito

Roma, 15

L'on. De Gasperi ha dedicato quasi tutta la giornata di oggi all'esame della situazione interna del partito alla vigilia della riunione del Consiglio nazionale che aprirà i propri lavori domani mattina sotto la sua presidenza. Come è stato ripetutamente detto, il segretario del partito, on. Taviani, che farà una relazione politica, si presenterà al Consiglio dimissionario. Tale decisione egli ha annunciato a De Gasperi nel colloquio della settimana scorsa e anche alla direzione del partito nella riunione precedente a questo colloquio. La direzione a sua volta rassegnerà il mandato dopo l'annunzio delle dimissioni da parte dell'on. Taviani, allo scopo di lasciare libertà al Consiglio nazionale di decidere in merito.

De Gasperi, appena giunto stamane al Viminale, ha iniziato contatti con gli esponenti della D. C., incontrandosi anzitutto con Piccioni e con Scelba, i quali lo hanno intrattenuto sul problema della nuova segreteria del partito, segnalandogli come l'orientamento prevalente porti all'indicazione dell'on. Gonella. Quest'ultimo, dopo il colloquio, era invitato dal Presidente del Consiglio e messo al corrente della designazione. De Gasperi ha insistito per la sua accettazione e Gonella ha ripetuto il suo desiderio di non lasciare il Dicastero mentre la riforma scolastica da lui avviata, ed il cui progetto è ormai completato, sta per essere portata all'esame degli organi legislativi. Ed allora è tornata ad affiorare la possibilità di una soluzione che tenga conto dell'esigenza prospettata da Gonella, cioè che egli assumendo la segreteria del partito, mantenga temporaneamente anche il portafoglio della Pubblica Istruzione. Dato però che l'abbinamento delle due cariche presenta evidenti difficoltà anche di carattere politico, l'on. Gonella si è riservato di prendere una decisione in rapporto all'andamento del dibattito che si svolgerà in seno al Consiglio nazionale.

Del problema, De Gasperi ha trattato ancora lungamente nel pomeriggio con Taviani prima e poi con Piccioni. Come si prospetta la situazione in seno al Consiglio nazionale? L'on. Gonella gode di un indiscusso prestigio e non c'è quindi alcun dubbio che la maggioranza farà pressioni perchè egli accetti. Dal canto loro, i dossettiani, i quali hanno fatto fallire i tentativi intrapresi da Piccioni per un'intesa che consentisse la formazione di una direzione di concentrazione — condizione questa posta da Taviani per la sua permanenza alla segreteria — voterebbero scheda bianca in quanto, pur non avversando la designazione Gonella, non lo accetterebbero, ritenendo la soluzione poco compatibile con l'efficienza del partito.

L'ufficio stampa del partito comunista ha diramato stasera le dichiarazioni fatte dall'on. Togliatti a chiusura delle riunioni del comitato centrale del PCI avvenute nei giorni scorsi. Il leader comunista ha individuato due aspetti della situazione cui il partito deve guardare con attenzione: da un lato, la situazione internazionale marcia — secondo lui — verso la guerra; dall'altro, la situazione interna si muove verso un'accentuata reazione contro le classi lavoratrici. Togliatti ha accusato l'America di preparare una guerra di aggressione.

L'OMAGGIO DI NAPOLI alle spoglie di Amendola

Napoli, 15

Alle ore 11.30 è giunto alla stazione centrale il treno recante le spoglie mortali di Giovanni Amendola, traslate da Cannes a Napoli per iniziativa del Parlamento italiano.

Tra la più viva commozione dei presenti la bara, scesa dal carro ferroviario, è stata portata a spalle fino al piazzale lato arrivi, dove veniva posta sopra un autofurgone che, attraverso due fitte ali di folla è giunta al portale di Castelnuovo, donde la salma è stata portata a braccia nella sala «Carlo V», addobbata a lutto, e deposta su un apposito catafalco, circondato dalle corone

Le date storiche

In un villaggio bulgaro, del circondario di Pleven, il Presidente del Comitato popolare ha promesso che per il primo maggio l'unica «toilette» pubblica esistente nel paese verrà rimodernata e ampliata.

○ **MACARIO-OSIRIS**

Macario ha annunciato a Torino la prossima formazione di una compagnia comica con Wanda Osiris: sarà un complesso di eccezione, con elementi nuovi e con qualche attrazione straniera. Il debutto avverrà con la rivista «Ancora insieme».

○ **PIETRO DA FRANCO**

L'ex Re Pietro di Jugoslavia ha fatto ieri visita al Generale Franco presso la residenza di quest'ultimo al Palazzo del Pardo. Il colloquio fra l'ex Sovrano ed il Capo dello Stato spagnolo è durato tre quarti d'ora circa.

DOPO LA SCONFITTA NELLA GUERRA DEI PORTI

Tornano alla carica i comunisti francesi

Una fabbrica di Parigi occupata dagli attivisti diviene il terreno per una violenta battaglia notturna con la polizia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, 15

Perduta la prima battaglia nella «guerra dei porti», i comunisti, come si poteva prevedere, non si danno per vinti. Così cercano altrove un terreno più favorevole per battersi e per mantenere lo spirito combattivo delle masse. Così la scorsa notte essi non hanno esitato a lanciare un centinaio di operai in un violento scontro con la polizia che ha avuto per teatro lo stabilimento della Società nazionale di studio e di costruzione dei motori di aviazione sul boulevard Kellermann, industria dell'aeronautica francese nazionalizzata dopo la liberazione e che attraversa un periodo di crisi.

Il numero degli operai impiegati è sovrabbondante e la direzione dello stabilimento ha deciso di licenziarne un paio. La decisione è stata comunicata ieri sera verso le 19 alla commissione di fabbrica. Gli operai che si trovavano ancora in fabbrica ne decidevano l'occupazione in segno di protesta. Il portone principale veniva barricato con pesanti casse mentre nei punti strategici dello stabilimento gli operai costituivano depositi di pezzi d'acciaio, bulloni, spranghe di ferro, bottiglie d'acido solforico e bombe fumogene.

Tra i fermi operati dalla polizia dopo un'accanita battaglia notturna nella quale diversi agenti sono rimasti feriti, su 180 operai è risultato che 8 erano estranei allo stabilimento, e poichè una parte ingente degli occupanti è riuscita a fuggire attraverso un'uscita secondaria, è probabile che altri individui estranei all'azienda si trovassero mescolati fra gli operai.

Ora si sa che il partito comunista ha costituito da tempo dei gruppi d'assalto, che sono già stati impiegati in alcune azioni contro caserme, treni di materiale bellico, nonchè contro il giornale «Figaro». Questi gruppi d'assalto hanno probabilmente costituito la principale forza di resistenza e di aggressione all'interno della fabbrica del boulevard Kellermann. E' sull'azione dei gruppi d'assalto che il partito comunista conta per mantenere nel Paese uno stato di inquietudine permanente.

I comunisti dunque non intendono rinunciare alla lotta. La battaglia della scorsa notte, durata più di due ore nella fabbrica del boulevard Kellermann è un campanello d'allarme sulle intenzioni degli estremisti. La violenza dello scontro è rivelata dalla cifra dei feriti e dei contusi: due agenti dell'ordine, tra cui il commissario di polizia del quartiere, che sono stati trasportati all'ospedale ed alcune decine di feriti leggermente o contusi; un operaio gravemente ferito, diversi contusi e feriti leggermente.

Lo scontro è avvenuto la notte scorsa tra le mezzanotte e mezzo e le 2.30. Per snidare gli operai dalla fabbrica occupata, la polizia aveva operato un forte concentramento di uomini e di mezzi. Decine di autobus, vetture radio, autoambulanze, scale mobili, proiettori si sono concentrati dopo mezzanotte davanti allo stabilimento. Gli operai hanno messo in azione la sirena ed in piena notte gli abitanti del quartiere sono stati risvegliati dal lugubre suono. L'attacco della polizia è incominciato subito dopo, partendo da diverse posizioni, sfondando porte ed aprendo cancelli. Gli operai, trincerati dietro le finestre dei vari piani dell'edificio, si sono difesi azionando le pompe d'incendio e lanciando sugli agenti bulloni, pezzi d'acciaio, pietre, e bombe lacrimogene.

Sopraffatti dal numero gli operai si sono ritirati di piano in piano, di edificio in edificio. L'ultimo bastione conquistato d'assalto dagli agenti è stato l'edificio della direzione tecnica, all'interno del quale si erano barricati giovani più validi ed i gruppi d'assalto. Poco dopo le 2 lo stabilimento era nelle mani delle forze dell'ordine e la pace tornava nel quartiere.

In seguito agli incidenti della notte scorsa, l'Unione parigina dei Sindacati comunisti ha pubblicato un appello alla popolazione della Capitale perchè gli operai dello stabilimento del boulevard Kellermann vengano aiutati e sostenuti nella loro lotta con un'azione di solidarietà che dovrebbe attuarsi lunedì con la sospensione del lavoro nelle aziende parigine e con pubbliche manifestazioni di protesta.

La Direzione dell'azienda ha dal canto suo deciso la chiusura a tempo indeterminato della fabbrica. Ciò provocherà naturalmente proteste e reazioni da parte degli operai.

VICE

CRONACA DELLA CITTA'

Fedeltà all'Istria

La popolazione invitata ad esporre oggi le bandiere - Da tutta Italia messaggi di solidarietà - Il proclama della Lega Nazionale

Trieste è più che mai vicina con il cuore e con lo spirito ai fratelli della Zona B, che oggi, scortati dai mitra di Tito, si recano alle urne. La Lega Nazionale ha lanciato ieri un proclama di cui riproduciamo il testo integrale: «Mentre nelle città sorelle, calpestate dall'occupatore e aduggiate dalle sue invise bandiere, si svolge la beffa delle elezioni che, travisando i sentimenti ed il carattere della gente istriana, presumerebbero di legittimare un'ingorda brama di conquista, la Lega Nazionale rinnova l'accorata e sdegnosa protesta già inviata al Governo nazionale e all'ONU, e ripete la volontà di tutti gli italiani che, conforme alla giustizia ed ai solenni impegni, l'intero Territorio Libero sia reso all'Italia e intanto si revochi l'amministrazione fiduciaria della Zona B a chi per le pervicaci e impudenti illegalità s'è dimostrato palesemente indegno del mandato; esorta il Governo nazionale a rivendicare i diritti conculcati di tanti italiani; esprime il suo indefettibile amore e la sua ammirazione agli istriani che persistono nell'impari eroica lotta; invita i soci e la cittadinanza a riaffermare la sicura fede nell'avvenire e la fervida solidarietà con i fratelli istriani facendo sventolare nell'infausto giorno la bandiera tricolore».

Manifestazioni di toccante solidarietà con gli istriani della Zona B vengono frattanto segnalate da varie città d'Italia. La prima, per significato e per autorevolezza, è quella indetta per stamane a Milano da quella Sezione della Lega Nazionale. A tale manifestazione prenderanno parte vari deputati e senatori, mentre oratore ufficiale sarà il sen. Gasparotto.

La Associazione nazionale dalmata di Roma ha fatto pervenire ieri alla Presidenza della Lega Nazionale un vibrato telegramma nel quale è detto che «gli esuli dalmati giudicano inconcepibili nuovi duri sacrifici, oltre a quello già consumato in Adriatico con la atroce rinuncia alle patriottiche città dalmate e giuliane. I dalmati attendono fiduciosi il definitivo riconoscimento dei diritti d'Italia e si associano con ardente animo alla plebiscitaria protesta odierna di Trieste».

Altri telegrammi di solidarietà sono continuati a pervenire al Sindaco. Tra questi, uno del Sindaco di Gorizia dott. Bernardis, in cui è detto: «A nome della Giunta municipale di Gorizia Le esprimo fraterna solidarietà alla nobile e fiera azione per la legittima rivendicazione dei diritti d'Italia alla restituzione del Territorio Libero ed auspico il trionfo dei principi di giustizia per la conservazione della pace e dello sviluppo dei rapporti civili e fecondi fra i due popoli confinanti». Telegrammi sono pure pervenuti al Sindaco da Roma, Milano, Vicenza e Parma.

L'ing. Bartoli, invitato a presenziare all'odierna imponente manifestazione di protesta a Milano, ed impedito ad accettare l'invito, ha inviato il seguente telegramma al Sindaco di quella città: «Milano industre e patriottica, che in questi giorni dà al mondo stupito una nuova prova mirabile della rinascita del popolo italiano, non può tacere e consentire che i sacrifici per la lotta di liberazione dell'Italia democratica vengano misconosciuti e che, contro gli impegni solennemente assunti dagli alleati, la Jugoslavia tenti nuovi strappi al già mutilato territorio nazionale e seguiti ad opprimere i nostri fratelli istriani. Trieste, grata per l'affettuosa solidarietà dei milanesi, invoca il suo urgente ritorno, insieme agli istriani della Zona B, alla Madrepatria».

Il C.L.N. dell'Istria e la Lega Nazionale invitano tutti i cittadini ad esporre il tricolore alle finestre: sarà questa una inequivocabile prova di unanime solidarietà verso i fratelli istriani.

Da Miramare al Timavo lungo la proda del mare

La visione della stupenda spiaggia che da Miramare corre oltre Grignano, Sistiana e Duino fino alle foci del Timavo, e dei pittoreschi vigneti digradanti sino al mare, dove le colture si confondono con la scogliera, è un allettante invito a costruire una strada prettamente turistica che consenta il godimento di tanta bellezza panoramica. Essa darebbe modo ai triestini — padroni di tanto mare, ma costretti a fare bagni, d'estate, negli angusti carnai di Barcola e degli altri pochi stabilimenti balneari — di risolvere brillantemente anche questo problema, diventato acuto nel dopoguerra.

Il tracciato che presentiamo nella fotografia è stato ideato da un professionista concittadino per la costruzione di una strada automobilistica, con annesse piste ciclistiche e pedonali. Lo sbocco al mare si aprirebbe a Grignano attraverso un traforo sotto Miramare, costeggiando poi ininterrottamente la spiaggia sino a Duino, dove verrebbe aperta un'altra galleria. La realizzazione di questo progetto, auspicata dalla Camera del Lavoro e dallo Ufficio del Turismo, è raccomandabile per diversi aspetti. Uno di carattere sociale, in quanto offrirebbe lavoro a molti disoccupati senza richiedere troppa manovalanza specializzata, il secondo per il suo valore turistico, e un terzo, non trascurabile, è costituito dalle innumerevoli iniziative commerciali — stabilimenti balneari, alberghi, esercizi pubblici — che potrebbero venir attivate in questa zona aprendo nuove fonti di lavoro.

Vedremo inserita questa importante opera nel programma di lavori per il prossimo semestre, che in questi giorni viene approntato dal G.M.A.? Abbiamo notizia di trattative già avviate tra i Comuni di Trieste e di Duino-Aurisina ed i proprietari dei terreni lungo la striscia costiera per la cessione della spiaggia, e vogliamo augurarci che questo primo concreto passo acceleri la realizzazione della strada e la valorizzazione di quella zona panoramica oggi inaccessibile.

ANNONARIA

Il nuovo prezzo dello strutto in corso di distribuzione dal 15 corr., è di lire 270 il kg. per il Capoluogo e di lire 272 per gli altri Comuni.

Versamento buoni. Entro domani i dettaglianti distributori versino all'Ufficio annonario comunale i buoni di prelevamento della pasta bianca relativi al mese di marzo. L'Ufficio municipale sarà aperto dalle 8 alle 19.

Ente Fiera Campionaria Internazionale-Trieste

Fiera di Trieste

27 agosto - 8 settembre 1950

II emissione di quote dell'Ente

Il Consiglio d'Amministrazione dell'Ente Fiera Campionaria Internazionale di Trieste nella sua riunione del 6 marzo 1950 ha stabilito di procedere al lancio di una seconda emissione delle sue quote, costituenti parte del suo patrimonio.

In base infatti alla lettera b) dell'art. 3 dello Statuto il patrimonio dell'Ente è costituito pure «da quote di sottoscrizione senza interesse da Lire 1.000.— ciascuna».

Le quote sociali sono trasferibili col consenso del Consiglio d'Amministrazione dell'Ente e sono rimborsabili.

In base all'art. 12 dello Statuto dell'Ente le eccedenze attive di ciascun esercizio sono destinate per il 30% al rimborso delle quote di sottoscrizione, a mezzo sorteggio.

La seconda emissione di quote sociali ha due principali finalità: quella di reintegrare il patrimonio dell'Ente per l'importo delle quote rimborsate e quella di rendere possibile una intensificazione del programma edilizio che l'Ente Fiera ha in corso di esecuzione nell'anno 1950.

L'Ente Fiera Campionaria Internazionale di Trieste è sicuro che tutti i settori della vita economica di Trieste comprenderanno l'importanza della manifestazione fieristica e risponderanno in pieno all'appello loro lanciato, perchè Trieste, anche attraverso la sua Fiera, riprenda il posto che le spetta nel campo dei traffici internazionali.

L'assemblea a Muggia della Lega Nazionale

Ieri sera i soci del Gruppo di Muggia si sono riuniti per la prima assemblea, affollando la bella sala della nuova sede. Designato dai soci su invito del presidente del Gruppo, signor Guglia, assunse la presidenza dell'assemblea l'ing. Roitti, e a segretario fu eletto il maestro Massari.

Il presidente Guglia lesse la relazione del consiglio direttivo, esponendo la crescente attività del Gruppo, dai primordi del 1945 all'odierno incremento — si è raggiunto un migliaio di aderenti — che ha la sua espressione tangibile nella bella sede. Molto si è fatto, e molto rimane da fare all'eligendo nuovo consiglio. La commossa e patriottica relazione fu approvata all'unanimità, e quindi si esposero e discussero le norme delle prossime elezioni, per preparare le quali venne nominato un comitato di 13 soci. Alla riunione intervenne il presidente della Lega prof. Szombathely che espresse il suo plauso agli attuali dirigenti e l'augurio più fervido all'attività futura, e infine lesse il proclama della Lega ai fratelli della Zona B. L'assemblea si sciolse con un fervido saluto del signor Guglia all'Istria e all'Italia, e con un'acclamata affermazione di speranza e di fede.

SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA NOSTRA CITTA'

Approvato dalla commissione mista l'impianto d'un calzaturificio americano

Finanziamenti all'Acegat per lo sviluppo e il rinnovo dei servizi acqua, gas e filoviario - La costruzione della nuova centrale idroelettrica a Gradisca

Si sono conclusi ieri, presso la sede del G.M.A., i lavori degli esperti dei Ministeri della industria, commercio e del tesoro, giunti giovedì a Trieste per continuare, assieme agli esponenti dei Dipartimenti tecnici e finanziari del Governo militare, l'esame di vari progetti di investimenti industriali nella nostra Zona, già affrontati dalla commissione mista a Roma nella riunione del marzo scorso.

Tre progetti hanno formato l'oggetto di questo nuovo incontro tra i rappresentanti del Governo nazionale e del G. M. A. e precisamente l'impianto di un calzaturificio americano, il programma di rimodernamento degli impianti dell'Acegat, e la costruzione di una nuova centrale idroelettrica nel Goriziano, per sopperire al fabbisogno di energia della Zona. Per tutti e tre sono stati raggiunti risultati positivi, ed è stato fatto un notevole progresso verso la loro realizzazione.

L'impianto del calzaturificio, come noto, è stato richiesto da un gruppo industriale americano di Chicago. Sottoposto all'esame degli organi ministeriali italiani, nel quadro del coordinamento delle iniziative industriali locali con l'indirizzo produttivo nazionale, il progetto è stato approvato tanto per il tipo di calzature che verranno prodotte, che per la loro immissione sul mercato interno. Verranno cioè fabbricate scarpe di tipo popolare, prevalentemente per l'esportazione, anche verso lo stesso mercato statunitense. Non si conoscono ancora i programmi degli industriali americani circa la data d'inizio dei lavori per la nuova fabbrica. Si sa però che essi sono da tempo pronti a trasferire a Trieste i macchinari e le attrezzature per la sollecita attuazione del progetto. La nuova fabbrica darà lavoro a 400 a 500 lavoratori, occupati stabilmente nel calzaturificio, e ad un numero doppio di persone, che potranno eseguire altre lavorazioni a domicilio. Il calzaturificio, secondo il progetto di massima approvato, sorgerebbe nella zona industriale di Zaule o nei recinti portuali.

Per l'Acegat, il rappresentante del Ministero del Tesoro ha confermato la concessione dei richiesti finanziamenti da parte del Governo nazionale. Per necessità di bilancio il programma di massima predisposto dall'Azienda comunale verrà realizzato a fasi annuali. Per la prima fase verrebbe stanziato un fondo di un miliardo e mezzo di lire, già a partire dal piano economico per il semestre luglio-dicembre di questo anno. Altri 300 milioni di lire sono stati erogati sul bilancio del G.M.A. per il corrente semestre. Il programma di lavori dell'Acegat, che ammonta ad oltre due miliardi di lire, verrà quindi realizzato per gradi; concrete proposte sono già state presentate in questi giorni e sono tuttora all'esame. Tra le opere più importanti vanno segnalate la costruzione di un gasogeno per la produzione giornaliera di 50 mila metri cubi di gas, il potenziamento della centrale idrica del Randaccio, l'acquisto di filovie per il rinnovo del servizio filo-tranviario, oltre al miglioramento dell'erogazione dell'acqua e dell'energia elettrica, con la costruzione di nuovi serbatoi e cabine di smistamento.

La nuova centrale idroelettrica dovrà coprire il nostro fabbisogno di energia anche negli eventuali periodi di restrizioni nella Repubblica. Il Governo nazionale ha accolto favorevolmente il progetto del G.M.A., anche in considerazione della doppia finalità della centrale, che consentirà di utilizzare le acque fluenti per l'irrigazione di 8 mila ettari di terreno dell'agro isontino. Il piano tecnico prevede la costruzione di una diga sull'Isonzo, e la creazione del bacino presso Gorizia. Le acque del fiume verrebbero convogliate sino a Gradisca, con un canale che costeggerà la destra dell'Isonzo, così da ottenere un salto di circa 14 metri per lo azionamento della centrale nella seconda località. Il piano finanziario prevede una spesa complessiva di tre miliardi di lire, uno dei quali fornito dal G.M.A., la rimanenza dal Governo nazionale con concorso delle Società costruttrici Sade e Selveg.

Di rilevante interesse inoltre l'accordo raggiunto per garantire sin d'ora alla nostra Zona la fornitura d'energia nei periodi di restrizioni sino alla costruzione della nuova centrale, che richiederà due anni di lavoro. Già a partire dal prossimo inverno infatti le centrali di Porto Marghera fornirebbero alla nostra città l'eventuale di più che si rendesse necessario.

Un altro importante progetto industriale verrà esaminato probabilmente domani presso il G. M. A. per l'impianto della manifattura di tabacchi e di una fabbrica di fiammiferi. Allo scopo verranno nuovamente a Trieste funzionari del Monopolio italiano, per riprendere l'esame del progetto elaborato nella precedente riunione, che ha avuto luogo a Trieste il 30 marzo.

L'Associazione artigiani precisa che la giornata di lunedì, seconda festa di Pasqua, non viene retribuita. Qualora vi fosse stata prestazione d'opera, la retribuzione per le ore prestate avviene con la maggiorazione festiva.

SPETTACOLI

«Lunga notte di Medea» di Corrado Alvaro

Non è la prima volta che il mito di Medea, immortalato dalla tragedia euripidea, accende i posteri di classico fervore, ispirando rifacimenti accostati al gusto reale o presunto dei tempi nuovi. Senza ripercorrere a ritroso il fluire dei secoli, basta pensare alla Medea di Robinson Jefferson, portata qualche anno fa sui palcoscenici americani. Ma questa di Corrado Alvaro ha una sua impronta, che la distingue dalle altre interpretazioni: la fedeltà quasi integrale al mito, che affonda evidentemente le sue radici in una categorica e fondata persuasione. Nella coscienza, cioè, dell'universalità, dell'essenziale immutabilità scaturite dal formidabile urto di passioni, che trovò in Euripide monumentali slanci evocativi e intuizioni di smisurata profondità. Dedizione e crudeltà, esilio e voluttà di potere, vittoria e abiezione, istinto e raziocinio, ecco le grandi antinomie ribollenti nel contrasto fra civiltà e barbarie, che si soggettiva nell'uomo e nella donna. Questo contrasto, che nella tragedia euripidea costituisce una causale implicita, o, se si preferisce, un tessuto connettivo, è stato da Alvaro plasticamente accentuato, nell'intento di rilevare con maggiore evidenza la sanguinaria violenza, ma anche la magica forza della società primitiva, contro l'ipocrita meschinità della civiltà raffinata.

Ciò che meno agevolmente si comprende è la parziale volgarizzazione del dialogo, che, per tanta parte imperniato su una classica sostenutezza, si corruga qua e là con espressioni di una moderna trivialità, tanto più stridenti quanto meno l'opera si avvicina ad altri rifacimenti d'ispirazione classica — pensiamo ad Anouilh — realizzati in una completa attualizzazione formale della tragedia greca.

L'esecuzione di «Lunga notte di Medea» è apparsa, per la coralità della recitazione e l'eccellenza della protagonista, di una rara vigoria. Dalla scenografia di Giorgio de Chirico, pervasa da un sottile incanto lunare, alla musica di Ildebrando Pizzetti, colma di tragiche risonanze pur nella sua purissima linearità, tutto ha contribuito a creare nello spettatore, prima ancora delle parole, una insolita tensione emotiva. La recitazione è stata quindi il degno contenuto di un clima elevato.

Superiore ad ogni elogio l'interpretazione di Tatiana Pavlova, che ha scolpito le invettive, effuso le dolcezze, gridato il dolore di Medea con una potenza primordiale ed una vibrante femminilità, densa di suggestioni vocali. Il suo saluto ai figli, reso con semplicità pari all'intensità, ha toccato il cuore del pubblico, che già l'aveva ripetutamente acclamata al termine del primo tempo. Assai vigoroso il Giasone di Luciano Alberici, sensibile al travaglio interiore dell'eroe, ossessionato dall'incubo di una fine ingloriosa, e caldo nel crescendo dell'infatuazione di potere, che si condensa nel grido: «Tutti i delitti, tutti gli orrori avranno un senso, se io sarò re!». Giulio Oppi ha impersonato con nobilissima austerità e nitore di dizione la figura di Creonte, mentre Luigi Almirante, con il suo Egeo borghese, ha creato un intermezzo grottesco utile a delinearne con pittoresco contrasto la maestà di Medea. Degni d'una citazione particolare Silvana Cichi, Tina Maver, Isabella Assan, Giuseppe Caldani e Pietro Privitera.

Il taglio dell'ultima scena non è nociuto al testo: la tragedia si è così conclusa al suo culmine con la gnomica battuta finale di Medea: «Solo gli dei sanno chi per primo ha fatto il male».

VICE

Oggi alle ore 17 la Compagnia italiana di prosa diretta da Tatiana Pavlova replicherà la commedia brillante «Torre d'avorio» di Pietro Mazzolotti; mentre alle ore 20.45 verrà rappresentata «Mirra Efros» di Giacomo Gordini. Con questa rappresentazione Tatiana Pavlova prenderà congedo dal pubblico triestino.

Agosti e Fournier alla Società dei concerti

Domani sera alla Società dei Concerti suonerà il Duo Agosti-Fournier composto dal pianista Guido Agosti e dal violoncellista Pierre Fournier. Il programma comprende composizioni di Beethoven e Brahms. I posti a sedere saranno in vendita lunedì dalle 10 alle 12 in Via S. Carlo 2.

«Madame Bovary»

Di fronte ad un'opera letteraria famosa il cinema tradisce di solito un evidente complesso di inferiorità. «Madame Bovary» (prod. M.G.M. - 1949) non sfugge alla regola. Esaminando attentamente, sequenza per sequenza, il film, non è escluso che qualche inconscio suggerimento cinematografico di Flaubert sia stato sfruttato — non sembra tale infatti il passo di una lettera che l'autore scrisse all'amica Louise Colet: «Bisogna che, descrivendo questa festa rustico-municipale e in mezzo ai vari particolari (vi passano, parlano e agiscono tutti i personaggi secondari del romanzo) io continui a svolgere in primo piano, la conversazione di un signore che «si lavora» una signora; manca comunque la cosa più importante: la comprensione verso tutto quello che riguarda profondamente la cultura e l'arte europea. Sembra che questo sia un difetto costituzionale degli americani che coinvolge pure gli europei quando, per accidente, lavorando a Hollywood. Chi non ricorda infatti come lo stesso Renoir ha trattato la sua «Francia» ne «Il diario di una cameriera»? E' un difetto che nel caso specifico ci fa domandare quale sia la necessità di una tale riduzione, che finisce per agglomerare un sacco di fatti senza intendere il loro preciso significato, creando così pericolose parentele fra Flaubert e Carolina Invernizio. In fondo qual'è la scena veramente riuscita del film? La sequenza del ballo, ove Minnelli ritrova l'estro dei suoi migliori film rivista, che egli, forse imprudentemente, ha abbandonato per cimentarsi nel genere serio. Ma è un interesse esclusivamente filmistico, per il quale non era necessario scomodare il fantasma di Emma Bovary, che ben più grossi problemi chiama in causa.

La recitazione invece è quella che è: falsati da bel principio i personaggi, essi si affida all'estro dei singoli attori, vistoso e fastidioso in Jennifer Jones, sommesso, ma penetrante in Van Heflin. Il resto è ordinaria amministrazione. Quanto al pistolotto finale di Flaubert al processo, che in prima persona spezza una lancia a favore della verità ingrata ma necessaria all'arte ci fa pensare a chi lo ha proposto per ricordare la vecchia storiella di padre Zappata.

Oggi «Padri Etruschi» col Piccolo teatro della prosa

La Compagnia del Piccolo teatro della prosa del Circolo aziendale CRDA rappresenterà oggi, alle 20.30, nella sala teatrale di via San Francesco 5, la commedia in 4 parti «Padri etruschi» di Tullio Penelli.

La banda cittadina «G. Verdi» dà inizio quest'anno alla sua attività con un concerto che avrà luogo oggi, alle 11.30.

TEATRI E CINEMA

VERDI. Congedo della Comp. Tatiana Pavlova. Ore 17: replica della commedia «Torre d'avorio» di P. Mazzalotti; ore 20.45: «Mirra Efros» di G. Gordini.
EXCELSIOR. 15.30: «Madame Bovary», con Jennifer Jones, Van Heflin, Louis Jourdan, e James Mason nella parte di Gustave Flaubert. Metro. Ultima ore 22.
ROSSETTI. 15.30 (ult. 22): «Venere e il professore», con Danny Kaye, Virginia Mayo in un superbo technicolor. Esclusività Enic.
FENICE. 13.30: Wallace Beery ritorna in «Viva Villa», l'indimenticabile colosso Metro. Ult. 22.
FILODRAMMATICO. 14 (cassa 13.30) ult. 22: Un capolavoro d'ilarità: «Io ero uno sposo di guerra», con Cary Grant e Ann Sheridan.

—o—

ALABARDA. 13.30: «La lucciola», spettacolare, melodioso, romantico, con J. Mac Donald e Allan Jones (Metro).
GARIBALDI. 14: «Carnevale in Costarica», C. Holm, C. Romero, D. Haimes. Uno spettacolo affascinante in technicolor Fox.
IDEALE. 14.30: Un colosso Paramount in technicolor: «Per chi suona la campana», con G. Cooper, I. Bergman.
IMPERO. 14: «Credo in Dio!» il più commovente film dell'annata, con Fernando Soler e Isabella Corona.
ITALIA. 14.30: «Orchidea bianca», un amore meraviglioso, Barbara Stanwyck, David Niven (Metro).
VIALE. 14.30: «Dietro la maschera», grandioso technicolor con Jvonne De Carlo. Prima visione.
VITTORIO VENETO. 14.45: «Tre settimane d'amore», con Alice Faye, Carmen Miranda, Cesar Romero. Technicolor Fox.
ADUA. 14: «Allegri imbroglioni», con Stan e Ollio. II vis.
ARMONIA. 14.15: «Le mie due mogli», con Cary Grant, Irene Dunne, Gail Patrich.
AZZURRO. 14: «Così vinsi la guerra», con Danny Kaye in technicolor.
BELVEDERE. 14: «La signora Parkington», con Greer Garson, Walter Pidgeon. Colosso M.G.M.
FERROV. S. VITO. 16: «Se mi vuoi sposami», C. Gable, L. Turner.
LUMIERE (via Flavia 7, S. Sabba). 15.30: «Amore sotto zero», technicolor con Sonja Henje.
CINEMA DEL MARE. 14: «La terra trema», di L. Visconti. I p. L. 80, II p. L. 60.
MARCONI. 14.30: «Domenica d'agosto», un inno al sole, al mare, alla luce.
MASSIMO. 14: «Il fiume rosso», gigantesco film di furore e d'audacia, con John Wayne e M. Clift.
NOVO CINE. 14.30: «La signora di Shangai», con Rita Hayworth e Orson Welles.
ODEON. 14.30: «Sesta colonna», con Humphrey Bogart. Drammatico.
RADIO. 14: «I tre caballeros», un technicolor di Walt Disney.
SAVONA. 14: «Le bianche scogliere di Dover», un colosso Metro con Irene Dunne e Alan Marshall.
VENEZIA. «Desperados», C. Trevor, G. Ford. Un grandioso technicolor Columbia e comica. I p. L. 60, II 50.
VITTORIA. 14.30: «Il miracolo delle campane», con Alida Valli, Fred Mac Murray, Frank Sinatra.

ANNAMARIA ROTTER
e
WILLIAM GARNER
partecipano il loro matrimonio
Trieste-Norfolk (USA) 12-4-50

Ieri mattina alle ore 10.30 in Milano ha cessato la sua giovane esistenza

Titina Maestro

Il marito GUIDO con l'adorato nipotino GUIDO GUASTELLA, costernati da straziante dolore, ne dànno il triste annuncio.

I funerali si svolgeranno oggi domenica alle ore 16.15 partendo dalla propria abitazione in via Guastalla 3, Milano.

Milano, 16 aprile 1950.

I cognati MARCELLO, ZOE con il marito FEDRO LEONI, OSCAR con la moglie TERESA GRASSI, ERBERTO OTTOLENGHI, gli ZII, le ZIE ed i NIPOTI tutti partecipano con immenso dolore la immatura scomparsa della loro cara

Titina Maestro

avvenuta in Milano ieri 15 aprile alle ore 10.30.

I funerali avranno luogo oggi domenica alle ore 16.15 partendo dall'abitazione di via Guastalla 3.

La sottoscritta, profondamente commossa, ringrazia l'ufficio del Genio Civile e tutti gli altri enti e persone che presero parte al suo grande dolore per la morte dell'adorato Giovanni.

Famiglia: MAURO

La famiglia del compianto

Antonio Filippon

ringrazia tutti coloro che si sono associati al suo grande dolore.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per l'unanime partecipazione al nostro dolore, ringraziamo sentitamente quanti vollero esserci vicini nelle nostre ore più tristi.

Un ringraziamento particolare al medico curante dott. Conforti, ai Primari consulenti dott. D'Este e prof. Manni, al dott. Petronio, ai medici, alle suore, ostetriche, infermiere, inservienti e allieve ostetriche del Reparto Maternità.

Ai colleghi commercianti.

Alle cooperative Braccianti, Colle, Gali e Mercato Centrale.

Alle rivenditrici del Mercato Coperto e di piazza Ponterosso.

Al personale del Bar Centrale.

Famiglia RESSETTA

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo di cuore tutti coloro che presero parte al lutto per la scomparsa improvvisa della nostra

Gigetta

Un grazie speciale ai Medici ed a tutto il personale dell'Ospedale Maggiore.

Famiglie
BOCCUZZI - CARACOI
SCOLOBIG

Sempre più vivo e profondo il nostro dolore a sei anni dalla immatura scomparsa del nostro adorato

Demetrio Cappelletti

LA FAMIGLIA

Il giorno 19 aprile ricorre il decimo anniversario della morte di

Eugenio Zanier

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata mercoledì 19 corr., alle ore 7.30 nella Chiesa di via del Ronco.

LA FAMIGLIA

Egle adorata!

Nel quinto doloroso anniversario ti ricordiamo con infinito rimpianto a parenti ed amici.

I genitori: PETERINI

Una S. Messa sarà celebrata il giorno 19 corr. mese, alle ore 7.30, nella chiesa di S. M. Maggiore. Trieste, 16 aprile 1950.

Nel terzo anniversario della morte di

Giusto Butti

lo ricordano con immutato dolore la moglie, i figli ed i congiunti.

VIAGGI E TRASPORTI

CIT Biglietteria: Automobilistica - Ferroviaria - Aerea - Navigazione

LINEE AUTOMOBILISTICHE da TRIESTE per:
MILANO-TORINO rapida lusso giornaliera ore 8.
MILANO celere giornaliera ore 21.
GENOVA - Giornaliera ore 8, via Padova, Mantova, Cremona, Piacenza.
VENEZIA PADOVA } corse giornaliere
BOLOGNA ore 6.30 feriale ore 14.30 domenicale.
UDINE - Giornaliera ore 7.30.
TRICESIMO - GEMONA - SAPPADA, BRUNICO: giornaliera, ore 6.15.
TRENTO, BOLZANO MERANO - Giornaliera feriale.

AUTOLINEE PER L' AUSTRIA
GRAZ via Villaco - **KLAGENFURT** mercoledì.
VILLACO - ZANZEL martedì, giovedì, sabato (mattina, pomeriggio).

Prenotazioni:
CIT PIAZZA UNITA' TELEFONI N. 47-93, 47-96

BILANCE pesa bambini sempre a vostra disposizione noleggia Farmacia «Al Lloyd» telefono 67-47.

CRESIME

Visitate la meravigliosa scelta di
REGALI
allestita per i
CRESIMANDI
dalla
OREFICERIA
STERMIN
VIA MAZZINI 40
Prezzi modici
Si accettano buoni O.V.

OGGI IN PROCESSIONE SOLENNE la Madonna Pellegrina a San Giusto

Questo pomeriggio, come già annunciato, arriva a Trieste la Madonna Pellegrina, che si trova in viaggio da giovedì scorso, e che durante il percorso ha sostato in diverse località. Da Sistiana la statua sarà trasportata nella nostra città a bordo di una motovedetta riccamente addobbata, messa a disposizione dalla Guardia di Finanza, e sulla quale prenderanno posto, oltre ad alcuni sacerdoti, quattro Cavalieri del Santo Sepolcro. La motovedetta avrà quale scorta d'onore due motolance che avranno a bordo gli altri Cavalieri. Il convoglio partirà da Sistiana alle ore 15.30 e la navigazione si effetturà ad una certa distanza dalla costa sino all'altezza del Faro della Vittoria; poi le tre imbarcazioni accosteranno, passando a trecento metri dalla diga del Porto Vecchio, ed attraccheranno all'imbarcadero davanti a piazza Unità. L'arrivo avverrà esattamente alle ore 17.

Subito dopo il discorso di benvenuto, pronunciato dal Vescovo, si formerà la processione che osserverà il seguente itinerario: piazza della Borsa, Corso, piazza Goldoni, Barriera, via Madonnina, piazza Vico, via Capitolina, piazzale S. Giusto. Immediatamente davanti al carro trionfale, al quale faranno ala i Cavalieri del Santo Sepolcro indossanti il tradizionale manto decorato della Gran Croce di Gerusalemme, sfileranno gli esploratori e le guide; dopo il carro procederà il Clero con il Vescovo, seguiti dalle autorità. Quindi i vari gruppi formatisi in precedenza in piazza Unità.

Molti furti con magro bottino

L'esercizio pubblico annesso alla raffineria petroli «Standard» è stato visitato la notte scorsa dai ladri, i quali sono penetrati nell'interno servendosi di chiavi false. Dopo avere rovistato in ogni dove, i malviventi s'impossessavano di 30 mila lire che il gerente dell'esercizio, Stanislao Riosa, di 36 anni, abitante in Rio Primario n. 36, dopo averle accuratamente deposte in un portafogli, le aveva messe in una valigetta, infilata sotto il banco.

Ignoti ladri hanno involato la bicicletta che Fernando Sapienza, di 16 anni, abitante in via del Veltro 1, aveva lasciato momentaneamente incustodita nei pressi della Cassa di Risparmio.

Silvia D'Osvaldo ved. Missano, di 68 anni, abitante in via S. Francesco 4, assisteva iermattina alla celebrazione d'un matrimonio nella chiesa di S. Antonio Nuovo. La vecchietta era talmente assorta nella mistica cerimonia che non si accorgeva che un malvivente le infilava una mano nella borsa da passeggio, asportandole il portafogli con 1000 lire, un vaglia postale da 2 mila lire e documenti vari. Dopo avere rotto la chiusura di una portiera dell'auto di Giuseppe Krosf, di 30 anni, abitante in via R. Manna 9, momentaneamente incustodita in via Machiavelli, i soliti ignoti vi hanno asportato un soprabito del valore di 35 mila lire.

L'allegra "contessa,,

Elisa Paglierini, la matura contessa dei «quattro cantoni» torna oggi alla ribalta della cronaca nera. La dama svizzera sostava ieri pomeriggio in un locale di Cavana, e aveva già fatto più d'un brindisi, quando — chissà come — si buscava da un cliente del locale un violento uppercut in piena faccia. Mentre Elisa Paglierini belava come un agnellino al macello, sul posto interveniva una guardia della Polizia Amministrativa, che, dalle sconnesse e inconsulte parole della donna, riusciva a capire soltanto che ella le aveva buscate, per cui provvedeva ad accompagnarla alla CRI. Dopo le cure, camera di sicurezza.

Il marittimo D. W. Stanley, imbarcato sulla nave mercantile «Dominion State», ha fatto arrossire l'altra sera con certi suoi gesti non proprio da educanda, persino le pietre che pavimentano la Piazza Unità. L'allegro marinaio è stato sorpreso da una pattuglia della P. C., che ha provveduto al suo fermo.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio, domani alle 9.30, esporrà all'asta i pegni preziosi assunti o rinnovati fino al 15 settembre scorso.

Avviso di concorso

Il **BANCO DI SICILIA** ha indetto un concorso per esami a 40 posti nel grado di applicato. Presentazione domanda e documenti entro 31 maggio; esami scritti 27, 28 e 29 luglio p. v.

Le norme per la partecipazione al concorso potranno essere ritirate presso la Direzione Generale o presso qualsiasi Stabilimento dell'Istituto.

ORE DELLA CITTA'

★ Collocamento gente di mare. Chiamata «Italia» per domani: un carbonaio; un garzone camera in prima; un garzone camera in seconda; un mozzo coperta.

★ OGGI: Ore 9.30, presso il C. R. Postelegrafonici, via Galatti 7, assemblea annuale dell'Unione nazionale ciechi. — Ore 10, alle C. d.L., assemblea dei pensionati marittimi indetta dalla F.I.L.M. — Ore 10.30, nella Scuola di via Battisti, assemblea dell'Opera Mazziniana. — Ore 11, inaugurazione della nuova sede dell'A. S. Acegat in via dell'Orologio 6.

★ DOMANI: Ore 8, nella Chiesa di via S. Anastasio, Messa in suffragio del dott. Giacomo Stefani, promossa dalla D. C. — Ore 19, nella sala di via Carducci 6, riunione di studio della riforma tributaria, sotto gli auspici del Cenacolo triestino.

★ Da domani al 23 corr. al Poligono di Basovizza verranno effettuate esercitazioni di tiro con fucile, dalle ore 7 alle 19.

★ L'Anli, piazza S. Giovanni 1, organizza corsi di ripetizione e di preparazione per studenti delle Scuole medie o candidati agli esami di ammissione alle Scuole medie. Orario della segreteria: 11-12, 16-18.

Domani sera, alle 19, al Liceo musicale, avrà luogo, per l'Università popolare, la prima conferenza dei cicio che il prof. C. Brumati terrà sul tema: «Alessandro Manzoni e i Promessi sposi». Ingresso libero.

Con l'UTAT a Vienna per l'Esposizione dell'Automobile

Dal 14 al 18 maggio l'UTAT effettua un viaggio in autopullman a Vienna in occasione della Esposizione Internazionale della Automobile.

I partecipanti potranno usufruire del passaporto collettivo.

Informazioni e iscrizioni presso gli Uffici UTAT e la SALA PUBBLICITARIA.

STATO CIVILE

MORTI: Pauletich in Vesnaver Lucia a. 66; Colitti Amelia a. 41; Marconcich in Cociani Maria a. 77; Giacas ved. Balbi Antonia a. 67; Covelli Silvano a. 37; Bebel Gennaro a. 58; Klavora Francesco a. 89.

MATRIMONI TRASCRITTI: Micheluzzi Silvio, impiegato, con Dambrosi Andreina, casalinga; Monici Angel A., ingegnere, con Maramaldi Lilian, casalinga; Fego Mario, pittore, con Lonzar Carmina, casalinga; Padovan Giacomo, impiegato, con De Luca Vincenza, impiegata; Montina Alfonso, tec. dent., con Petronio Mirella, impiegata; Rinaldi Romualdo, impiegato, con Rabusin Bruna, casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI: Savi Mario, muratore, con Zorman Silvana, casalinga.

CALENDARIETTO

Ieri: Temperatura mass. 17.8, min. 11.6; pressione 754.6 in aumento.

Oggi: S. Arcangelo. — Il sole sorge alle 5.19, tramonta alle 18.52. La luna sorge alle 4.58, tramonta alle 18.12.

Maree: OGGI: alta ore 9, cm. 30 sopra il l. m.; bassa ore 14.25, cm. 39 sotto il l. m.; alta ore 20.45, cm. 50 sopra il l. m. DOMANI: bassa: ore 3.30, cm. 49 sotto il l. m.; alta ore 9.20, cm. 30 sopra il l. m.; bassa ore 14.56, cm. 31 sotto il l. m.; alta ore 21.10, cm. 51 sopra il l. m.

Farmacie aperte oggi: Alabarda, via dell'Istria 7; Barbo-Carniel, piazza Garibaldi 5; Benussi, via Cavana 11; Godina, via Ginnastica 6; Millo, via Buonarroti 11; Minerva, piazza S. Francesco 1; Ravasini, piazza Libertà 6; San Sabba, piazzale Valmaura 10; Tamaro e Neri, via Dante 7; Vielmetti, piazza della Borsa 12; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

Turno notturno: Al Cedro, piazza Oberdan 2; Al Galeno, via Giulia 114; Picciola, via Oriani 2; Pizzul-Cignola, Corso 14; Serravallo, piazza Cavana 1; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

LA RADIO

TRIESTE

8.30: Servizio religioso evangelico; 8.45: Musica sinfonica; 9.25: Complessi bandistici; 10: Messa da San Giusto; 11.15: Dal conservatorio al microfono; 11.35: I quiz della settimana; 11.55: Oro e argento; 13: Giornale radio; 13.15: Il vescovo di Trieste parla della Madonna Pellegrina; 13.45: Orchestra Cergoli; 14.30: Teatro dei ragazzi; 15: Vecchi motivi; 15.35: Musica leggera; 16: Gershwin: Concerto in fa; 16.30: Radiocronaca secondo tempo di una partita di calcio; 17.30: «Fior d'Haway», operetta in tre atti di Paul Abraham; intervallo: Notizie sportive; 19.35: Joe Buskin al pianoforte; 20: Giornale radio; 20.15: Notizie sportive; 20,33: «La Bisarca», rivista di Garinei e Giovannini; 21.30: Varietà musicale per il II anniversario dell'O.E.C.E.; 22: La vedetta della settimana: Maurice Chevalier; 22.25: Archi e jazz; 23.10: Giornale radio; 23.25: Musica da ballo.

RETE AZZURRA

13.29: Girotondo di canzoni; 14.10: Musica brillante; 15: Vecchi motivi; 15.30: Musica leggera.

RETE ROSSA

13.29: Danze di ogni tempo e paese; 14.10: Canzoni italiane; 17.30: «Fior d'Haway», operetta in tre atti di P. Abraham; 19.50: Musiche di Beethoven; 20.45: «Mosè», melodramma sacro in quattro atti di G. Rossini.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	61	81	84	17	78
CAGLIARI	48	25	26	7	68
ROMA	10	64	37	25	30
FIRENZE	71	3	29	85	50
PALERMO	12	37	88	76	21
MILANO	6	53	84	82	7
GENOVA	71	27	11	79	41
TORINO	1	62	53	50	33
NAPOLI	56	61	7	21	74
VENEZIA	33	59	51	41	43

PROSSIMO ALLA SOLUZIONE il problema dell'apprendistato

Abbiamo dato recentemente notizia di un intervento della Camera del Lavoro presso l'Ufficio del Lavoro del GMA a favore degli apprendisti. La segreteria camerale proponeva la concessione di un contributo governativo alle aziende industriali e dell'artigianato per la assunzione al lavoro degli apprendisti, che altrimenti le imprese non possono utilizzare per l'eccessivo onere di salari e contributi rispetto alla capacità di rendimento dei giovani lavoratori. Il progetto ha trovato favorevole accoglimento da parte dell'Associazione industriali, essa pure preoccupata di risolvere sollecitamente il problema dell'apprendistato.

Apprendiamo ora che l'Ufficio del Lavoro ha fatto propria tale proposta, sottoponendo al GMA un dettagliato programma, realizzabile già a partire dal prossimo mese. A titolo sperimentale, per i mesi di maggio e giugno, verrebbe sovvenzionata l'assunzione di 250 apprendisti, così suddivisi: 100 tra i 14 ed i 16 anni di età, 100 tra i 16 ed i 18 anni e 50 tra i 18 ed i 20 anni. Con il prossimo semestre economico, luglio-dicembre, le assunzioni verrebbero portate ad un massimo di mille, partendo da un minimo di 750, ripartite per età come segue: 300 dai 14 ai 16 anni; 300 dai 16 ai 18 anni; 150 dai 18 ai 20. L'onere governativo ammonta a sei milioni circa di lire per i prossimi due mesi ed a 53 milioni e mezzo per la successiva gestione semestrale. Tale onere corrisponde a circa la metà del costo complessivo di questa categoria di mano d'opera ed incide in modesta misura sul rilevante stanziamento semestrale che il bilancio del GMA destina alle iniziative per lenire la disoccupazione.

Una speciale commissione, formata dai rappresentanti dell'Ufficio e dell'Ispettorato del Lavoro, dai rappresentanti dei datori di lavoro e dei sindacati dei lavoratori e del Consorzio per l'istruzione tecnica, verrà incaricata di selezionare le richieste delle aziende e di controllare l'attuazione del programma.

STITICHEZZA
CATTIVA DIGESTIONE?
EMORROIDI
PILLOLE di S. FOSCA
o del PIOVANO
PURGATIVE
F. PONCI VENEZIA
SCATOLA 50 PILLOLE - ASTUCCIO 7 PILLOLE IN TUTTE LE FARMACIE

Meno droghe
Più pastina di 1ª qualità
Autentico brodo di pollo

Ecco il motivo del **GRANDIOSO CONSUMO** della minestrina americana

Luda

In vendita presso tutti i ***negozi di generi alimentari e salumai***

L'ARTE AL SERVIZIO DELLA FILOSOFIA

Proust e Bergson

Non è la prima volta che un filosofo trova in qualche artista la migliore interpretazione. Chi avrebbe immaginato, quando Bergson annunciò le sue prime teorie sulla memoria, sull'eterna mobilità della stessa individualità, che un giorno un romanziere ne avrebbe dato la più persuasiva riprova nella descrizione di un mondo sconosciuto? Che, a sua volta, il filosofo avrebbe illuminato le pagine dell'artista, quelle figure che, diversamente, sarebbero apparse assurde per la loro apparente inafferrabilità.

Al di là di ogni surrealismo, di ogni futurismo, di ogni frammentismo, il vero interprete di Bergson è proprio Marcel Proust, di cui l'Einaudi ha intrapresa la traduzione di tutte le opere. Il capolavoro di Proust, *A la recherche du temps perdu* si può considerare l'epopea dell'attimo, di quella variabilità incessante degli stati d'animo, di quella reinvenzione e reinterpretazione continua del proprio contenuto e della propria forma psichica, di quel vasto processo di dissociazione d'implicazioni originarie, in cui Bergson identifica la vita e la coscienza. I convogli mnemonici che si snodano nell'opera di Proust, quelle improvvise tropicali vegetazioni di ricordi che una parola, un suono possono suscitare scatenando conseguenze e reazioni assolutamente sproporzionate alla loro causa, quell'imprevedibile e ad ogni istante cangiante rielaborazione di se stessi che il tempo e la memoria operano negli uomini — hanno trovato in Proust la loro espressione incomparabile.

L'epopea del tempo perduto e delle inenarrabili metamorfosi degli esseri attraverso il tempo ed il ricordo create dall'inimitabile «dandy» parigino sarebbe certamente sorta, ma con minore consapevolezza e forse con meno labirintica sinuosità, senza l'impulso delle sonorità mnemoniche dell'autore dell'*Essai* e dell'*Evolution créatrice*. In Bergson Proust ha incontestabilmente trovato la coscienza critica del suo sforzo narrativo. La mobilità indefinitamente sfuggente dell'io — la impossibilità di classificare gli esseri perpetuamente trasformati dalla durata — la reinvenzione e ricreazione che gli esseri fanno continuamente di se stessi e dei propri ricordi — questa ed altre dottrine sarebbero rimaste senz'illustrazione senza i Protei mondani dell'autore di *Le coté de chez Guermantes* e di *Albertine disparue*.

Come rappresentarsi concretamente gli illusionismi, i miraggi, i castelli di Klingsor ed i giardini d'Armida di questa memoria affatturatrice senza riferirle oramai alle inenarrabili vicissitudini che M.me de Guermantes, o Robert de Saint-Loup, Albertine o M.de Charlus hanno subito nella memoria di Marcel?

Queste figure reinventano, trasformano continuamente i loro ricordi: ed ecco perchè esse cambiano atteggiamenti, profilo, espressione: decadono dalla magnificenza statuaria alla trivialità, si circondano d'un alone magico o si confondono negli stampi più volgari, salgono allo zenith sulla coda di misteriose comete o involuzionano in torsi fallicamente volgari. Tali il proiettarsi, l'evolversi ed il trasformarsi nel ricordo di M.me de Guermantes da inarrivabile deità mondana a donna scaltrita nelle avventure, di M.de Charlus da olimpico regolatore del gusto in «Prometeo incatenato» degli alberghi del suburbio parigino.

Con le sue tessiture aeree e sempre cangianti di stati d'animo, con quelle sue lente metamorfosi, ossidazioni e disgregazioni d'esseri, Proust è stato il maggiore illustratore delle possibilità d'un'indagine che verta non sulle «posizioni successive» psichiche, ma «fra i loro intervalli». Il volteggiare, l'avvilupparsi d'uno stato d'animo attorno ad una sensazione, a cui già Bergson alludeva nell'*Essai*, si trasmettono alle sinfonie mnemoniche di Proust, a quelle fluorescenze labili e fuggitive come code di comete che rotolano per la *Recherche du temps perdu*.

E' proprio il tempo irreversibile la stoffa dei personaggi di Proust. Che Françoise col suo pittoresco gergo di serva normanna susciti nell'animo di Marcel delle visioni ogivali di casalinghe sculture gotiche, che certe finezze da salotto del duca di Guermantes si colleghino colle immagini delle corporature fulve e vermiglie dei suoi avi, che la consultazione dell'orario ferroviario allinei davanti alla memoria stupita di Marcel sistemi di rocce incuneate nelle spiagge normanne, di alberghi dai cilindri e dalle torrette ingessate, le sale da pranzo invase tratto tratto dalla resina dei grandi pini di Balbec, che un mazzo d'asparagi servito a pranzo si unisca agli asparagi dipinti da un pittore celebre, che i «palazzi della memoria» schiudano i loro tesori ed il loro *Gruene Gewoelbe*, nell'opera di Proust, — tutte queste magie non sarebbero forse state, senza le direttive sparse da Bergson.

Bergson ha rivelato Proust a se stesso. Ed a sua volta Proust ha raccolto l'invocazione di Bergson, quando augura «che un romanziere ardito, lacerando la tela abilmente tessuta dal nostro io convenzionale, ci mostri sotto questa giustapposizione di stati semplici, una penetrazione infinita di mille impressioni diverse, che sono già svanite al momento in cui le si nominano».

Ed attraverso Proust, Bergson ha potuto esercitare un influsso sulla narrativa «mnemonica» degli ultimi tempi. Al posto di romanzi di caratteri e d'ambienti sono sorte le epopee dell'attimo, le rapsodie autobiografiche, le cronistorie delle ventiquattr'ore, i fluttuanti convogli di stato d'animo ora inghiottiti ed ora trasparenti dalle nebbie dell'incosciente. Ed attraverso Proust egli ha potuto influire altresì sulla «metamorfosi in musica» di tanta parte della letteratura attuale. Cascami del Bergsonismo sono infatti il distacco da ogni carattere nel romanzo come da ogni concettualità nella poesia, e, in una parola, lo «slogicamento» della letteratura. Una applicazione più o meno consapevole del Bergsonismo è stata la decadenza del «tipo» nella novellistica e nel teatro. Un'altra applicazione del Bergsonismo è stata la «poesia pura» di Paul Valéry: pura, cioè liberata dalle incrostazioni utilitarie dell'intelligenza: pura, e cioè ridotta ad un flusso d'arcane armonie evocatrici.

Questa ricerca della suggestione musicale anzichè di quella plastica, così come la conquista d'un linguaggio che si adegui piuttosto al «fluire» delle cose anzichè ai loro statici contorni, è una magia bergsoniana.

LORENZO GIUSSO

DUMBO, IL VEZZEGGIATO ELEFANTE DELLO ZOO DI LONDRA, GIUNTO ALL'ETA' DI 19 MESI, HA UN BUON APPETITO

GODEVANO DI SCARSA STIMA I GIORNALISTI DELL'ANTICA ROMA

Un vano consiglio di Tito Livio - Taverne, terme e portinerie: ecco le fonti d'informazione care agli «ardelioni»

Apro il giornale del 22 settembre, decimo delle Calende di ottobre del 735 «ab Urbe condita» e leggo: «Questa mattina qualcuno del seguito di Cesare ha diffuso nell'Urbe la notizia della morte di Virgilio». Il numero del 9 ottobre dello stesso anno annunzia: «L'imperatore ha ristabilito sul trono il figlio del re di Mauritania, Giuba», «Alessandro, figlio di Perseo, re di Macedonia, è morto in età assai avanzata». «Antioco, re di Commagene, condannato dal Senato, è stato messo a morte». «La Pannonia e la Dalmazia si sono sollevate».

Non tutti i numeri, naturalmente, sono redatti in questo stile anagrafico. Il giornale del 25 gennaio 723, Consoli Caio Cesare Ottavio per la quarta volta e M. Licinio Crasso, si dilunga in un pezzo brillante di cronaca o, come diciamo noi in gergo giornalistico, di terza pagina: «Il vincitore di Azzio è arrivato ieri a Roma. Enorme, malgrado il rigore della stagione, l'afflusso dei visitatori. (Ecco, «ante litteram», una adunata «oceanica», come al tempo di Mussolini, quelle adunate che tutti i dittatori amano, come le amava Hitler e ancora le ama Stalin). Un artigiano gli si avvicinò per presentargli un corvo al quale aveva insegnato a dire: «Io ti saluto, Cesare, vincitore, imperatore!». Stupito, Ottavio acquistò l'uccello per ventimila sesterzi (oggi qualche cosa come dieci o undici milioni delle nostre povere lirette, una decina di migliaia di dollari) ma subito si presentò un invidioso, il quale insinuò che l'ammaestratore teneva di riserva un altro corvo di linguaggio assai meno ufficioso.

Fu citato a comparire al cospetto di Cesare anche quest'altro corvo, il quale disse: Io ti saluto, «Antonio, vincitore, imperatore!». (Il doppio giuoco, si vede, usava molto tempo prima di Badoglio). Senza mostrarsi offeso Cesare ordinò che la somma fosse divisa fra l'artigiano e l'accusatore. Acquistò in seguito anche un pappagallo che lo salutava con una frase augurale. Ora avvenne che, attirato da tanta liberalità, un povero calzolaio si mise a insegnare a una pica il medesimo saluto.

Senonchè ebbe la mano infelice, la scelta gli cadde sopra un uccello zuccone e restio. Più di una volta, scoraggiato, il maestro non seppe reprimere un sorriso. «Heu heu, diceva, ci ho rimesso l'olio e la fatica». Ma batti e batti la pica alfine ebbe imparato a gridare, «Io ti saluto, Cesare, eccetera eccetera»; e il calzolaio si affrettò a portarla a Palazzo; e Ottaviano seccato gli rispose: «Ne ho abbastanza fra i piedi di questi salutatori uomini e bestie, lavamiti d'innanzi». La pica ci rimase male e disse: «Heu heu, ci ho rimesso l'olio e la fatica» — al che Cesare rise e pagò questa bestia più cara di tutte le altre».

Per essersi presa la pena di riportare dal giornale questa facezia, Macrobio, ancora più fortunato del calzolaio, sbafa da una ventina di secoli gli onori delle antologie. Ma è una eccezione. In genere gli «Acta» romani sono scialbi e scheletrici rapporti quotidiani passabilmente noiosi. Il pubblico li trovava affissi sotto il portico della Curia e del Foro, e ben presto intorno a questi fogli nacque una nuova industria, simile a quella libraria, una vera e propria editoria giornalistica, che allo schematico notiziario ufficiale aggiungeva notizie, informazioni e fin le notazioni più futili, come matrimoni, divorzi, nascite e decessi e fatterelli di cronaca i quali, afferma Giovenale, costituivano la lettura preferita delle donne e matrone durante la pettinatura.

Molti provinciali acquistavano a carissimo prezzo un esemplare degli *Acta* per riscaldarsi in qualche remoto recesso illirico e transpadano al sole di Roma. Estratti più o meno compendiosi del giornale, copiati dai solerti corrispondenti romani, raggiungevano gli uomini politici, i proconsoli, i legati, i governatori, gli scorticatori delle provincie e un sunto degli *Acta* non mancava mai nei municipi più importanti, sicchè la diffusione di questi fogli o rotoli risultava incomparabilmente più vasta della tiratura.

Strano che con tanto interesse intorno al giornale scarsissima fosse l'importanza dei giornalisti, chiamati con nome probabilmente spregiativo «ardelioni», dei quali Seneca, Fedro e Plauto ci hanno lasciato, qua e là, un ritratto scarsamente onorevole. Li descrivono sempre in corsa e in caccia, presenti a tutte le salutazioni, immancabili ai processi e ai funerali, tirando per la toga senatori e cavalieri, rimediando da uno uno sbrendolo di notizia, da un altro una cena; da quasi tutti pedate e spintoni: millantatori, famelici, ciabattoni, leccapiatti, mettimale e diffamatori, le loro fonti d'informazioni erano di solito gli antiporti e le taverne, le terme e le portinerie. Per necessità o comodità di mestiere a una data ora del giorno si radunavano a scambiare le notizie raccolte in una loro specie di borsa che tenevano sotto i rostri del Foro, luogo fisso di radunata dal quale erano detti comunemente anche sottorostriani: appellativo non più benevolo dell'altro di ardelioni.

Se questi erano «gli ambienti giornalistici» e tali i redattori e i rapportatori, è anche vero che dalla massa di questi scalzacani sorgeva ogni tanto qualche commendevole eccezione, di giornalisti di classe, i quali della professione avevano ben altro e più elevato concetto, ed erano non al servizio del giornale o dei novellatori da pancacce del foro e delle osterie, ma di un uomo politico o di un privato o di un partito e il migliore di tutti dovè essere quel Cestio della «familia» di Cicerone, che come ebbe il primo stenografo del mondo in Tirone, ebbe in costui un informatore solerte, preciso, acuto, tempestivo, dei cui giudizi faceva giustamente grandissimo conto.

Quanto agli ardelioni da strapazzo continuavano più temuti che rispettati a stare in mezzo e darsi importanza, insegnando ai condottieri il modo di vincere la guerra, diffondendo notizie false in mancanza delle autentiche o anticipandole e deformandole a capriccio, per ignoranza o, peggio, per pescare nel torbido. Tanto che Paolo Emilio, prima di partire per la guerra di Macedonia in cui doveva coprirsi di gloria, tenne dai rostri un discorso tutto in odio agli ardelioni, sia professionisti, sia dilettanti. «Credete, o romani, soltanto alle notizie che io stesso manderò a voi e al Senato — gli fa dire Tito Livio — e quanto ai consigli sul modo di condurre la guerra che in tutti i circoli e spesso sin nei banchetti mi si vorrebbero dare, se qualcuno se la sente di giovarmi, venga con me e mi dia di questi consigli sul campo, in faccia al nemico».

Non pare che nessuno degli ardelioni lo seguisse. Nemmeno come inviato speciale.

PIETRO SOLARI

LINEA
ADRIATICO - TIRRENO
BRASILE - PLATA
P.fo «PEGASO»
da TRIESTE . . 10/5/50
da VENEZIA . . 11/5
toccando SPALATO, NAPOLI, GIBILTERRA, RIO de JANEIRO, SANTOS, MONTEVIDEO, BUENOS AIRES.
SEGUIRA':
P.fo «ATLANTA»
da TRIESTE . . 30/5/50
P.fo «ALCIONE»
da TRIESTE . . 30/6/50

LINEA
ITALIA - CENTRO AMERICA
NORD PACIFICO
P.fo «TRITONE»
da TRIESTE . . 10/5/50
da VENEZIA . . 11/5
via MARSIGLIA BARCELLONA per MALAGA (ev.), CADICE (ev.), CASABLANCA (ev.), PUERTO CABELLO, CURACAO, CARTAGENA, CRISTOBAL/COLON, PUNTARENAS, CUTUCO - LA UNION (ev.), LA LIBERTAD, S. JOSE' de GUATEMALA, ACAPULCO, LOS ANGELES Hb., SAN FRANCISCO, PORTLAND (ev.), VANCOUVER, SEATTLE.
SEGUIRA':
P.fo «STROMBOLI»
da TRIESTE . . 15/6/50
M/n «LEME»
da GENOVA . . 27/6/50

Per prenotazioni di carico e passeggeri rivolgersi:
«ITALIA», Soc. Anon. di Navigazione — Trieste
PIAZZA UNITA' N. 1 — TELEFONI N. 53-41, 55-41, 29-641

MESSINA RISANA LENTAMENTE LE SUE PIAGHE

RAVVIVA LE MACERIE il mistero della redenzione

La sera del Venerdì Santo, tutte le quarantanove borgate della città colpita da 27 mila bombe si stringono compatte in un interminabile corteo salmodiante

Messina, aprile

La prima impressione che si riceve percorrendo il Viale San Martino, la grande arteria messinese che prende la città dallo approdo sul mare e l'accompagna per chilometri e chilometri fino all'imbocco della provinciale per Catania, è che Messina sia una città poco popolata. Il viale è larghissimo e alberato, e anche dove s'allarga in un grande spiazzo irregolare tagliato da giardinetti, rinverdito da ciuffi di palme, di oleandri, di bossi geometrici, ove sfociano innumerevoli traverse e che è il cuore della città, malgrado il transito di trams, autobus, auto private, carrozze, carrozzini, calessi, carretti e sciami fragorosi di vespe fra cui arnaspano timide le biciclette, pedoni che vanno e vengono e s'aggruppano discorsivi, gesticolanti e occhieggianti dalle mobilissime pupille, non si ha mai il senso della folla, e meno ancora della ressa.

Le strade larghe, le case della legge antisismica non più alte di dodici metri, conferiscono alla città un ampio respiro che si ritrova affacciandosi ai balconi, poichè non c'è casa che, libera da ogni lato per il riquadro esatto degli edifici tutti eguali e divisi in isole, non veda monte o mare; e per il viaggiatore nuovo a questi luoghi, che si raffigura la Sicilia come un immenso giardino lussureggiante e profumato di zagare, è una sorpresa seguire con lo sguardo l'alzarsi della collina su cui s'inerpica la città e il profilo della chiostra dei monti che a mano a mano assumono importanza, verdi, violetti e poi brulli sullo sfondo del cielo mutevolissimo.

Squallide visioni

Messina, colpita da ventisettemila bombe, riprende con ritmo lentissimo la ricostruzione; anche nelle zone centrali, a pochi passi dalle due stazioni, la Marittima dove attraccano le navi-traghetto e la Centrale, vi sono suoli abbandonati in cui affiorano ruderi e macerie coperti di erbacce; si pensa a magazzini, a depositi, a banche, uffici, Case del passeggero, del pellegrino, dell'emigrante, alberghi diurni, trattorie, a tutti quei complessi che danno vita agli scali e da essi ne traggono e di cui mal si comprende la prolungata carenza. L'iniziativa privata è stracca e diffidente; la ricchezza è in mano di proprietari agricoli restii a immobilizzare capitali alla vigilia dell'applicazione d'una riforma agraria che può riserbare amare sorprese, e preoccupati di aumenti di tasse per cui, non disponendo di danaro liquido, si rischia l'ipoteca o il mutuo, che sono oneri gravosi.

Molta moneta circola fra sensali e mediatori che incettano prodotti agricoli alla fonte e poi li ridistribuiscono o li esportano, e sono gente che, per il genere peculiare della loro attività, devono disporre di conti correnti in banca e non dedicherebbero un soldo a porre pietra su pietra. Ora la legge edificatoria antisismica è stata modificata, per la maggiore sicurezza che ispira l'uso del cemento armato anche contro i moti tellurici e per affrontare meglio le gravi esigenze di ricostruzione provocate dai bombardamenti; a Messina occorrono tredicimila alloggi per esser sicuri che tutta la popolazione disponga d'un tetto e ogni anno si costituiscono millequattrocento famiglie nuove, che usano ancora di accrescersi notevolmente in breve volgere di anni; per questa ragione la quota massima di elevazione degli edifici urbani è stata portata ai venti metri e su molte case si vede sorgere un nuovo piano; solo segno di rinascita che risolve poco il problema sociale e più quello economico del costruttore: ma non basta a risollevare la bella città siciliana dalla depressione in cui si va impantanando dalla fine della guerra.

Messina è un grosso capoluogo che ha ben quarantanove borgate cui l'allacciano buoni e frequenti trasporti su strade che conservano tuttora i segni della guerra; non ha ricostruito il grande mercato ortofrutticolo che è indispensabile alla città posta all'estremo d'un retroterra assai fertile di cui accentra la produzione; sia per il consumo locale, sia per l'esportazione ancora ben lontana dal suo fervido ritmo di anteguerra per le ridotte disponibilità di trasporti mercantili, per l'alto costo dei noli, per i mercati esteri ostinatamente chiusi come quello inglese, per la concorrenza, soprattutto spagnola e portoghese, che si fa molto sentire; occorre ancora sistemare il Punto franco, ultimare l'ampliamento del bacino, ingrandire gli impianti di produzione di energia elettrica ad acqua e a carbone.

Così suggestiva nella morbida linea arcuata del litorale su cui si distende, Messina alla sera è illuminata da lampade a tensione molto bassa che danno una luce rossastra dimenticata ormai da ogni altra città... I negozi però lussuosi, moderni, forniti di ottima merce, aggiornati sull'ultima moda di tessuti, confezioni e scarpe, tentatori dalle vetrine ricolme di dolci squisiti, si illuminano a tubi al neon e comunque fluorescenti e la zona centrale del Viale San Martino, la Piazza Cairoli, fulcro vitale della città dove alla mattina fra bars e caffè si discutono affari di milioni e si barattano partite di prodotti agricoli a tonnellate, risplende di luci come Montenapoleone a Milano o il Corso a Roma.

La secolare processione

Soltanto per breve ora, nel pomeriggio del Venerdì santo Messina ha radunato i suoi duecentocinquantamila abitanti entro i filari d'alberi del lungoviale ed ha assunto l'aria della città popolosa, provinciale nel carattere della sua folla in cui prevalgono le donne vestite di scuro e ammantate d'un velo nero, e tradizionalista nella caratteristica processione che si ripete da quattro secoli e al terremoto e alla guerra ha sacrificato tre o quattro celebrazioni.

La processione del Venerdì santo è uscita da una chiesa appena ricostruita nella quale si custodiscono le «varette»: grandi zoccolature su cui sono raffigurate in sculture lignee a gruppi e a personaggi le scene più salienti della Passione di Cristo. La più antica, la prima a uscire, la più pesante è quella della Sacra cena con le tredici figure sedute, a grandezza naturale, ognuna coi suoi classici attributi: Giovanni col capo sulla spalla di Gesù, Giuda convulso col sacchetto di monete nella mano adunca, Pietro con la lunga barba; tutto intorno, alle statue è una fioritura di garofani, di tulipani, rose, calle, spiree da cui s'elevano i gruppi come da un giardino; e ogni fioraio sollecita l'onore di adornare una di queste varette e di gareggiare coi colleghi per la decorazione più fastosa.

Il tempo non ha valore

Cristo caduto sotto il peso della Croce nel suo mantello rosso è prono su un tappeto di garofani scarlatti; l'Addolorata col manto di velluto nero, le sette spade d'argento confitte nel cuore, il fazzoletto di trina preziosa nella mano, emerge da una siepe di calle, di spiree, di rose nivee; dietro all'urna sepolcrale avanza l'Arcivescovo seguito dal Capitolo, dai sacerdoti in mozzetta d'ermellino e mantello viola dal lunghissimo strascico sostenuto da sei chierichetti; i tamburi battono ritmici, la folla densa e nera nella scarsa luce delle lampade stradali si muove lenta come un corpo solo, immenso, imponente, salmodiante; intorno alle sculture, sui basamenti dall'enorme peso tremolano mille fiammelle; tutti i mezzi di trasporto sono fermi, i clackson, i campanelli, i preponderanti motori delle vespe; a occidente, su una fascia vellutata di porpora digradante nell'oro si appoggiano le montagne violette, e il tempo non ha più valore, il progresso non ha più senso, poichè sulla terra affaticata, sulla città che stenta a risorgere e a rivivere plana il mistero della redenzione che, nell'anelito di fede che lo circonda, suggerisce una sincera parola di speranza.

AMALIA BORDIGA

PETO SEKGOMA (IN PIEDI), ZIO DEL RE DEL BANANGWATO, SERETSE KHAMA, LEGGE AI SUDDITI UN TELEGRAMMA DEL NIPOTE, ASSURTO AI FASTIGI DELLA NOTORIETA' MONDIALE DOPO LE SUE NOZZE CON LA DATTILOGRAFA LONDINESE RUTH WILLIAMS

Il caso di spionaggio a Garmisch

Cinque anni di carcere al caporale americano

Garmisch, 15

Il caporale dell'aviazione americana Gustav Adolf Mueller è stato condannato oggi dal Tribunale militare americano di Garmisch in Baviera a 5 anni di carcere, per tentato spionaggio.

Nel corso del processo l'imputato ha dichiarato di non avere inteso fornire seriamente dei documenti segreti ad agenti sovietici ed ha aggiunto di avere offerto ai sedicenti agenti sovietici delle informazioni segrete con l'intento di sondare i loro propositi per poi farli arrestare. Il Mueller ha dichiarato di non essere comunista e di essere anzi contrario all'ideologia comunista.

GRAVE QUADRO DELLO SPIONAGGIO RUSSO NEGLI STATI UNITI

LUOGOTENENTI DI ROOSEVELT complici degli agenti sovietici

New York, aprile

Gli episodi dello spionaggio comunista in America si svolgono come in un film sensazionale a lungo metraggio. Non si può prevedere quale sarà la conclusione delle rivelazioni che si succedono senza tregua e se si riuscirà a trovare il bandolo della rete spionistica. Ogni giorno vengono additati come agenti dello spionaggio russo uomini considerati al d. sopra di ogni sospetto ed ai quali erano state affidate cariche importantissime implicanti la difesa e la sicurezza della Nazione. La macchia si estende. Si fanno risalire a centinaia i membri tesserati del partito comunista che fanno parte dell'amministrazione.

Il pubblico si domanda quali sono i motivi che inducono americani di antica discendenza a diventar comunisti e da quali sentimenti sono mossi.

Finora era convinzione quasi generale che i comunisti e comunisteggianti di qui fossero in gran parte dei naturalizzati di provenienza dubbia, dei recenti immigrati appartenenti a popoli ed a Paesi dove il comunismo aveva già cominciato a stendere la sua ombra. Recenti episodi hanno rivelato, invece, che i maggiori protagonisti discendono da antiche famiglie americane, alcune delle quali hanno avuto parte tutt'altro che secondaria nella storia politica ed economica di questa Nazione.

E' stato pubblicato in questi giorni un libro che si propone di rispondere a simili interrogativi narrando la storia del processo di Alger Hiss, districandola dalla massa confusa di accuse e contraccuse, perchè il pubblico possa farsi una idea esatta di quello che realmente avvenne durante il periodo in cui l'elemento comunista aveva conquistato una posizione predominante nel governo della cosa pubblica.

Il libro s'intitola: «Seeds of Treason» (Germi di tradimento) e ne sono autori Ralph de Toledano e Victor Laski, due giornalisti che seguirono giorno per giorno lo svolgersi del famoso processo. Perchè fu proprio la condanna di Alger Hiss, che fu «pars magna» del New Deal» e godeva della protezione personale di Roosevelt come pure del suo «entourage», a cadere come una bomba nel bel mezzo di un pubblico ignaro e fiducioso ed a costituire lo scoppio iniziale di tutta una serie di esplosioni politiche che diventano ogni giorno più formidabili.

A rendere l'intera faccenda maggiormente inesplicabile ed a confondere totalmente il pubblico si sono avute, anche dopo la condanna, le difese appassionate di personalità eminenti quali il segretario di Stato Acheson, la signora Roosevelt ed un giudice della Corte suprema. Il libro si legge con lo stesso interesse di una storia di «misteri» per il fatto che gli autori hanno messo in luce i precedenti della vita di Hiss e del suo accusatore Whittaker Chamber, un suo amico intimo di molti anni, col quale aveva operato, anch'egli un comunista che aveva ripudiato l'antica fede e si era sentito in obbligo di far conoscere come agiva l'organizzazione comunista in America. Tanto l'accusato quanto l'accusatore appartengono a due antiche famiglie americane.

Il libro presenta alcune figure di comunisti che s'intrufolarono nelle più alte posizioni governative durante le presidenze di Roosevelt; e spiega il panico che s'è impadronito delle alte sfere e la lotta disperata impegnata da Truman perchè non venga rivelata tutta la storia della penetrazione comunista nell'Amministrazione federale nell'epoca rooseveltiana con la complicità di alcuni luogotenenti del defunto presidente.

Hiss è oramai fissato nella coscienza del pubblico come il simbolo dello spionaggio russo in Washington e, tanto il tradimento di costui come quello palese o larvato di americani in posizione elevata che erano tenuti in grande stima e considerazione, hanno dato occasione a Robert Taft, capo del partito repubblicano, di fare davanti alla convenzione del suo partito, tenutasi qualche settimana addietro nel Maine, la seguente dichiarazione: «La sola maniera di liberarsi dei comunisti del Dipartimento di Stato è di cambiare il capo del Governo, perchè non ci si può liberare con gli uomini che sono attualmente al comando, i quali ritengono essere la questione dei comunisti solo una «red herring» (aringa rossa: si allude alla famosa frase del presidente Truman che significa voler portare in campo un argomento con l'intenzione di sviare l'attenzione da questioni più importanti).

Il volume di recente pubblicazione tenta di dipanare il filo di una delle più complicate storie di spionaggio dell'ultimo decennio. Con le accurate ricerche fatte dagli autori, che intervistarono persino i compagni di scuola e gli amici dei due protagonisti del processo, Hiss e Whitaker, essi hanno ricostruito l'ambiente da cui costoro sono emersi e che doveva piazzarli tra i caratteri più interessanti di questa generazione.

AMERIGO RUGGIERO

SORRIDE TRUMAN, USCENDO DALLA CASA BIANCA. CHE PENSI AI DISCHI VOLANTI?

PERCHÈ in tutto il mondo si desidera circondare l'amicizia di una forma piacevole e il VERMOUTH MARTINI, squisito al palato e giovevole allo spirito, riveste ogni intimità di delicate sensazioni.

NON CHIEDETE UN VERMOUTH chiedete un MARTINI

e poi TARR

Alcune gocce di "Tarr" applicate sul viso, dopo rasati, sono un vero sollievo per la pelle irritata. La pelle non tira più, il bruciore sparisce. All'indomani, con la pelle morbida ed elastica, vi raderete più facilmente.

TARSIA MILANO

AVVISO ALLE TARME

La vostra esistenza è minacciata: non più tranquilli pasti di soffici lane o di morbide pellicce. Sarete inesorabilmente distrutte con il potente tarmicida CANFORUMIANCA. - Non potete vederlo perchè si volatizza rapidamente, vi inganna con il suo gradevole odore, non lascia tracce o macchie. - Dov'è il CANFORUMIANCA per voi è la morte.

Canforumianca

Il tarmicida 10 volte più efficace della Canfora. - 100 volte più micidiale della Naftalina

P/524

a RATE da BALCOR
PIATTI, POSATE, PENTOLAME, ORNE, BICCHIERI, SERVIZI, ARTICOLI DA REGALO
VIA ZUDECCHE 2 - Tel. 96-612 (di fronte al Cine Garibaldi)

Raffiche di mitra e bombe a mano gli argomenti elettorali usati dai titini

Bastonature, violenze morali e intimidazioni hanno creato già alla vigilia un'atmosfera di terrore - Due candidati capodistriani rifugiatisi nella nostra città - "Se ti preme la salute dei tuoi figli, vota,,

La tragica commedia delle elezioni in Zona B incomincerà stamane alle 7 e terminerà alle 7 di sera. Gli elettori secondo i dati ufficiali saranno 41.517 di cui 27.549 nel distretto di Capodistria e 13.868 in quello di Buie. Si voterà in 129 sedi elettorali nel distretto di Capodistria e in 72 in quello di Buie. Saranno eletti complessivamente 182 delegati e cioè 120 a Capodistria e 62 a Buie. Com'è noto, nel distretto di Buie è in lizza una sola lista, quella del fronte popolare, mentre nel distretto di Capodistria i titini, allo scopo di dare una parvenza di regolarità alle elezioni, hanno creato altre due liste, che si fingono addirittura opposizione a quella del fronte popolare. Però nel distretto di Capodistria queste due liste cosiddette di opposizione sono presenti solo in alcune unità elettorali, di modo che anche se riuscissero a vincere in tutte le unità in cui si presentano, riuscirebbero ad avere appena 14 delegati su 182. Inoltre una di queste liste ha perduto all'ultimo momento uno dei suoi candidati e il suo sostituto, certi Ravalico e Spadaro, che da venerdì si sono rifugiati a Trieste dopo essersi accorti di essere caduti in un tranello.

Ogni traffico fra Trieste e la Zona B è praticamente interrotto nonostante le assicurazioni date dalle autorità jugoslave, per cui si può dire che il territorio sarà oggi isolato dal mondo. Ieri sera sono partiti da Trieste una cinquantina di sloveni del Carso, i quali pur essendo residenti stabili nella Zona A, si recano a votare nel territorio istriano.

Qual'è l'atmosfera che regna alla vigilia delle elezioni? Capodistria presentava ieri un aspetto di squallore e miseria; le vie e le piazze deserte, la popolazione chiusa nelle proprie abitazioni dove vorrebbe poter restare fino a lunedì. Purtroppo gli attivisti titini girano di casa in casa ricordando ai capodistriani che oggi si deve andare alle urne. Il famoso Mario Abram, già segretario della V.U.J.A. ed attuale capo del dipartimento della cultura, ha parlato ieri sera esplicitamente agli insegnanti facendo loro intendere che chi non si fosse schierato per il fronte popolare sarebbe stato esonerato dal servizio. Anche ad Umago i titini, armati di tutto punto come se oggi anzichè svolgersi le elezioni dovesse scoppiare la guerra, sono andati per tutto il giorno fino a notte inoltrata di casa in casa, minacciando i cittadini che se non voteranno saranno privati delle carte di identità e considerati nemici del popolo.

Manifestini ambigui

Ad Isola la notte scorsa, fra l'una e le due, squadre titine hanno compiuto un'azione terroristica particolarmente grave, assecondate da militari e miliziani. Sono state lanciate numerose bombe a mano nella piazza mentre continue raffiche di mitra sono state sparate nelle vie deserte. Oltre a mandare in frantumi numerosi vetri, le detonazioni hanno provocato panico nella popolazione. Doveva essere quest'atto inconsulto un ammonimento per tutti. La popolazione dopo la drammatica nottata di ieri è rimasta tutto il giorno barricata nelle case. A Momiano sono stati creati i cosiddetti «responsabili» che dovranno vigilare affinchè nessuno si astenga dal voto. Ogni quattro case è stato scelto un fiduciario il quale volente o no, dovrà garantire sotto la sua personale responsabilità che tutti gli abitanti scendano a mettere la scheda trasparente nell'urna sistemata sui banchi all'aperto sotto gli occhi di tutti. Oltre a queste minacce e alle incredibili misure di polizia e di sorveglianza, la popolazione è preoccupata per un'altra manovra escogitata dagli jugoslavi. In quasi tutte le località della zona e specialmente in quelle comprese fra Isola e Monte di Capodistria, sono stati lanciati la notte scorsa manifestini con frasi ostili all'indirizzo dei titini. Si è potuto stabilire inequivocabilmente che i manifestini sono usciti dalla tipografia slovena Jadran di Capodistria, e si teme pertanto che l'iniziativa nasconda qualche subdola azione provocatoria ai danni degli italiani.

Sistematici pestaggi

Quella tale signora Bursi, aggredita bestialmente giorni fa a Buie, è impazzita ed è stata trasportata in un ospedale dell'interno. Come si ricorderà la Bursi per sottrarsi al linciaggio si era gettata da una finestra. Un'altra brutale aggressione si è verificata a Villa Bollara di Grisignana, dove certo Cellestino Cernaz è stato barbaramente bastonato da quattro armati in quanto era stato visto intrattenersi con due persone provenienti da Trieste. Il Cernaz versa in gravissime condizioni per la frattura della mascella e di tre costole. Ma questi sono gli episodi che riescono a trapelare, mentre si ha l'impressione che specialmente nelle località interne il «pestaggio» avvenga ininterrottamente. Dove gli agenti provocatori non malmenano, entrano nelle case e a quanti trovano dicono: «Se ti preme la vita domenica va a votare». Alle donne rivolgono questo ammonimento: «Non dimenticare che hai dei figli. Se ti interessa la loro salute, va a votare per il fronte popolare».

E' in questa atmosfera che gli istriani dovranno stamane recarsi alle urne.

Sussidio ai profughi

Le domande per la concessione del sussidio arretrato di lire 12.000 una volta tanto ai profughi optanti, che si sono stabiliti a Trieste nel periodo dal 1.o giugno 1948 al 30 giugno 1949, e che comprovino mediante esibizione dei relativi documenti di essere rimpatriati in seguito all'esercizio del diritto di opzione, senza portare con sè valuta in dinari pari a 30 mila, se isolati, e a 60 mila lire, se con famiglia, dovranno venir presentate all'Ufficio dell'Assistenza postbellica di Trieste entro il giorno 30 aprile 1950.

Il Rotary Club per la riuscita della Fiera

Alla riunione del Rotary Club di Trieste tenutasi nei giorni scorsi, il presidente avv. Forti ha dato il benvenuto all'ospite signor Scopinich che ha portato il saluto del presidente del Rotary Club di Freeport N. Y., signor R. Clement, ed ha dato il bentornato al socio ing. Guicciardi, direttore generale dell'«Aquila», reduce da un viaggio di affari in America. Quindi il socio ing. Sospisio, presidente dell'Ente Fiera campionaria internazionale di Trieste, ha consegnato agli intervenuti la primizia editoriale della Fiera stessa, e cioè un elegante «pieghevole» che contiene i dati più interessanti su questa importante manifestazione cittadina. L'ing. Sospisio ha colto l'occasione per porre a cuore dei rotariani la causa della Fiera stessa, facendo presente come essa rappresenti veramente un elemento base per la rinascita della vita economica di Trieste e facendo risaltare l'importanza che la iniziativa ha per la ripresa dei traffici tradizionale della nostra città. Il presidente della Fiera non ha mancato inoltre di rivolgere ai rotariani la più calda preghiera di volersi fare promotori, presso tutti gli Enti e le aziende in cui operano, della sottoscrizione delle quote sociali dell'Ente Fiera, sottoscrizione che deve avere un esito veramente plebiscitario.

L'OPINIONE DI VIDALI SULLA SITUAZIONE DEL T. L.

Il passato è passato aspettiamo il governatore

Abbiamo inteso ieri l'opinione del partito comunista sul problema delle elezioni in Zona B: relatore è stato il segretario del partito stesso, Vittorio Vidali, nel corso di una conferenza stampa alla quale hanno preso parte una cinquantina circa fra giornalisti locali, corrispondenti esteri ed inviati dei quotidiani nazionali.

In sostanza Vidali non ha fatto che ripetere quello che da qualche mese va scrivendo sui suoi giornali. Ma l'ha fatto almeno in maniera più incisiva — più cordiale anche — lasciando da parte gli «slogan» e gli argomenti troppo smaccatamente demagogici: uomo pratico, il «giaguaro» si è reso conto che stava parlando a della gente che oltre a leggere i giornali, li scrive.

La notizia nuova, comunque, c'è stata: nei prossimi giorni, il partito comunista chiederà una convocazione di tutti i partiti di Trieste per presentare delle proposte e concordare un'azione intesa a risolvere il problema del T. L. T. Base delle proposte comuniste sarà quella già conosciuta, e che si riassume nella formula: richiamo al rispetto del trattato di pace, nomina del governatore, unificazione delle due zone, allontanamento delle truppe occupanti, sia jugoslave che anglo - americane. Raggiunta tale meta, il partito comunista intravvede molte altre possibilità di «miglioramento», come, ad esempio, quella che potrebbe derivare da un plebiscito.

Nel fare il punto della situazione e la cronistoria degli avvenimenti succedutisi negli ultimi tempi — cronistoria un po', anzi abbondantemente «ad usum delphini» — Vittorio Vidali ha criticato l'azione politica di quasi tutti i Paesi interessati al nostro problema (esclusa la Russia, naturalmente), insistendo in modo particolare sugli «errori» che avrebbe commesso e continuerebbe a commettere il conte Sforza. «Tito oggi si sente più forte che mai — egli ha detto — perchè è un cavallo sul quale hanno puntato gli anglo-americani; perchè gli occidentali considerano come una loro vittoria personale il passaggio di Tito dalla loro parte». Il partito comunista non crede alla possibilità di trattative dirette fra Roma e Belgrado e non crede alla nota tripartita: ritiene che soltanto la venuta del governatore possa, almeno per il momento, offrire una qualche possibilità di soluzione del problema (Vidali si è dichiarato convinto del fatto che, anche se la Russia avesse sottoscritto l'impegno del 23 marzo, Tito non avrebbe abbandonato la Zona B). A chi gli ricordava che il primo tentativo di accordo diretto con la Jugoslavia era stato fatto proprio da Togliatti (il famoso viaggio a Belgrado e la conseguente proposta di barattare Trieste con Gorizia), Vidali ha risposto con disarmante giovialità che «il passato è passato» e che lui non aveva voglia di parlarne: il che, in verità, è troppo comodo. Su questo tono, la conferenza si è conclusa lasciando ciascuno nelle proprie convinzioni, con in più la soddisfazione e la sorpresa di aver conosciuto un comunista dotato del senso dell'umorismo.

SENZA GRAVI CONSEGUENZE

Catapultati da una moto nello scontro con una Fiat 500

Al bivio di San Giovanni di Duino è accaduto, alle 17.50 di ieri, un drammatico scontro tra una motocicletta e una FIAT 500. A quell'ora, la «Benelli 250», targata TS 1602, guidata da Napoleone De Marchi, di 36 anni, abitante in via S. Xydias 4, che recava sul seggiolino posteriore Filippo Testa, di 37 anni, abitante allo stesso indirizzo, percorreva la strada statale n. 14, proveniente dal blocco di Duino, e diretta verso Trieste. Ma, giunta al punto in cui l'autostrada si biforca per Gorizia, la moto andava a urtare contro la FIAT 500, targata TS 2282, guidata da Ezio Zacutti, di 47 anni, da San Giovanni di Duino 12, che la precedeva e che proprio in quell'istante stava svoltando per la strada che conduce a Gorizia. Mentre la moto sbatteva con violenza contro l'auto, i due uomini che erano a bordo venivano sbalzati di sella e catapultati a qualche metro di distanza. Con un automezzo di passaggio, i due sono stati avviati all'Ospedale, dove il medico di turno riscontrava al De Marchi ferite lacero contuse alla fronte, al naso, alle mani e l'avulsione traumatica di tre denti, per cui provvedeva a farlo accogliere in osservazione con prognosi di 15 giorni. Il Testa, che ha riportato invece contusioni alle ginocchia e alla scapola destra, dopo le cure ha potuto rincasare; guarirà in una settimana. La moto ha riportato ingenti danni, e l'auto qualche ammaccatura.

E' stato smarrito giorni fa dal signor Spiro Dalla Porta Xidias un portafogli di formato piccolo, in cuoio verde, contenente due libri e alcuni manoscritti. Si prega caldamente l'onesto rinvenitore di riportarli, verso ricompensa, all'indirizzo di via Mazzini 30.

Oggi il congresso della Gioventù liberale

La segreteria della Gioventù liberale comunica: «Oggi avrà luogo con inizio alle ore 10.30, nella sede di Contrada del Corso n. 27, il congresso provinciale della Gioventù liberale italiana di Trieste. In apertura della manifestazione, alla quale il pubblico è invitato ad assistere, il dott. Luciano Lorcet ed il signor Fulvio Anzellotti terranno due brevi conversazioni sui temi: «Opposizione liberale» e «Politica sociale dei liberali».

Giunta di Zona

La Giunta amministrativa di Zona, nella sua seduta di mercoledì scorso, fra le varie delibere all'ordine del giorno ha approvato la concessione di un contributo di 50 mila lire a favore della Sezione Venezia Giulia dell'Unione italiana ciechi, un eguale contributo, già stanziato dalla Provincia, all'Associazione nazionale per Aquileia, l'istituzione da parte del Comune di un Fondo assistenza per il personale delle imposte di consumo, la concessione dell'indennità di rischio per il personale della lavanderia e della sartoria dell'Ospedale psichiatrico ed altre di minore importanza.

CON LA LAMBRETTA FRA DUE AUTOTRENI

ORRIBILE MORTE di un giovane triestino

Il compagno di viaggio è stato raccolto in gravissime condizioni

Padova, 15

Alle 13,15 a Carmignano di Brenta proveniente da Monfalcone, transitava una carovana di ventun Lambrette del «Gruppo lambrettista Venezia Giulia», diretta a Milano per partecipare a un raduno nazionale. La macchina segnata con il n. 14 era guidata da Sergio Moretti, di Ezio, di diciotto anni, meccanico, da Trieste, e portava sul seggiolino posteriore Cornelio Silla, di Cornelio, di 23 anni, macchinista, pure da Trieste. La macchina aveva appena superato una curva quando il Moretti accelerava la corsa per oltrepassare un autotreno con rimorchio carico di ghiaia, targato Vicenza. Disgrazia volle che, trovatasi la Lambretta all'altezza del camion da oltrepassare, sopraggiungesse in direzione opposta un altro camion targato Vicenza, carico di bestiame.

Lo spazio fra le due macchine si faceva sempre più ristretto ed il manubrio della Lambretta urtava contro una sponda dell'autotreno. Il veicolo si ribaltava e i due infelici viaggiatori sbattevano violentemente la testa contro l'automezzo che tentavano di sorpassare, finendo sotto una delle doppie ruote. Il Moretti con la testa, il torace e le gambe orrendamente sfracellati, spirava all'istante, mentre il Silla riportava la frattura di una clavicola, di una rotula, ferite varie in tutto il corpo e la commozione cerebrale.

I due camion si fermavano, e si fermava pure la carovana dei lambrettisti, ed autisti e sportivi accorrevano in aiuto dei due disgraziati. Purtroppo non c'era nulla da fare per il Moretti, la cui salma veniva poi rimossa e trasportata nella cella mortuaria di Carmignano. Il Silla invece veniva ricoverato all'ospedale di Cittadella con prognosi riservatissima. La carovana riprendeva quindi la sua corsa per Milano. Restava sul posto soltanto una cognata del Moretti, che avvisava telefonicamente della disgrazia i familiari.

ASTERISCHI

RADIO SEGNALAZIONI

Oggi dai microfoni di Radio Trieste, alle ore 13.15, il Vescovo Monsignor Santin parlerà sul significato della manifestazione odierna in onore della Madonna Pellegrina. Questa sera alle 21.30, in occasione del 2.o anno di attività dell'Organizzazione europea per la cooperazione economica, verrà trasmesso un programma di varietà musicale con i più noti e celebri cantanti di vari Paesi, tra i quali Gracie Fields, Francesco Albanese, Claude Alix e il musicista del «Terzo uomo», Anton Karas, con la sua Cetra.

CULLE

La casa del dott. Franco Corradini di Venezia è stata in questi giorni allietata dalla nascita della terzogenita, Ivana Aurelia. Alla mamma, signora Rina, e al papà felicitazioni e vivissimi auguri alla piccola Ivana.

La casa del Capt. R. C. Carrington M. C., del Regg. Reale della Regina, è stata allietata dalla nascita della piccola Susan. Al padre e alla mamma, signora Lilli Carrington Cozzo, vivi auguri.

GIUBILEI DI LAVORO

Presso la nota Casa di Spedizioni Francesco Parisi ha avuto luogo in questi giorni una simpatica cerimonia.

Ben nove dipendenti hanno festeggiato, chi il 40.o e chi il 25.o anno di lavoro presso la Azienda. Essi sono: procuratore Marchi Carlo e sigg. Marcuzzi Giuseppe e Ursich Francesco con 40 anni; sig.na Ralza Giustina, sigg. Amici Attilio, Cassoni Ricciotti, Corazza Davide, Fecenco Mario e Scheibner Goffredo con 25 anni di lavoro.

Il Commendatore Piero Parisi ha rivolto ai festeggiati affettuose parole di lode e di augurio. In una atmosfera vibrante di commozione e di entusiasmo sono stati offerti dei doni sia da parte della Ditta che dei colleghi. Una cordiale bicchierata ha concluso la riunione che per il suo alto significato resterà viva nella memoria dei partecipanti.

CINEMA AL C.C.A.

La proiezione del film «Les anges du peché» di Roberto Bresson, che doveva aver luogo ieri, sarà effettuata invece stasera, alle ore 21.

Vive in una barca una famiglia di esuli

Una donna che reggeva tra le braccia un bimbo febbricitante, si presentava ieri pomeriggio al posto di pronto soccorso della CRI, in piazza Vittorio Veneto, chiedendo del medico. Veniva subito accompagnata dal dott. Pellegrini, al quale ella pregava di visitare il bimbo, che era bruciato dalla febbre. Mentre il sanitario esaminava il minuscolo paziente, la donna narrava la sua dolorosa odissea. La visitatrice è una delle sei persone approdate all'alba del 9 corrente sulla nostra costa dopo una drammatica fuga in barca da Umago. Nata nella cittadina istriana, ella aveva sposato giovanissima il siciliano Leonardo Vecchio, trasferitosi in Istria in tenera età. Per non abbandonare la casa faticosamente costruita dopo anni di duro lavoro, i due coniugi e i 4 figli nati dal loro matrimonio, hanno sopportato per 5 anni i rigori del regime di Tito. Ma, irrigiditosi ancor di più il sistema di vita nel «paradiso», essi hanno deciso di fuggire.

Nel cuore della notte si sono sistemati nella motobarca, che verso la mezzanotte si è staccata dalla riva. Per non mettere in allarme la guardia costiera titina col ronzio del motore, essi hanno proceduto per oltre un'ora vogando, e soltanto in mare aperto si sono decisi a far azionare il motore. La drammatica traversata è stata fatale al minore dei loro figli, Salvatore, di 5 anni, al quale, l'umidità della notte, ha provocato una grave affezione delle vie respiratorie. Il dott. Pellegrini, considerato lo stato del bimbo, ha disposto per il suo immediato ricovero all'Ospedale Burlo-Garofolo. Dal giorno del loro arrivo, i Vecchio hanno vissuto nella barca, e appena il bimbo sarà guarito contano di riprendere il mare con rotta per San Paolo del Brasile, dove sperano di rifarsi una vita.

—Tredicenne scomparso. Alla Polizia femminile si è presentata ieri la signora Maria Sauli in Horen, abitante in via Filzi 1, la quale ha denunciato la scomparsa di suo figlio, Carlo, di 13 anni. Il ragazzo, allontanatosi da casa venerdì pomeriggio, non ha dato da allora più notizie di sè.

Mentre percorreva la via Milano, il fattorino Antonio Noviello, di 17 anni, abitante in via San Zenone 3, è stato travolto da una jeep. Ha riportato una serie di contusioni, medicate alla CRI.

Nello scendere da un marciapiede della via Cassa di Risparmio, Adalgisa de Simone, nata 64 anni or sono a Gubbio, abitante in via Revoltella 19, è stata urtata e scaraventata a terra da un motocarro. Ha riportato contusioni alla gamba sinistra e all'occipite.

Inaugurata a Barcola la stazione per autoveicoli

Con l'intervento delle massime autorità cittadine, tra cui il Prefetto dott. Palutan, il Sindaco ing. Bartoli ed un nutrito stuolo di rappresentanti del nostro mondo commerciale ed industriale, è stata inaugurata ieri pomeriggio a Barcola la nuova Stazione di Servizio «Fiat» per autoveicoli. Si tratta del primo impianto costruito a Trieste espressamente per il servizio ed il posteggio di tutti i tipi di autoveicoli e l'unico attualmente in grado di far fronte a qualsiasi esigenza; esso, oltre ad arricchire la città di uno stabilimento di notevoli proporzioni che assorbirà parecchia mano d'opera, porta un contributo veramente efficace alla soluzione di un problema oltremodo importante agli effetti turistici: quello della sistemazione ed assistenza ai veicoli di passaggio.

La grandiosa opera è stata voluta e finanziata dal signor Antonio Grandi, da oltre vent'anni commissionario della «Fiat» nella nostra città, e completamento della efficente organizzazione commerciale della quale egli è proprietario ed animatore e che ha sede, come è noto, in via Carducci 18. Il nuovo edificio, che si estende per circa 1400 mq., di cui una metà a due piani con accesso mediante rampa esterna, è stato costruito su progetto degli architetti Alessandro Psacaropulo e C. A. Bordogna. La parte superiore è costituita da un ampio salone adibito ad autorimesse, integrato da una luminosa sala di lavaggio e grassaggio e dagli uffici e saletta d'attesa per i clienti. La parte inferiore comprende l'officina propriamente detta con la zona di revisione posta al centro tra il reparto lavorazione autocarri ed autobus e quello lavorazione autovetture, la sezione elettrauto, revisione pompe d'iniezione, la sala lavaggio pezzi, la fucina e posto di saldatura, il magazzino attrezzi e ricambi, lo studio tecnico del capo officina ed un ampio locale di circa 500 metri quadrati adibito a deposito vetture. Sempre nel piano inferiore sono stati ricavati la cabina elettrica, il locale caldaia, ripostigli e spogliatoi per gli operai.

La costruzione centrale è collegata, attraverso ampi cortili, con un vastissimo capannone adibito a posteggio per autotreni ed autocorriere, nel quale è in allestimento la stazione di lavaggio e grassaggio per questi giganti della strada. La grandiosa stazione è accessibile sia dall'ingresso principale sito in viale Miramare 93-95, ove sta sorgendo una nuova stazione di distribuzione carburanti, che da via Cerreto.

Ritornando al nuovo edificio, ci piace ancora ricordare le grandi superfici vetrate che, oltre a rendere la costruzione snella ed esteticamente piacevole, concorrono a renderne l'interno luminosissimo e aereato, la dimensione ed i rivestimenti delle fosse di riparazione, l'attrezzatura modernissima delle sale di lavaggio e grassaggio ed il grazioso salotto nel quale hanno trovato brillante sistemazione una decorazione di fine gusto artistico del pittore Sbisà con una serie di pannelli che sintetizzano la storia dell'automobile dagli inizi ad oggi, un pastello colorato di Perizzi ed un pregevole olio della pittrice Psacaropulo.

E' doveroso ricordare qui sotto le aziende cittadine che hanno contribuito alla costruzione ed alla fornitura degli impianti: Costruzioni Generali per le opere murarie e serramenti; S.C.A.L.E. per l'impianto d'illuminaizone; Ficich per l'impianto elettrico; Tecnotermica per il riscaldamento; Sbocchelli per gli arredamenti in legno e Filotecnica Giuliana per tutto il macchinario e l'arredamento metallico (stazioni servizio e presse Emanuel; banchi prova Rabotti; tornio Grazioli; trapani Fimet; macchinario per autoofficine Berco; caricatore rapido Safeway).

Movimento delle navi

«LLOYD TRIESTINO» - Prossime partenze: «Timavo»: verso 25-4 Trieste, Bari, verso 4-5 Genova, Livorno ev., Napoli ev. India/Pakistan - Costa Occidentale. Nave da nominare: verso metà maggio Trieste, Venezia ev. - l'India/Pakistan - Costa Orientale; «U. Vivaldi»: 13-5 Genova, Napoli, Messina - Australia; «Diana»: 21-4 Genova, Livorno ev., 28-4 Napoli, Messina ev. - Somalia - Mombasa; «Portorose»: verso 18-4 Trieste, Fiume - verso 25-4 Genova, Livorno, Napoli, Catania - Sud Africa, via Suez fino a Capetown; «Isonzo»: verso 24-4 Trieste, Venezia ev., verso 3-5 Genova, Nizza ev., Marsiglia, Algeri, Orano, Casablanca - Africa Occ. - Congo - Angola.

Posizione delle navi: «Alga»: 29-1 arr. Port. Bouet; «Ambra»: 13-4 part. Douala - Libreville; «Assiria»: 12-4 arr. Venezia; «Astra»: 11-4 part. Dar es Salaam-Beira; «S. Caboto»: 8-4 part. Colombo-Fremantle; «Diana»: 12-4 part. Port. Said-Napoli; «Duino»: 13-4 arr. Calcutta; «Gerusalemme»: 12-4 part. Suez-Massaua; «Isonzo»: 11-4 part. Genova-Trieste; «Onda»: 13-4 part. Karachi-Bombay; «Perla»: 14-4 in arr. Algeri; «Portorose»: 14-4 arr. Trieste; «Posillipo»: 11-4 arr. Mombasa; «Remo»: 13-4 arr. Genova; «Risano»: 12-4 part. Dakar-Freetown; «Sistiana»: 12-4 part. Pointe Noire-Douala; «Souma»: 13-4 part. Tanga-Mogadiscio; «Timavo»: 13-4 part. Port. Said - Venezia; «Toscana»: 12-4 part. Genova - Napoli; «Tripolitania»: 13-4 part. Aden-B. Kassin; «U. Vivaldi»: 8-4 part. Fremantle - Colombo.

«ITALIA» S. p. A. N. - Prossime partenze: «Vulcania»: 21-4 Genova, Napoli, Palermo - Nord America; «Conte Grande»: 10-5 Genova, Napoli, Genova, Cannes, Barcellona - Sud America; «A. Vespucci»: 29-4 Genova, Barcellona - Centro America - Sud Pacifico; «Pegaso»: 10-5 Trieste, Venezia, Napoli, Genova ev. - Sud America; «Tritone»: 10-5 Trieste, Venezia, Messina ev., Napoli, Livorno, Genova - Centro America - Nord Pacifico.

Posizione delle navi: «Dora»: 30-3 arr. Genova; «Alcione»: 14-4 part. Montevideo - B. Aires; «A. Zotti»: 7-4 arr. Genova; «Atlanta»: 12-4 part. Montevideo-Santos; «Etna»: 12-4 part. Trieste-Napoli; «Leme»: 12-4 part. S. Josè de Guatemala - Los Angeles; «Marco Polo»: 8-4 part. Las Palmas - R. Janeiro; «Nereide»: 6-4 part. Cadice - P. Cabello; «Pegaso»: 12-4 part. Gibilterra - Genova; «Toscanelli»: 11-4 part. Baires - Montevideo; «S. Giorgio»: 14-4 part. Genova - Napoli; «Santa Cruz»: a Genova; «Saturnia»: 29-3 arr. Genova; «Stromboli»: 10-4 part. Seattle - San Francisco; «Tritone»: 14-4 part. Barcellona - Marsiglia; «Usodimare»: 11-4 part. Valparaiso - Antofagasta; «Vega»: a Genova; «Vesuvio»: 15-4 arr. Genova; «A. Vespucci»: 11-4 part. Madera - Barcellona; «Conte Grande»: 13-4 in part. Santos - Montevideo; «C. Biancamano»: 14-4 part. Genova-Napoli.

«ADRIATICA» Prossime partenze: «Grimani»: 18-4 da Genova per Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca; «Belluno»: verso 19-4 da Trieste per Alessandria, Berutti, Famagosta; «Esperia»: 21-4 da Trieste per Alessandria, Berutti; «Otranto»: verso 21-4 da Trieste per Grecia, Izmir (ev.), Istanbul; «Campidoglio»: 24-4 da Trieste per Pireo, Limassol, Israele, Larnaca, Pireo; «Chioggia»: verso 29-4 da Trieste per Alessandria, P. Said (ev.), Berutti; «Rovigo»: 25-4 da Genova per Alessandria, P. Said, Berutti, Cipro; «Barletta»: 27-4 da Trieste per Pireo, Istanbul; «Treviso»: verso 30-4 da Genova per Pireo, Salonicco, Istanbul, Odessa.

Posizione delle navi: «Abbazia»: 17-4 in arrivo a Limassol; «Belluno»: 16-4 a Trieste; «Barletta»: 15-4 da Bari per Pireo; «Campidoglio»: 15-4 da Rodi per Izmir; «Carso»: 17-4 in arrivo al Pireo; «Chioggia»: 16-4 a Mersina; «Esperia»: 16-4 a Monfalcone; «Grimani»: 16-4 a Genova; «Loredan»: 13-4 da Trieste per Pireo; «Otranto»: 16-4 a Venezia; «Rovigo»: 15-4 da Alessandria per Genova; «Salvore»: 16-4 da Venezia per Calamata; «T. Campanella»: 13-4 da Genova per Alessandria, Berutti, Cipro; «Treviso»: 16-4 atteso a Mersina.

NAVIGAZIONE

SITUAZIONE IN PORTO: Banchina 1, «Prometheus» (it.); B. 3, «L. Blessi» (it.); B. 4, «Floriana» (it.); B. 6, «Rinucci» (it.); B. 7, «Pelagosa» (it.); B. 8, «Andalusia» (it.); «F. Brunner» (it.); B. 9, «Achille» (it.); «Motia» (it.); B. 10, «Belluno» (it.); B. 17 «Tinos» (gr.); B. 22, «Titograd» (jug.); B. 24, «Cariotta» (it.); B. 26, «Britannia» (br.); B. 31, «Bucintoro» (it.); B. 32, «Aldebaran» (it.); B. 39, «Mobilian» (am.); B. 45, «Mormacmoon» (am.); B. 46, «Pontinia» (it.); B. 47, «Sarga» (it.). **Sacchetta:** «Ata» (it.); **Arsenale d. Lloyd:** «Cowasjee» (br.); «Portorose» (it.); **Ars. Dock:** «Nakhshon» (isr.); **San Marco:** «Genepesca» (it.); **Scalo Legn. N.:** «Torres» (pan.); **Ilva Vecchia:** «P. Andalo» (it.); **Ilva Nuova:** «Piero» (it.).

NAVI IN ARRIVO: 16 aprile 1950: «Wilford» B. 44; «Otranto» B. 16; «Uzice» B. 38; «Exilona» B. 40; «Albatros» B. 36; «Zagreb» B. 46-47; «Garden State» B. 43; 17 aprile 1950: «Adriatica» S. Sabba; «Anna Capano» B. 12; «Isonzo» B. 42.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Carlo Ressetta dalla famiglia di Vittorio Mustacchi: lire 5000 per un lettino all'Ospedale Infantile Burlo Garofolo, 5000 pro chiesa S. Rita; 5000 pro Istituto Gentilomo, 2500 pro Orfanotrofio S. Giuseppe, 2500 pro Madri Ausiliatrici del Purgatorio, 2500 pro Ist. Ciechi di Rittmeyer, 2500 pro Villaggio del Fanciullo; dalla famiglia Polli lire 500 pro Villaggio del Fanciullo; da Alda Cristiana Vidi 300 pro Villaggio del Fanciullo; dalla ditta A. Grioni 2000 pro E.C.A.

In memoria di Carlo Verozzi dall'avv. Camillo Poillucci lire 5000 pro Villaggio del Fanciullo; da Anita e Bruno Saccomani 5000 e da Bruna e Lucio Saccomani 3000 pro C.R.I. (V sett.); dal dott. Ferruccio Valmarin 1000 pro Liceo D. Alighieri (Fondo Enrico Valmarin)

In memoria del gr. uff. Arnoldo Frigessi di Rattalma dalla famiglia de Pangher-Manzini 1000 pro Osp. Inf. Burlo Garofolo; dalla famiglia del prof. Piero Sacerdoti lire 5000, dai baroni Pietro e Valeria Ralli 5000 pro Fondo Frigessi (R.A.S.).

BORSE E MERCATI

MILANO

Riassunto settimanale della Borsa

La Borsa ha lasciato la bocca amara a molti operatori ed investitori e negli ambienti finanziari milanesi si parla apertamente di una «tendenza compromessa». Lo scrollone all'organismo borsistico è stato dato dalle «inopportune pseudo precisazioni del discorso di Vanoni». Comunque, viene osservato da taluni, i nervi sono ancora a fior di pelle e le azioni psicologiche si incuneano nel mercato causando squilibri che contrastano non poco con la fase tecnica del momento. Infatti, esaminando le quotazioni della chiusura, si nota che parecchi titoli hanno superato il duro «vaglio psicologico» mantenendo quote sostenute (Snia +25; 6600 titoli negoziati; Gas +0.50; 33.000 titoli; Pirelli +6; 12350 titoli trattati; Fiat +0.50; 47900 titoli ecc.), nel mentre certi altri hanno stentato a mantenere una quota calma. Da ciò si deduce che il mercato ha ancora delle premesse buone e che non vi sono elementi negativi di particolare rilievo.

Mercato delle divise

La lieve miglioria nel dollaro (645-648) viene considerata come una battuta passeggera e l'opinione prevalente insiste su ulteriori probabili cedenze. L'azione di rialzo del dollaro si è riflessa anche sull'oro puro e sul franco svizzero, che hanno spuntato quote leggermente migliori. Ecco le principali variazioni subentrate nelle quotazioni delle divise: sterlina 7275-7350 (7325-7325); marengo 5975-6050 (5925-5975); dollaro 645-648 (642-645); svizzero 151 (150.50); francese 181-182 (182.50); oro fino 838-842 (833); argento 14000 (—).

PARIGI

Prezzi dei lingotti più calmi: oro puro 675 (667), argento 8400 (8300) per kg.; platino 750.000 (745.000) per kg.

dentificio 1950 FLUORODONT vitaminizzato
è un prodotto Chlorodont

LOZIONE F. di M.
CONTRO LA CADUTA DEI CAPELLI
IL GRANDE PRODOTTO DI SORPRENDENTE EFFICACIA RICONOSCIUTO ANCHE NEL CAMPO MEDICO COME IL RITROVATO DI AVANGUARDIA
MILANO - VIA SILVIO PELLICO, 6

crema VENUS BERTELLI
pelle fresca morbida vellutata

APERITIVO APEROL
POCO ALCOOLICO - REGOLATORE DELLA DIGESTIONE BARBIERI PADOVA

"Caterpillar"
REG. U. S. PAT. OFF.
Trattori Diesel - Ricambi Originali - Officina e Servizio
MOTORI DIESEL - GRUPPI ELETTROGENI E MARINI - LIVELLATRICI - RUSPE
Concessionaria Esclusiva per le: TRE VENEZIE - LOMBARDIA - LIGURIA - T. L. TRIESTE
S. I. M. P. L. A. SOC. ITAL. MACCHINE PER L'AGRICOLTURA
SEDE PADOVA Via Marsala N. 18 - Telefono 25-305
UFFICIO DI MILANO Via del Caravaggio N. 21
UFFICIO DI GENOVA Ing. Vittorio Carraro - Piazza Fontane Marose N. 3

LO SPORT

140 MILA SPETTATORI ALLO STADIO DI GLASGOW

Inghilterra - Scozia 1-0

Bentley autore del punto - Una rete di Mortensen annullata - Prevalenza offensiva degli scozzesi

Glasgow, 15

Alla presenza di 140.000 persone che gremivano lo stadio di Hampden Court, l'Inghilterra ha battuto oggi la Scozia per 1-0. Il primo tempo si è chiuso a reti inviolate. Il gioco si è aperto con un alternarsi di attacchi. Il primo pericolo è stato corso dalla rete inglese allorchè un tiro di Billy Steel è stato parato sulla linea da Williams. Poi l'Inghilterra si è ripresa ed a sua volta ha portato alcuni minacciosi attacchi. Ma al pari degli scozzesi, i bianchi apparivano alquanto titubanti nella conclusione delle azioni. Così il primo tempo si chiudeva a reti inviolate, dopo che Finney aveva messo di poco a lato un fortissimo tiro.

Nella ripresa gli scozzesi partivano all'assalto della rete inglese, che mettevano subito in pericolo Williams con un tiro di Waddell. Su un'azione di contropiede Mortensen segnava di testa ma l'arbitro annullava. Poi riprendeva la pressione scozzese. Ma tra lo stupito disappunto del pubblico scozzese, era l'Inghilterra a segnare ancora, e questa volta era la buona. Al 18' Bentley raccoglieva un centro dell'ala sinistra Laugton e batteva imparabilmente il portiere scozzese. L'assalto dei locali ricominciava convulso, ma a nulla approdava ed un forte tiro scoccato a porta vuota, verso la fine, dal centravanti Bauld veniva respinto dalla traversa.

La rappresentativa inglese aveva la seguente formazione: Williams (Wolverhampton), Ramsey (Tottenham), Aston (Manchester United), Wright (Wolverhampton), Franklin (Stoke), Dickinson (Portsmouth), Finney (Preston), Mannion (Middlesbrough), Mortensen (Blackpool), Bentley (Chelsea), Laugton (Preston).

I CAMPIONATI di Serie A e B

SERIE A

Atal. (34) - Fiorentina (37) 1-2
Bari (22) - Padova (28) 1-3
Lazio (38) - Inter (41) 1-2
Lucchese (27) - Roma (26) 2-2
Milan (47) - Novara (23) 3-1
Palermo (29)-Juventus (52) 2-6
P. Patria (23) - Genoa (30) 1-2
Sampdoria (30) - Como (30) 1-3
Torino (32) - Triestina (31) 0-3
Venezia (13) - Bologna (27) 1-6

SERIE B

Fanfulla (29) - Aless. (26) 0-2
Livorno (35) - Arsen. (23) 2-1
Cremon. (32) - Brescia (41) 1-1
Reggiana (25)-Catania (26) 4-2
Siracusa (28) - Empoli (26) 1-1
Udinese (45)-Modena (41) 1-3
Salernit. (29) - Napoli (43) 0-1
Spezia (31) - Pisa (33) 1-1
Pro Sesto (11) - Spal (41) 1-7
Legnano (38) - Verona (27) 1-5
Prato (22) - Vicenza (30) 1-1

Ieri all'Ippodromo di Montebello

Vince Americanina il Premio della Geometria

Una lotta scaltra ha caratterizzato il Premio della Geometria, una delle maggiori corse di ieri a Montebello. Elettrodo si è incaricato dell'andatura, seguito da Americanina, mentre Ergo si accodava a sua volta. Elettrodo manteneva elevato il ritmo di corsa, Americanina non forzava ed Ergo non si spremeva al largo. Jeep da Bruno sbagliava dopo un giro e Pierin del Vago a stento ricuperava la penalità. All'imbocco dell'ultima curva Elettrodo si vedeva attaccato contemporaneamente da Americanina e Ergo. La femmina della scuderia Cisa sfuggiva abilmente ad un assalto poco convinto di Ergo. Tempo 1.25.8. Tot.: 113; 22, 14; (57). Altri vincitori: Gregoriano (28.3), Geranio (31.1), Annetteci (33.5) e Lobelia (31.2) a pari merito, Sanudo (27.9), Fracasso (27.9).

PER IL CAMPIONATO DELLA PROMOZIONE

MONFALCONESI E PONZIANINI IN UNA GARA FORSE DECISIVA

Si effettuerà oggi nel pomeriggio alle ore 15.30 sul campo di S. Andrea l'incontro Ponziana -CRDA Monfalcone, decisivo agli effetti della classifica del Girone A del campionato di Promozione. I due punti, infatti, che dividono i monfalconesi dal capolista bianco-celeste potrebbero quest'oggi venire annullati nell'eventualità di un successo degli uomini di Zeleznich. Dal canto loro i ponzianini potrebbero, con una vittoria, distanziare definitivamente i valorosi rivali.

Secondo le ultime notizie entrambe le unità scenderanno in campo al gran completo, fatta eccezione del ponzianino Kert, squalificato, ma i biancocelesti sperano che l'assenza non influirà sul rendimento della compagine. Partita aperta dunque e senza pronostico. Poichè si prevede un'eccezionale afflusso di pubblico, la direzione del Ponziana ha disposto che la vendita dei biglietti abbia luogo pure dalle ore 9 alle 12 presso la Biglietteria Centrale (Galleria Protti).

Edera-S. Anna 2-0 (1-0)

QUALCHE INCIDENTE: IL MONFALCONESE FERFOGLIA ALL'OSPEDALE PER UNA PALLONATA

Monfalcone, 15

La partita è stata poco animata nel primo tempo, in cui la compagine ederina dimostrava tuttavia una migliore tecnica, che veniva coronata al 45.o minuto per opera di Zanolla dalla prima rete: Zanolla, ricevuta una palla battuta da Ferfoglia, insaccava imparabilmente.

Il secondo tempo vedeva i contendenti più audaci, gli uni per aumentare il bottino, gli altri per rimontare lo svantaggio. Il gioco di conseguenza si faceva più veloce, mentre le azioni si spostavano alternativamente nelle due aeree. Al 28.o minuto Sgorbissa salvava una critica situazione in aerea ederina. Al 29' Viola segnava la seconda rete, dopo brevi e corti passaggi tra Zanolla, Fumo, Zago. La palla entrava in rete battendo lo spigolo del palo e ingannando il portiere. Da questo momento si verificavano degli incidenti, di cui facevano le spese gli ederini Fumo e Zago, che riportavano lievi contusioni. Proprio all'ultimo istante Ferfoglia riceveva sulla guancia sinistra una violenta pallonata, per cui più tardi veniva condotto all'ospedale in stato di forte stordimento.

EDERA: Tomasella; Zanzariello, Clama; Ferfoglia, Medeot, Sgorbissa; Viola, Zago, Fumo, Valenti, Zanolla.

BOLIDI SUL CIRCUITO DI SANREMO

IL RECORD DEL GIRO battuto da 5 concorrenti

Ascari a 108.449, Fangio a 108.256

San Remo, 15

Giornata di grande attività sul Circuito di Ospedaletti per la conclusione delle prove del V Gran Premio San Remo che si disputerà domani alle ore 15. La quasi totalità degli iscritti è presente alla attesa gara che vedrà in lizza le agguerrite squadre della Ferrari e della Maserati contro una sola Alfa Romeo che, è ormai accertato, scenderà in lotta per la vittoria.

Nella prova odierna è stato battuto il record del giro di km. 3,380 da Ascari su Ferrari in 1'52"1, alla media di chilometri 108,449, da Fangio su Alfa Romeo in 1'52'2, alla media di km. 108,256, da Villoresi in 1'53" alla media di km. 107,681, da Sommer alla media di km. 105,809, e da Gonzales in 1'56". Il vecchio record apparteneva al principe Bira con 1'56", alla media di km. 104,119.

Atletica leggera a Trieste

Risultati promettenti alla riunione d'apertura

Nel pomeriggio di ieri allo stadio comunale ha avuto inizio la stagione atletica su pista con una riuscita riunione organizzata dal locale Comitato regionale della Fidal.

Le prestazioni nel martello e nel giavellotto, possono considerarsi oltremodo soddisfacenti.

Corsa piana metri 200: Sono state disputate tre serie la cui classifica per tempi ha dato i seguenti risultati: 1) Monti Dino (Edera) in 24"; 2) Someda Giacomo (Giovinezza L. N.) 24"3; 3) Fonda Dino (Edera) 24"5. *Corsa metri 300:* 1) Cosulich Alberto (Giovinezza L. N.) in 9'28"; 2) Minut Erminio (Edera) 9'37"4; 3) Frescura Franco (SGT) 9'40"5. *Salto in lungo:* 1) Giamporcaro Tito (SGT) con m. 6.05; 2) Someda Giacomo (Giovinezza L.N.) m. 6.02; 3) Chiandussi Mario (Edera) m. 6. *Lancio del martello:* 1) Pecar Nino (SGT) m. 39.40; 2) Giorgiutti Aldo (San Giacomo) m. 29.19; 3) Ceccotti Sergio (Libertas) 27.74. *Lancio del giavellotto:* 1) Bessone Leonzio (Giovinezza L.N.) con m. 50.55; 2) Bruni Orlando (Edera) m. 44.63; 3) Cramer Martino (U. G. G.) m. 42.34.

Assemblea dell'internazionale

I soci del C. S. Internazionale, via della Zonta 2, sono invitati all'assemblea straordinaria dei soci che si terrà martedì 18 c. m. alle ore 19.30. Data l'importanza degli argomenti i soci sono pregati di non mancare.

OGGI A TRIESTE

LOTTA LIBERA: Incontro internazionale Squadra svedese contro Rappr. triestina, Teatro Fenice, ore 9.45.

CALCIO: **Edera - Luparense,** Serie C, Stadio, ore 15.30; **Ponziana-CRDA Monfalcone,** Promozione, Ponziana, ore 15.30; **Fiaccola-Dreher,** finali I Div., S. Giovanni, ore 10.30.

ATLETICA LEGGERA: Riunione di apertura, Stadio, ore 8. Marcia su strada km. 15, partenza ore 15.30 da via Rossetti.

PALLACANESTRO: **Pol. Civ.-Roma,** Serie A, ore 11, Idroscalo; **Lega Naz. - Varese,** Palestra di via della Valle, ore 18.

CICLISMO: **Coppa Trieste,** km. 136, partenza alle ore 9 dal Caffè Fabris, arrivo in via Rossetti.

HOCKEY SU PRATO: **Polisportiva-CUS Trieste,** Serie B, ore 8; **Hockey C. Trieste-C. M. Mercantile,** Serie B, ore 9.30, campo di via Flavia.

PALLA A VOLO: Coppa Apertura, girone finale, campo Invicta, Roiano, ore 8.15.

IPPICA: Corse al trotto, Corsa principale «Premio della fisica» lire 300.000, m. 2430, Ippodromo di Montebello, ore 15.30.

La rappresentativa triestina affronta i lottatori svedesi

LA RAPPRESENTATIVA TRIESTINA CHE STAMANE AL TEATRO FENICE INCONTRERA' I LOTTATORI SVEDESI

Diamo il programma completo della manifestazione internazionale di lotta libera che avrà luogo stamane alle ore 9.45 al Teatro Fenice fra una squadra svedese e una formazione composta dai migliori elementi triestini della specialità: pes mosca: Sandridson (S.) contro De Giorgi (T.); gallo: Gustavsson (S.) c. Marcovigi (T.); piuma: Vesterby (S.) c. Ruan (T.); leggeri: Johansson (S.) c. Lagattolla (T.); medioleggeri: Alex Alm (S.) c. Nacmias (T.); medi: Groemberg (S.) c. Vidali (T.); mediomassimi: Edmann (S.) c. Sartori Dino (T.); massimi: Karlstrand (S.) c. Verona (T.).

Piattello a Salsomaggiore

Scherli di Trieste si piazza al quarto posto

Salsomaggiore, 15

Si è svolta a Salsomaggiore la prima giornata di gare di tiro al piattello valevole per la terza selezione del campionato del mondo.

Alla fine del terzo turno la classifica è la seguente: 1) Merlo di Torino; 2) e 3) a pari merito Sala di Milano e Rossini Enrico di Ancona; 4), 5) e 6) a pari merito Scherli di Trieste, Rossini Liano di Ancona e Marini di Roma. La classifica per squadre vede al primo posto Roma

Il Merry Maiden Stake

Vince il cavallo della Principessa Elisabetta

Londra, 15

Il cavallo «Astrakan» dono di nozze dell'Aga Khan alla Principessa Elisabetta, ha vinto il «Merry Maiden Stake» a Hurst Park, battendo il favorito Quarterdeck di tre quarti di lunghezza.

VITTORIO TRANQUILLI
Direttore responsabile
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8
Edito dalla S. E. T.
Pubblicazione autorizz. dall'A.I.S.

IL
BANCO DI NAPOLI
ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO
Fondato nel 1539
Capitale, riserve e fondi di garanzia: L. 9.958.500.000
comunica alla clientela che presso la
FIERA DI MILANO
(PALAZZO MOSTRA DEL TURISMO - STAND N. 451)
funziona un proprio **sportello per le occorrenze bancarie degli espositori e dei visitatori**

DEBOLI DI UDITO
E' stato istituito un servizio scientifico per l'assistenza all'udito presso la
CASA DI CURA POLICLINICO TRIESTINO
Via San Francesco 3, piano I, tel. 72-65
che funzionerà permanentemente.
Inoltre nei giorni 18 e 19 aprile, dalle ore 9 alle 11 e dalle 14.30 alle 18.30, nostri funzionari specializzati effettueranno prove pratiche, senza impegno d'acquisto, dei nuovissimi modelli di apparecchi acustici della serie «INTERNATIONAL» fra i quali il nuovissimo mod. A - 150.
Acousticon INTERNATIONAL - NEW YORK - LONDON
MILANO - VIA DELLA PASSIONE, 1 - TEL. 792-295

AVVISI ECONOMICI

A OFF. PERS. SERVIZIO L. 7

DOMESTICHE, bambinaie, cuoche, cameriere, prestaservizi, personale fidatissimo, offresi. Agenzia Leban, Pascoli 32, tel. 96816. 42661 A

DOMESTICA tedesca cerca posto stabile presso una o due persone. Cass. 11123 A UPI.

DONNA perfetta pulizia offresi prestaservizi dalle 8-16, buone referenze, anche aiuto cucina. Molino vento 90. 62790 A

DONNA capace tutti lavori, anche cucito, offresi ore oppure tutto il giorno. Scala Santa 144. Glavich. 42655 A

RAGAZZA friulana offresi buona famiglia. Sonnino 7, Scordino. 42621 A

SIGNORA offresi stabile od ore. Referenze. Telefonare 7592. 62724 A

B RICH. PERS. SERVIZIO L. 20

DOMESTICHE bambinaie cuoche cameriere prestaservizi, cercansi subito. Agenzia Leban, Pascoli 32, telefono 96816. 42661 B

DONNA per lavare ad ore offresi. Recapito: Campanotti, Machiavelli 12, primo. 62764 B

PRESTASERVIZI sappia cucinare, altri lavori, referenze, cercasi. Zeidler, Machiavelli 7. 42669 B

RAGAZZA 17-enne, orfana, indipendente, cercasi, vitto alloggio, buon trattamento. Ginnastica 12-I, porta destra, Remualdo. 62797 B

RAGAZZA stabile onesta volonterosa, referenze, cercasi. Solitario 6, caffè. 62850 B

RAGAZZA tutto fare, pago bene; famiglia piccola. Indicare posti occupati. Scrivere Cass. 11121 B UPI

RAGAZZA stabile capace, referenze, cercasi. Benvenuto Cellini 1-I. 62774 B

RAGAZZE per pulitura automobili cercansi. Presentarsi lunedì soltanto dalle 11-12, via Cerreto 6.

C RICHIESTE D'IMPIEGO L. 7

COMMESSA offresi per rivendita tabacchi, con cauzione. Cassetta 11106 C UPI.

CONTABILE bilancista specializzato materie contributive-fiscali, retribuzioni, costi, ecc., ramo industriale, commerciale, marittimo, referenze, assume incarichi. Cassetta 21202 C UPI.

CONTABILE bilancista, ottime cognizioni amministrative, offresi anche ad ore. Cass. 21207 C UPI.

CORRISPONDENTE tedesco francese (inglese) lunghissima pratica estero, ottime referenze, offresi mezza giornata anche ore. Cassetta 21186 C UPI.

CORRISPONDENTE indipendente tedesco, inglese, perfetto, lunga esperienza, pratico spedizioni, offresi. Cass. 11057 C, UPI.

CORRISPONDENZA spagnola inglese francese, perfetta, ore libere. Forfait. Referenze. Cass. 11060 C, UPI.

FALEGNAME assume lavori riparazione serramenti lucidatura e altro. Magazzino Carpison 16.

FALEGNAME capacissimo riparazioni edili, lucidature, rimodernature mobili, offresi anche ore, Fonderia 6, porta vetri. 42533 C

FALEGNAME assume riparazioni, lucidatura mobili, anche domicilio. Recapito: Carducci 20, portinaio. 62864 C

GARANTENDO con valore 2 milioni, cerco qualunque occupazione di fiducia, purchè decoroso. Cass. 21191 C UPI.

GARZONA pratica pantalonaia offresi. Via Navali 48-II, d. 62830 C

GIOVANE patente II cerca qualunque occupazione. Lorenzetti 4, Ettore Pregarz. 42662 C

GIOVANE presenza occuperebbesi impiegato fattorino magazziniere riscuotitore, forte cauzione. Cassetta 11092 C UPI.

GIOVANE volonteroso, conoscenza italiano, tedesco, inglese, sloveno, cerca impiego per miglioramento condiz. Cass. 11148 C UPI.

IMPIEGATA lunga esperienza ramo spedizioni, perfetta corrispondente e stenodattilografa tedesca, ottime referenze, offresi. Cassetta 21196 C UPI.

IMPIEGATA lunga pratica corrispondenza italo-tedesco-francese-slovena, contabilità, lavori ufficio, primarie referenze, offresi mezza giornata o singole ore. Cassetta 11105 C UPI.

INFERMIERA offresi per assistenza ammalato e aiuto lavori casalinghi, miti pretese. Portineria XX Settembre 41. 42556 C

MAGAZZINIERE esperto con cauzione miti pretese offresi. Cassetta 11129 C UPI.

MEDICO offresi direzione e collaborazione gabinetto dentistico. Offerte Cass. 11110 C UPI.

PENSIONATO 40-enne cerca occupazione, anche piccola cauzione. Ind. UPI 42657 C.

PERSONA fiducia offresi incasso fatture, riscuotitore rateale, solo mattina, miti pretese. Scrivere Cass. 21198 C UPI.

PERSONA fidata offresi come guardiano notturno, miti pretese. Scrivere Cass. 21199 C UPI.

PITTORE eseguisce stanze cucine appartamenti moderni, coloriture olio. Corso 37, portineria. 62823 C

PITTORE stanze cucine appartamenti, coloriture olio, eseguisce prontamente. Madonnina 13, portineria. 62823 C

PITTORE eseguisce stanze cucine appartamenti, coloriture olio. Viale Sonnino 9, portin. 62823 C

PITTORE stanze cucine, lavori olio, eseguisce convenientemente. Caccia 7, pt. 62837 C

RADIOTECNICO esperto riparazioni accuratissime domicilio giornata. Recapito, Timeus 14, Coslovich, latteria. 62756 C

RAGAZZA 16-enne offresi praticante ufficio, commessa o qualsiasi lavoro decoroso. Cass. 11143 C UPI.

RAGIONIERE assumerebbe amministrazioni piccole aziende contabilità, paghe, contributi. Cassetta 11017 C UPI.

SARTA riparazioni biancheria uomo offresi anche ore. Fonderia 6, porta vetri. 42533 C

SARTA per pomeriggio dalle ore 14 alle 20, offresi. Cass. 11122 C UPI

SARTA finita offresi a domicilio. Via Udine 25, Rob. 62703 C

SARTO marito moglie offronsi portinai custodi oppure prestaservizio cambio alloggio. Cass. 11089 C, U.P.I.

SIGNORINA bella presenza pratica bar cerca lavoro cassiera o banconiera. Cass. 11117 C UPI.

SIGNORINA 21-enne presenza offresi qualsiasi lavoro. Cass. 11084 C, U.P.I.

STENODATTILOGRAFA provetta italiano, lunga pratica, occuperebbesi società importante, per 1.o maggio. Indirizzare Cass. 11067 C U. P. I.

STENODATTILOGRAFA perfetta tedesca offresi anche soltanto pomeriggio. Cass. 21196 C UPI.

TAPPEZZIERE offresi materassi divani, prezzi modici. Felice Venezian 8, latteria. 62855 C

TAPPEZZIERE offresi riparazioni suste materassi, Tarabochia 5, portineria. 42667 C

TRIESTINO 33 anni autista con cauzione cerca qualsiasi posto. Casetta 11091 C UPI.

18-ENNE seria volonterosa occuperebbesi quale dattilografa, praticante ufficio. Cass. 21205 C UPI.

CC ARTIGIANATO L. 20

A. RADIORIPARAZIONI domicilio preventivi gratuiti: Radiolaboratorio Stanci, telefono 93497, Gatteri 47. 62776 CC

ABITI mantelli tailleurs confezionansi, lavorazione primaria. XX Settembre 21, terzo, sin. 42612 CC

ALLA «Maglieria Milanese», via Crispi 18, potrete farvi confezionare tailleurs, giacche, argentine, camicette in filo e cotone, canottiere e qualsiasi altro indumento. Lavorazione accuratissima, prezzi adeguati. 140 CC

ASSUMESI qualsiasi lavoro sarta e maglieria mano, specialità bambini, prezzi modici. Settefontane 31-I, sinistra. 42653 CC

CAMICIAIA capace assume qualsiasi lavoro massima accuratezza prezzi modici. D'Azeglio 24.

IMPERMEABILI, giacche vento, convenientissimo. Valdirivo 11-II, riparazioni ogni genere. 62759 CC

MODISTA rimoderna cappelli, paglie, L. 300, S. Maurizio 5-I, Rocco. 62841 CC

RAMMENDATURE e ricami a mano e macchina: Negozio Ricami, Imbriani 12. 42616 CC

RADIORIPARAZIONI accuratissime anche domicilio di qualsiasi genere nel ramo radiotecnico, preventivi gratuiti. Laboratorio Radiotecnico, Fonderia 2-II. 42665 CC

RIPARARE voltare pulire qualsiasi vestiario eseguiscesi. Alfieri 7, mezzanino, sinistra. 62845 CC

SARTA confeziona vestiti mantelli prezzi modesti. Ginnastica 21-II, sinistra. 62846 CC

SARTA finissima confeziona modelli originali. Prezzi ottimi. Fabio Severo 6, porta 10. 42652 CC

SPOSE: ricamo corredi a mano, maglieria a macchina, consegna rapida. S. Giusto 32-II, destra. 42546 CC

TAILLEURS, mantelli, vestiti da uomo, purissima lana, su misura, da lire 15.000; modelli ultima creazione. Facilitazioni pagamento. Sartoria Ferrari, Nordio 6. 62861 CC

TAPPETI riparazione lavatura pulitura, massima precisione. Casa d'Arte Orientale, Mazzini 5. 42555 CC

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 20

A giovani possesso licenza ambulante gelati lucrosa attività stagionale offresi. Cass. 11071 D UPI

AIUTO commessa praticissima calzature cercasi. Dei Rossi, piazza S. Giovanni 5. 42658 D

APPRENDISTA alta spigliata, aiuto commessa, cerca calzoleria. Offerte Cass. 11086 D UPI.

APPRENDISTA cerca bustaia. Imbriani 16-I. 62768 D

ASSUMIAMO collaboratori retribuiti giornale ragazzi. Rete Magica, Spotorno 25, Torino. 5559 D

AUTISTI corriera piazza 30 mensile più vitto alloggio, cerc. Offerte Cass. 11139 D UPI.

AVENDO requisiti potrete emigrare Sudamerica, Sudafrica. Disposizioni possibilità, tariffe. UEDIT, Casella 79, Foligno. 5571 D

COMMESSA pratica tabacchi con referenze, cauzione, cercasi. Indirizzo UPI 62819 D.

DATTILOGRAFA pratica studio legale prontamente cercasi. Offerte Cass. 11156 D UPI.

GARZONA cercasi. Maglieria Gilda 4, via Foscolo 16. 62761 D

GIOVANE aiuto banconiera, almeno un anno pratica, cerca bar. Offerte Cass. 11153 D UPI.

GIOVANI 16-18 anni presenza proficua attività stagionale offre seria azienda. Cass. 11072 D UPI.

IMPRESA assicurazioni assumerebbe quale segretario direzione, dopo adeguato esperimento, persona possibilmente esperta in materia. Necessario candidati dimostrino notevoli attitudini organizzative, competenza amministrativa, capacità corrispondenza indipendente. Offerte manoscritte Cassetta 21197 D UPI, indicando età, titoli studio, posti occupati, incarichi svolti, pretese. Retribuzione adeguata incarico. Possibilità carriera.

LAVORANTE uomo donna capacità taglio cerc. Paduina 3-I. 42670 D

LAVORO manuale retribuito contrattualmente mediante stipulazione contratto assegnasi domicilio. Informazioni gratis. Scrivere Cass. 732 D UPI.

MEZZA lavorante sarta uomo brava cerc. Via S. Maurizio 3-III. 62853 D

MEZZA lavorante sarta uomo capacissima fare occhielli, cercasi. Lunedì, Esposito, piazza Borsa 3. 42699 D

PARRUCCHIERA capacissima e pratica acconciature, cerca Salone Livia, via Belpoggio 20. 42687 D

RAGAZZE per pulitura automobili cercansi. Presentarsi lunedì soltanto dalle 11-12, via Cerreto 6. 42633 D

RAGAZZO appassionato motoscafo cercasi. Rivolgersi oggi domenica ore 16 Sacchetta Grillo. 42639 D

RAGAZZO 14-enne cercasi. Alimentari Wiegele, Lazzaretto Vecchio n. 13. 62826 D

RAGAZZO 14 anni cerca drogheria. Ind. UPI 62796 D.

RAGAZZO 14-enne apprendista montatore assumesi prontamente. Indirizzo UPI 42424 D.

RAGAZZO volonteroso per macelleria cercasi. Presentarsi: Macelleria Visini, Battisti 23. 42605 D

RENDETEVI indipendenti fabbricando bustine sciampo, profumerie. Gieffe, Finalmarina 8, Torino. 5335 D

SEGRETARIA albergo perfetta conoscenza tedesco cercasi per stagione estiva. Albergo Italia, Lignano. 5600 D

SIGNORINA bambini praticissima possibilmente conoscenza tedesco cercasi. Offerte Cass. 11113 D UPI

STENODATTILOGRAFA corrispondente perfetta italiano-inglese oppure italiano-tedesco oppure italiano-francese, cercasi, non sotto 24 anni d'età. Domande senza referenze e curriculum vitae non saranno prese in considerazione. Cassetta 21212 D UPI.

VENDITRICE pratica panificio cercasi. Scrivere posti occupati, età. Cass. 11121 D UPI.

E RICH. CAMERE E PENS. L. 20

CAMERETTA cerca sarta assente giorno, verso lavoro cucito o pagamento. Telefonare 26395 pomeriggio. 62741 E

CAMERA vuota con comodo cucina, presso persona sola, cerca statale tecnico, con moglie. Disposto assistenza affitto. Cass. 11096 E U. P. I.

CAMERA vuota grande con comodo cucina o senza, cerca marittimo con moglie figlia, offre 5000 mensili, garanzia, anche prestando assistenza coniugi. Agenzia Mercurio, Venezian 27, tel. 4309. 42681 E

CAMERA o camerino vuoto cerca signore distinto, possibilmente ingresso libero. Ind. UPI 42668 E.

QUARTIERE due stanze cucina scambiasi con uguale o portineria offrendo buon premio. Agenzia Mercurio, Venezian 27, tel. 4309. 42682 E

MOBILIATA ingresso scale cerca bancario. Cass. 11146 E UPI.

STANZA vuota centralissima ingresso scale, cercasi subito. Telefonare 25236. 42698 E

STANZA possibilmente vuota con stanzino o comodo cucina cercasi. Raffineria 5, Maglieria. 42507 E

STANZA vuota cerca distinta assente giorno, preferibile persona sola. Cass. 11093 E UPI.

STANZA cercasi brevi soggiorni. Cass. 11109 E UPI.

STANZA matrimoniale con cucina od uso cercano sposi soli. Cassetta 11107 E UPI.

STANZA mobiliata o vuota, comodo cucina, presso persona onesta non mestierante, anche periferia, cercano coniugi americani seri. Indirizzare offerte con prezzo: Cassetta 21215 E UPI.

STANZA ingresso libero o locale pianoterra, uso sartoria cercasi. Cassetta 472 E UPI.

STANZA vuota cerca vedova sola in cambio piccoli lavori. Cassetta 11069 E UPI.

STANZE 1 o 2 possibilmente entrata libera, eventualmente mobiliate, per ufficio, e uso telefono, posizione centrale, primi piani, cerca ordine professionale. Offerte Cass. 11065 E UPI.

STANZE una-due, comodo cucina, possibilmente presso persona sola, cercano coniugi distinti. Cassetta 11096 E UPI.

F OFF. CAMERE E PENS. L. 20

CAMERA matrimoniale bagno telefono, eventuale comodo cucina, affittasi paraggi Stazione. Telefonare 29294. 42641 F

CAMERA 2 amici affittasi anche saltuariamente. Strada Guardiella 54, primo, sinistra. 62834 F

CAMERETTA mobiliata affittasi a due amici. Offerte Cass. 11147 F

CAMERINO offresi a donna sola pulita anziana, cambio piccoli lavori. Viale XX Settembre 88-II.

GIOVANE civile buonissimo cerca uguale compagno bella stanza paraggi Politeama. Referenze. Cassetta 11108 F UPI.

MATRIMONIALE volendo salotto uso cucina affittasi soli coniugi americani, paraggi Stazione Centrale. Tessera postale 646410, fermo Posta. 42644 F

MATRIMONIALE, uso cucina, bagno, telefono, centro, affittasi. Cassetta 11103 F UPI.

MOBILIATA indipendente cerca distinto minimo disturbo. Cassetta 21189 F UPI.

MOBILIATA semplice pulitissima presso piccolissima famiglia paraggi Unità affittasi distinto serio. Cass. 11090 F UPI.

MOBILIATA bella affittasi persona distinta assente durante giornata. Ind. UPI 42652 F.

MOBILIATA, ingresso scale, affittasi a distinto o amici. Telefonare 92115. 62857 F

(Continua in 6.a pagina)

bimbi sani e felici ? RIM
Il purgante più indicato per i bambini perchè non irrita l'intestino ed è preparato in bomboni di marmellata di frutta, squisiti come un dolce.
RICETTA MURRI

Schering
Veramon
l'antidolorifico
nevralgie, mal di testa, mal di denti, dolori periodici
SOC. IT. PRODOTTI SCHERING - MILANO

Depurate il vostro sangue
dai veleni intestinali accumulati durante l'inverno, effettuando una buona cura primaverile col tè depurativo
APAS
acquisterete così nuovo vigore e benessere
SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE A LIRE 180 IL PACCHETTO ORIGINALE

da Borsatti i migliori orologi a rate

PRETURA DI TRIESTE

Estratto di bando per vendita motoguzzo

Il Cancelliere della Pretura rende noto che il giorno 28 aprile 1950 alle ore 11, nella sala n. 291 terzo piano del Palazzo di Giustizia, si procederà alla vendita per pubblico incanto del motoguzzo «ANNA-MARIA» di proprietà di Antonio Regeni, ormeggiato nel porto di Muggia.

L'incanto si aprirà sul prezzo di stima di lire 380.000, ed ogni offerente dovrà prestare una cauzione di lire 38.000 più lire 42.000 per presumibili spese d'incanto e registrazione.

Le offerte d'aumento non potranno essere inferiori a lire 5000.

Le altre condizioni d'incanto e la descrizione del motoguzzo, sono visibili nella cancelleria, stanza n. 362 IV/p. del Palazzo di Giustizia.

Il Cancelliere
Francesco Fiumiani

Trieste, 5 aprile 1950.

AVVISI D'ASTA

Il 20 corr. ore 17.30 in via Valdirivo 30, procederò alla vendita di una sala da pranzo, camera da letto e mobili d'ufficio.

L'Uff. Giud. **A. Baraggino**

Il giorno 21 aprile 1950 alle ore 15, via Chiadino 14, procederò alla vendita di: una camera da pranzo, due camere da letto, una cucina, una macchina da cucire ed altri oggetti vari.

L'Uff. Giud. **L. D'Ambrosi**

Il giorno 19 aprile 1950 alle ore 18, via Bernini 10, procederò alla vendita di: una macchina da cucire, mobili per cucina, per salotto, per camera da letto e un forno elettrico.

L'Uff. Giud. **L. D'Ambrosi**

Il giorno 18 aprile 1950 alle ore 16, via Canova 26, procederò alla vendita di: una pressa metallica per falegnami.

L'Uff. Giud. **L. D'Ambrosi**

Il giorno 21 aprile 1950, ore 17, via Donatello 2, procederò alla vendita di mobilio vario.

L'ufficiale giudiziario
G. Rizzatto

Il giorno 22 aprile 1950, ore 16, via F. Severo 49, procederò alla vendita di mobilio vario.

L'ufficiale giudiziario
G. Rizzatto

Il giorno 21 aprile 1950, alle ore 15, via Machiavelli n. 1, procederò alla vendita di mobilio vario.

L'ufficiale giudiziario
G. Rizzatto

Il giorno 20 aprile 1950, ore 16, via Zonta 2, procederò alla vendita di mobilio da bar, pianoforte, macchina caffè espresso, banco bar, lampade, macchina scrivere e mobili vari.

L'ufficiale giudiziario
G. Rizzatto

Il dott. PORTADA
RIMARRA' ASSENTE SINO AL 27 CORRENTE

Lavori moderni in porcellana, oro, acciaio. Cura della piorrea
Dott. S. ADINOLFI
medico chirurgo dentista
VIALE XX SETTEMBRE 11

Dott. B. Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Col nuovo metodo americano rimodernate le vostre dentiere
Cura piorrea - Palati invisibili.
Dentiere inferiori stabilizzate.
PROTESI IN GIORNATA
Rimbasamento dentiere inaderenti
PREZZI MODICI
Via Colombo 1 (ang. v. S. Marco)

Dott. ETTORE BETTIN
MEDICO CHIRURGO DENTISTA SPECIALISTA
Malattie della bocca e dei denti
Riceve dalle 9-12 e dalle 16.30-20
CORSO 29, I piano - Telef. 29342

Dott. SIMONIS
Specialista Chirurgo Operatore
Riceve: IGEA - Via Valdirivo 29 ore 16-17 - Telefono 6021
Abitazione: Telefono 3703

Prof. MARZIANI
Docente universitario
PELLE E VENEREE
Via Rossini 14 - Telefono 74.24
Ore 11.30-12.30 e 18-19.30

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via S. Francesco 3-I (Policlinico)
Telef.: 72-65; ore 12.30-13.30. 17-19
Abit.: via Boccaccio 10 - Tel. 65-06

Dott. MARIO GENTILLI
Specialista malattie
PELLE E VENEREE
riceve dalle 11.30-13 e 18.30-20
VIA ROSSINI 4, TEL. 29593

Dott. DE GIACOMI
Specialista malattie
VENEREE E PELLE
Riceve dalle 11.30-12.30 e 18.30-20
Via Cicerone 11 - Telefono 34-19

Dott. UGO CIOLI
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
Ore 11.30-13.30 e 18-20
V.le XX Settembre 20 III. Tel 96384

Dott. P. FILOGRANA
SPECIALISTA
PELLE - VENEREE
Ore 10-13 e 18-20: festivi 10-12
VIALE XX SETTEMBRE N. 24-II
Telefono 96336

Dott. SENIGAGLIESI
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
Riceve: IV piano: ore 11.30 - 14; 16.30 - 18; 19.30 - 20.30
Piazza della Borsa N. 10, IV p. Telefono 25273

IL PROF. DOMENICO LONGO
Specialista
in Clinica Dermosifilopatica riceve per le malattie VENEREE E DELLA PELLE
in via S. Caterina 5, Tel. 29977
Orario: 11-13 — 17-20

(Continuaz. dalla 5.a pagina)

MOBILIATA affittasi unico subinquilino. Telefonare 27269. 62825 F
STANZA ingresso scale affittasi breve soggiorno saltuario. Informazioni Bar Universal. 62816 F
STANZA mobiliata centro affittasi uso ufficio o signore solo. Agenzia Mercurio, Venezian 27, telefono 4309. 42634 F
STANZA mobiliata affittasi a persona sola seria. Ind. UPI 42595 F.
STANZA elegante centro, bagno, telefono, con vitto, affittasi signore solo, presso famiglia distinta. Cass. 11066 F UPI.
STANZA bella soleggiata uso ufficio affittasi piazza Stazione. Indirizzo UPI 42646 F.
STANZETTA una persona, bagno, telefono, centro, affittasi. Cassetta 11103 F UPI.
STANZETTA mobiliata, telefono, bagno, affittasi distintissimo. Via Udine 6, terzo. 42696 F

G ISTRUZIONE L. 20

A. A. TOPOGRAFIA, matematica, fisica, elettrotecnica, insegna professore pratico. Tel. 91656. 42659 G
A. DATTILOGRAFIA: macchine modernissime (lezione: 40; corso: 2000). Stenografia. Contabilità. Calcolatrici. Nuovi corsi (45 giorni: 2000). Diplomi. ICCO: Teatro, 1, tel. 29734. 62728 G
AUTORIZZATA signorile scuola taglio, Foro Ulpiano 6, abiti biancheria, camiceria, confezione, corsi 1-4 mesi. 62811 G
AUTORIZZATA scuola taglio cucito, inizia corsi metodo praticissimo. Grazia Micolich, Rossetti 12, quarto. 62836 G
AUTORIZZATA scuola taglio Isopo apre corso 1-3 mesi, iscrizioni entro 21 corr. Carducci 34-I. 62839 G
BALLARE elegantemente imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 124 G
BERLITZ School, lingue estere, lezioni individuali e collettive. Traduzioni, perizie, esami. Ponterosso 2, tel. 3121. 2 G
DATTILOGRAFIA prima scuola autorizzata lire 20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 117 G
FIGURINISTI, corsi iniziati iscrizioni Accademia di Figura, Ghega 2, quarto. 11161 G
FISARMONICA; pianoforte imparerete facilmente, esperto maestro Biondi, Toti 14-II. 62704 G
FRANCESE madrelingua, lezioni ripetizioni: prof. Vaudolon, telefonare 78-31, ore 10-12. 62859 G
INGLESE tedesco metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Traduzioni. Rossini 14. 21172 G
INGLESE, tedesco; corrispondenza commerciale. Traduzioni perfette. Corso Garibaldi 3-IV. 42662 G
INGLESE, madrelingua, metodo rapido. Traduzioni tedesco perfetto. XX Settembre 13, II, Ditchborn 62808 G
ISTITUTO pedagogico Caldwell, chiave segreta lingua inglese. Grammatica semplificata, minorenni-maggiorenni. Torrebianca 41, terzo. 42528 G
MATEMATICA, fisica, impartisce insegnante medie. Tel. 93419. 42660 G
MATEMATICA lezioni accurate impartisco. Ind. Cass. 21208 G UPI
MAESTRO musica impartisce lezioni a domicilio fisarmonica pianoforte. Rivolgersi Trattoria all'Alba, via dell'Istria 25. 62813 G
UNIVERSITARIO ingegneria impartisce lezioni matematica fisica scuole medie. Pieri, Istria 1-IV. 42561 G

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 20

GATTO grigio Angora grande smarrito pressi S. Giusto, mancia riportando S. Giusto 32-II, destra. 42546 H
PORTAFOGLIO testamenti, buona mancia riportando Lazzari, via Geppa 8. 42642 H
PORTAFOGLIO smarrì donna ieri Stazione Centrale, contenente denaro documenti. Rinvenitore pregato restituire solo documenti. 146 H
PORTAFOGLIO smarrito tratto Rossetti-Ananian. Pregasi riportare documenti e foto: Ananian 11, Lapanni, trattenendo denaro, oppure telefonare 96-142. 147 H

I OFF. APPART. BOTT. L. 20

APPARTAMENTO 2 stanze scambiasi con simile a Roma. Offerte Cass. 11068 I UPI.
APPARTAMENTO 2 camere cameretta bagno arredato accessori telefono, affitto minimo, paraggi Giardino Pubblico, scambiasi adeguato con una stanza in più, possibilmente con giardino. Cassetta 11076 I UPI.
APPARTAMENTINO mobiliato, indipendente, giardino, altro Opicina, negozietto centro, affittiamo. Torrebianca 24. 62849 I
ATRIO portone affittasi posizione centralissima. Offerte Cass. 21221 I, U.P.I.
CAMERA e cucina scambierebbesi con uguale purchè arieggiato, verso compenso. S. Giacomo in Monte 15, Maggio, visitare lunedì. 42671 I
CAMERA cucina scambiasi con camera cucina e camerino, p. II. Paolo Diacono 8, Grisoni. 42554 I
CAMERA cucina arieggiata IACP scambierei verso centro. S. Sabba 267-II, porta 8. 42643 I
CAMERA cucina scambiasi con camera focolaio. Settefontane 8, IV. 42613 I
CAMERA cameretta camerino cucina, caloriferi, accessori, centro, scambiasi con 4 stanze, soleggiato, centro, verso compenso. Offerte: Cass. 11070 I UPI.
MAGAZZINO per deposito merce affittasi vicinanze Stazione. Telefono 8240. 42604 I
PORTINERIA con appartamentino scambiasi, possibilmente coniugi. Via Lodovico Ariosto 3. 62835 I
PORTINERIA scambiasi con quartierino. Via Ginnastica 41. 62706 I
QUARTIERE camera cucina soleggiato, mezzanino, casa nuova vicinanze Fabbrica Macchine, affitto minimo, scambiasi con altro 3-4 stanze anche affitto aggiornato. Offerte Cass. 21179 I UPI.
QUARTIERE 2 stanze cucina veranda chiusa, paraggi piazza Garibaldi, scambiasi con 2 stanze stanzino cucina. Cass. 11134 I UPI
QUARTIERI (due) camera cucina, uno Icam uno privato, scambio per uno 2 camere (o camerino). Cassetta 11138 I UPI.
QUARTIERINO bello affittasi fine maggio periodo un anno e mezzo. Solo coppia alleati. Offerte Cassetta 11094 I UPI.
STANZE 4, 2 stanzini, cantina, giardino, Opicina, scambierebbesi 2-3 stanze Trieste. Cass. 11083 I U. P. I.
STANZE 2-3, cucina, cerc., dando in cambio camera cucina più com- Cass. 11118 I UPI. penso spese di 200.000. Serietà.
STANZE 5, accessori, centrico, scambiesi 2-3 città. Cass. 11102 I U. P. I.
STUDIO pittore indipendente offresi prelevando mobili. Cassetta 11120 I UPI.

L RICH. APPART. BOTT. L. 20

ABITAZIONE con terreno periferia dintorni cerc. Cass. 11078 L U. P. I.
ALLOGGIO 2 stanze, vuoto, anche periferia, cercasi, compenso spese 200.000. Cass. 11144 L UPI.
APPARTAMENTO mobiliato cercano coniugi americani con due bambini. Cass. 11047 L UPI.
APPARTAMENTINO cercano coniugi giovani, rimborsando spese, oppure stanza presso persona anziana dando assistenza. Via Muraglione 24, Battista. 42636 L
FONDO per negozio e piccolo magazzino, posizione centrale, cerc. Ind. UPI 62788 L.
MAGAZZINO vasto oppure tettoia anche periferia, cerc. Cassetta 21206 L UPI.
MAGAZZINO minimo mq. 40 posizione centrale cercasi, eventualmente anche cessione parte divisionabile. Cass. 11162 L UPI.
PORTINERIA cercano sposi. Scrivere via S. Vito 14, Zambon. 42475 L

DOMANI 17 APRILE 1950 inizia la sua attività il

nuovo

Impianto Assistenziale

della Commissionaria

DITTA ANTONIO GRANDI

sito in

TRIESTE-BARCOLA - VIALE MIRAMARE, 93/95 - TEL. 77-23

FIAT

per VETTURE AUTOCARRI AUTOBUS

AUTORIMESSA
STAZIONI di GRASSAGGIO e LAVAGGIO
OFFICINA di RIPARAZIONI
Reparto meccanica
Reparto elettrauto con carica rapida batterie
Reparto pompe iniezione
STAZIONE di RIFORNIMENTO
Carburanti - Lubrificanti - Gomme e accessori

OGGI dalle ore 15 alle 19 lo Stabilimento è aperto al pubblico che è invitato a visitarlo

M VENDITE D'OCCAS. L. 20

A. A. A rate impermeabili mantelli vestiti, tessuti uomo donna, a prezzi modici, in viale XX Settembre 39, p. 23. 42675 M
A rate massima convenienza calzature. Giulia 14, pianot. 62721 M
A. VENDONSI giacche uomo 13.500 mantelli signora, facilitazioni pagamento. S. Nicolò 32, Levi. 42564 M
ARNIE api vend. Via di Servola n. 103. 42638 M
ATTENZIONE! Svendita vestiti giacche uomo pura lana, come nuovi, provenienti America. Ultimi giorni vendita, sconto venti percento. Settefontane 14, pomeriggio. 21047 M
BAGNO nuovo bianco apparato Record vend. occas. Via Giulia 63-I. 42615 M
BATTIUOVA 16 l. vend. Via Rigutti 15-I. 42614 M
BINOCCOLO prismatico, altro teatro, orologio muro regolatore, vend. Madonnina 13, portineria. 62824 M
CANARINI Harz maestri cantori, femmine pronte cova vend. Bernini 10. 42626 M
CARROZZELLA sport 5500 vend. Via Luigi Cadorna 25-II. 62705 M
CARROZZELLA sport, macchina scrivere Underwood, vend. Bosco 18-II, magazzino. 62847 M
CARROZZELLE sport molleggiate moderne, prezzi occasione, anche rateamente. Maiolica 13-III. 62809 M
CARROZZELLA sport occasione vend. D'Azeglio 19-I. 42648 M
CARROZZELLA sport vend. Coroneo 1-V, portiere. 42650 M
CASSAFORTE Parma Saronno segreto cambiabile, metri 1.70x70x75, tutta acciaio, vend. Telef. 7492. 62822 M
CASOTTO legno vetrato per portineria vend. Godiani, via Giulia n. 6. 62781 M
CRESIMA bellissima occasione. Cosciani, Belpoggio 13. 42637 M
CUCINE economiche e fornelli «Zoppas», prezzi ribassati. Deposito: Zennaro, via S. Lazzaro 16. 62772 M
CUCCIOLI lupi pura razza vend. Aurisina Stazione 5, Span. 42607 M
CUCCIOLI lupi pura razza vend. Rado Span, Aurisina Stazione 5. 42607 M
CUCCIOLO darebbesi a persona di cuore. Via Udine 21, Zerial. 42651 M
DISCHI opere sinfonie ballabili, grammofono valigia, vend. Madonnina 13, portineria. 62824 M
DIVANO pelle uso studio vend. Lamarmora 7, falegnameria. 42697 M
ELECTROLUX aspirapolvere, lucidatrici con facilitazioni di pagamento, frigoriferi originali svedesi vend. Battisti 22, terzo piano, sinistra, tel. 5776. 793 M
FISARMONICA 60 bassi Scandalli vend. Strada di Fiume 2-III, Spagnol. 42536 M
FISARMONICHE primarie marche, pagamento piccole rate. Punzo, Carducci 10. 42318 M
FOTOGRAFICA Retina II Xenon 2.8 perfetta 46.000. Telef. 92006. 42568 M
FOTOGRAFICA Photavit obiettivo 1: 3.5 formato 24x24 vend. Monte di Pietà. 42627 M
FRACK buono stato vend. occas. Tel. 76-54. 62775 M
FRIGORIFERO 1000 litri economico uso esercizio pubblico vend. occas. Telefonare 32-28, ore d'ufficio. 42649 M
GATTINI persiani purissimi vendonsi. Via S. Francesco 4-IV, destra, tel. 27110. 62784 M
GHIACCIAIA marca, perfetta, occasione vend. Muratti 1, scala B, Schifflin. 42571 M
GRAMMOFONO valigia perfetto, 2000, occasione vend. Media 22 porta 8. 62807 M
LAMPADA nuova, bellissima, occasione vend. Giurco, Gatteri 50, corte. 42678 M
LETTI due usati vend. Via Crispi 8, Perizzi. 42693 M
LETTINO bambino vend. Via Industria 18, Gottardis. 42630 M
MACCHINA scrivere Underwood vend. Ind. UPI 62754 M.
MACCHINA cucire Cleveland vendesi occas. Via Udine 18, porta 9, orario 8-13. 42647 M
MACCHINA cucire moderna 15 mila, altra lussuosa, condizioni 1000 acconto, 2000 mensili. Ruggero, Corso Garibaldi 8. 690 M
MACCHINA cucire lussuosa vend. prezzi convenientissimo. Maiolica 12, Colombi (traversare cortile). 62817 M
MACCHINA scrivere Royal, macchina cucire moderna, servizio caffelatte porcellana argentato, vend. Madonnina 13, portineria. 62824 M
MACCHINA Singer perfetta, garanzia, 10.000 vend. straoccasione. Settefontane 12, interno. 62804 M
MACCHINA cucire Singer americana, rientrante, 26.000, altre famiglia garantite 8000 in poi; mobiletti moderni, ratealmente. Rimodernature convenienti. Maiolica 13, terzo. 62809 M
MACCHINA Singer famiglia garantita ottima vendesi, pure mobile lussuoso, ritirando usato. S. Michele 22, meccanico. 42674 M
MACCHINA Singer, altre migliori marche, rientranti bellissime, mobiletti lussuosi, altri tipi assortiti, vend. 10.000 in poi, anche ratealmente. Manzoni 4, negozio Coslovich. 62777 M
MACCHINA Necchi industriale come nuova, tavoli e attrezzi sartoria vend. Rivolgersi Esposito, piazza Borsa 3. 42700 M
MACCHINE cucire Necchi nuovo modello BU, altre Singer rientranti occasione. Tullio, Trieste, Battisti 12, tel. 65-33; Monfalcone, Corso. 62854 M
MANTELLO lana nuovo verde mandorlo 15.000 vend. Via Massimo d'Azeglio 11 porta 7. 42547 M
PATTINI rotelle vend. Crispi 34, Bortolutti. 42631 M
PELLICCERIA Bravin, assortimento pellicce colli guarnizioni, prezzi estivi. De Amicis 29. 121 M
RADIO delle principali marche, continua la vendita a prezzi ribassati di assoluta concorrenza, alla portata di tutti, con lunga rateazione, anche senza anticipo, dietro anche ritiro apparecchio vecchio. Un anno di garanzia, tre anni di assistenza gratuita, dieci giorni di prova con impegno. Speciali sconti se contanti troverete presso il Laboratorio Radiotecnico Triestino, XX Settembre 79, telefono 96488, che mette a vostra disposizione l'attrezzatissimo laboratorio specializzato per riparazioni e impianti. Visitateci senza impegno. Ogni vostra esigenza verrà appagata. 62794 M
RADIO marca seminuova fonotavolino vend. occas. XX Settembre 90, mezzanino, destra. 62795 M
RADIO moderna Philips 13.500, vera occasione. Galleria Protti 4, pianoterra. 42677 M
RADIO diverse marche vend. Monte di Pietà. 42627 M
RADIO acquisterete, ultimi modelli, nuove e d'occasione, da lire 10.000 in poi, vendita rateale 1500 mensili. Radiolaboratorio Stanci, telefono 93497, Gatteri 47. 62776 M
RADIO 5 valvole, 3 onde, vend. Parini 5-II, Lutman. 62770 M
RADIO primarie marche Phonola Minerva Irradio Siemens, lunga rateazione, un anno di garanzia, prezzi di assoluta convenienza: Laboratorio radio Fonderia 2-II. 42664 M
RADIO Philips plurionda perfetta 11.000 vend. Crispi 17, terzo, sinistra. 62763 M
REGISTRATORE Cassa National 999.90 vend. Ind. UPI 62806 M.
SCALA chiocciola ferro alta 3 metri circa cerc. Telefonare 38-28, ore ufficio. 42649 M
SCALDABAGNO Junker vend., ottimo stato. Galleria Protti 1, portineria. 42690 M
SCALDABAGNO gas Hermes nuovo vend. Barcola Cerreto 21. 42679 M
SCARPONI 38, fisarmonica 2000, lampadine 60 W 100. XX Settembre 37, portineria. 62866 M
SEGATURA asciutta a prezzi convenienti. Telefonare 48-53. 42618 M
SMOCKING frack nuovi occasione vend. Corso 31, portineria. 4268 M
SUSTA metallica vend. Ginnastica 32, primo, sinistra. 62821 M
VESTITO nero da uomo vend. per sbaglio misura, vera occasione. Valenti, via Maiolica 3-II. 62829 M
VESTITI uomo due nuovi vend. S. Francesco 9, pt., lunedì. 62860 M
VESTITO cresima bambina 12 anni vend., ottima occasione. Corso Garibaldi 6-IV, destra. 42622 M
VESTITO cresima bambina 10 anni, bicicletta bambino, stivaloni, quadro riprodotto, giocattoli diversi. Strada Guardiella 46-I. 42635 M
VESTITO cresima fine bambina 12 anni, vend. Piazza Foraggi 4, porta 16, ore 10-13. 42573 M
WINE-LIST «Titanic» raccolta Oceano dopo affondamento 14-4-12, cimelio adatto richiamo bar, vendesi. Offerte Cass. 21193 M UPI.

N ACQUISTI D'OCCAS. L. 20

A. BOTTIGLIE, fiaschi, damigiane acquistansi. Vittori, Carpison 20 B, telef. 8008. 119 N
SERVIZIO posate argento da 12 persone, completo, acquist. Offerte via Coroneo 35-II, destra, Trieste. 809 N
COMPRESSORE spruzzatura pittura con serbatoio acquist. Telefonare 93311. 42589 N
VESTITO, trench, mutande, usati, statura normale, acquisterebbesi da buoni mutilato distinto povero solo. Cass. 11096 N UPI.
VESTITO uomo, occasione acquist. Carta identità 1612971, fermo Posta Gorizia. 2000 N

NN MOBILI E PIANOF. L. [illegible]

A. MATRIMONIALE L. 220.000 vend. 80.000; altre grandioso assortimento, metà prezzo. Confrontate! Anche fino 36 rate. Mobilificio Biecher, via Istria 27 (dirimpetto caserma). 42565 NN
ACQUISTATE in 24 rate matrimoniali, cucine bellissime, salotti, combinati, divaniletto, lettini, ecc. Polli, Sonnino 26. 42482 NN
AI fidanzati! Solamente visitando il Paradiso delle Spose, via Carducci 10, confrontando prezzi, qualità e facilitazioni pagamento speciali per voi, vi deciderete ad affrettare le nozze. Nuovi arrivi mobili comuni, lussuosi, nuovi prezzi. 42319 NN
AL MOBILIFICIO Maranzana, via Geppa 15, troverete ai migliori prezzi facilitazioni pagamento. 10955 NN
ARMADI 3-4 porte, camere letto, pranzo, soggiorno, salotto pulman 55 mila. Molinovento 33, Giustini. 42574 NN
ARMADIO 3 porte, altro 2, nuovi, vend. occas. Molinovento 44, pianoterra. 62786 NN
ASSORTIMENTO matrimoniali, cucine, salotti, stanze soggiorno, propria produzione, assumonsi ordinaz. genere. Vasari 6. 42601 NN
ATTENZIONE! Cucine ultimo n dello, camere matrimoniali panniforti, propria produzione, lu ga garanzia, prezzi modici, ottime facilitazioni di pagamento. Falegnameria Artigiana Giglietta. via Conti 10. 112233 NN
ATTENZIONE! Matrimoniali, cucine, librerie-bar con armadio, scrivanie, massima garanzia, produzione propria, prezzi di fabbrica, facilitazioni di pagamento. Via Tesa 37. 104 NN
BUONEGRAZIE specialista qualsiasi tipo, mobili singoli su ordinazione. Gatteri 48, falegname. 42534 NN
CAMERA matrimoniale 4 porte, 2 specchi; altra matrimoniale vend. lire 80 mila trattabili. Rigutti 20, Schiliani. 42691 NN
CAMERA matrimoniale non moderna e due armadi singoli vend. Visit. 13-15.30. Ind. UPI 62755 NN.
CAMERA da letto una persona vend. Marin, via S. Caterina 8. 42625 NN
CAMERA una persona, noce, nuova, altra matrimoniale, con 2 specchi, 120.000 vend. Fornace 1 p. 9. 62862 NN
CAMERA soggiorno adattabile cucina, vasca bagno in ghisa con accessori, attaccapanni, tutto ottimo stato vend. Vasari 4, suonare III campanello sinistra. 42629 NN
CAMERA pranzo bella e cucina, acquisterei occasione. Offerte Cassetta 11097 NN UPI.
CAMERA pranzo stile 800 massiccia bella, vend. occas. Settefontane 60-I, sinistra. 62787 NN
CAMERE cucine modernissime lavorazione accurata, facilitazioni. Fonderia 10, interno, falegnameria. 42519 NN
CREDENZE due, armadietto, mobili vari vend. Spadon, Roma 22-I. 11156 NN
CUCINA bella forte vend. straoccasione partenza, vetrina. Vidali 9, terzo, p. 18. 42692 NN
CUCINA con marmo, buono stato, vend. occas. Visitare Pendice Scoglietto 10, porta 5, oppure telefonare lunedì 95675. 42531 NN
CUCINE modelli, altre piccole, affarone, vend. rateale. Crispi 51, falegnameria. 62690 NN
CUCINE attaccapanni / modelli speciali lavorazione perfetta. Falegnameria Micalli, Conti 4. 61154 NN
CUCINE, camere, salotti diversi tipi, troverete da Silico e Bailotti in via Pascoli 38 (ex Istituto) negozio, pagamento anche rateale.
DIVANILETTO 9200, poltrone 7800 vend. Foscolo 32. 42540 NN
FABBRICA mobili Maranzana, viale XX Settembre 102, tel. 95602, matrimoniali, pranzo, cucina, armadi-libreria-bar, convenienza, garanzia. Facilitazioni. 62838 NN
LETTINO cromato buono stato, vend. mattinata. Sonnino 58-III. 62738 NN
LETTINO bambino, cromato, vendesi occas. causa partenza. Segovini, Molinovento 19-I. 62768 NN
LETTINO rosa buono stato vend. L. 2000. Marco Polo 4, porta 22. 62844 NN
LIBRERIE con armadi, scrivanie, 5000 mensili in poi. Scaletta 8, telefono 96716. 62843 NN
MATRIMONIALE grandiosa, lussuosa, 3 cristalli, 230.000, vendesi. Facilitazioni. Fornace 3, falegnameria. 62863 NN
MATRIMONIALE 4 porte e cucina, moderna, vend. Pieri, Gelsomini 10, pianoterra, corte in fondo. 62827 NN
MATRIMONIALE noce panniforti lussuosa, cucine modernissime, facilitazioni. Pascoli 46, Di Martino. 62848 NN
MATRIMONIALE e cucina ottimo stato vend. XX Settembre 67, terzo, sinistra. 62782 NN
MATRIMONIALE moderna panniforti originali vend. grande occasione. Molinovento 44, pianoterra. 62786 NN
MATRIMONIALE occasione vend. condizioni pagamento. Via Corridoni 2, falegname. 42609 NN
MATRIMONIALE moderna macchina cucire, vend. Gatteri 54, III, porta 8. 42566 NN
PIANINO germanico, rinomata marca, vend. rara occasione; scambiasi con usato; facilitazioni. Carducci 32-II. 21 NN
PIANINO o pianoforte acquisterei. Prego telefonare 96213. 62766 NN
PIANINO germanico vend. Facilitazioni. Via Cologna 22, pt., lunedì. 62767 NN
PIANINO noleggio. Via S. Michele 21, porta 13. 62778 NN
PIANINO nero ottimo stato vendesi occasione. Tel. 91081. 42549 NN
PIANINO Hoffman nero corde incrociate piastra metallica vendesi. 11-16, viale XX Settembre 74, quinto, sinistra. 42611 NN
PIANINO marca mondiale Steinway vend. Eremo 1-III, sin. (angolo Piccardi). 42654 NN
PIANINO tedesco vendesi. Piccolomini 2, pt., sin. 62766 NN
PIANOFORTI, traslochi, trasporti in genere, prezzi minimi. Telefonare 96213. 62798 NN
PIANOFORTE viennese cortissimo vend. occas. Strada Guardiella N. 36. 62840 NN
SALOTTO moderno elegante noce occasione sposi, facilitazioni pagamento. Telefonare 25468. 42689 NN
SALOTTO da ricevere stile 900 vend. occas. Jacobacci, Caffè Milano. 62771 NN
STANZA pranzo, attaccapanni, tavolini, sedie, vend. L. 35 mila. Salita Trenovia 2. 42640 NN
STANZA pranzo moderna straoccasione vend. Ore 13-17, Gatteri 58, secondo, destra. 62785 NN
STANZA da pranzo in ottimo stato vend. Pascoli 22-IV, Gruden, 10-13. 42672 NN

O COMMERCIALI L. 35

A. TRASPORTI celeri effettuansi città. Carpison 20, tel. 80-08. 119 O
CANTINE, impianti completi capsulaggio bottiglie, catalogo gratis. Bellavita, Milano, via Parini. 5037 O
FRIGORIFERI Verbano armadi, impianti completi bars, gelaterie, ristoranti, macellerie, pronte consegne Trieste. Visitate FERT, via Borsa 1, tel. 41-67. 62783 O
MOTORI elettrici, macchine elettriche tutti tipi, trapani, smerigliatrici, pompe, ventilatori originali Pellizzari. Vasto deposito FERT, via Borsa 1, tel. 41-67. 62783 O
PIALLAFILO (Traguardo) 500, completa, nuova, pronta consegna Trieste, vendiamo, eventuali facilitazioni. Visitate FERT, via Borsa 1, telef. 41-67. 62783 O
TAVOLAME abete, larice, duro, travature, madieri, parchetti vende Caléa, viale Sonnino 24, telefono 90441. 299 O

P RAPPR. PIAZZISTI L. 20

GIOVANE attivo, dinamico, cognizioni tecniche, cercasi quale produttore articoli industriali e frigoriferi. Cass. 11116 P UPI.
PIAZZISTI veramente introdotti bar gelaterie pasticcerie, cercansi per vendita prodotti di largo consumo. Rivolgersi presso Ditta EFFEBI', via Commerciale 30-B, telefono 89-13. 62793 P
PRODUTTORE assicurazioni rami elementari (rischi automobilistici), capace, volonteroso, cercasi. Buone condizioni. Vasta possibilità lavoro. Offerte Cass. 11115 P U. P. I.
VIAGGIATORE pratico porcellane vetrerie, possibilmente conoscenza clientela Tre Venezie, cerc. Offerte Cass. 21180 P UPI.

Q AUTO MOTO CICLI L. 35

A. A. 500-B trasf. aprile 1949, riscaldamento, accessori, privato vende, scambia 1100-B. Inintermediari. Lunedì, Crispi 5-I, destra. 42702 Q
AUSTIN ribaltabile 62 ql. licenza conto terzi, vend. S. Servolo 13. 42529 Q
AUTOCARRO Dodge efficiente eventuale licenza conto terzi, attrezzato gite, vend. Via Padovan n. 10. 42619 Q
AUTOCARRO Bedford efficiente, vend. Telefonare 93325. 42557 Q
B.S.A. 500, molleggiata, forcella telescopica, vend. Via Settefontane 37, bar (ore 9-12). 42472 Q
B.M.W. 750 motocarrozzino rimessa nuovo vend. Telef. 7492. 62822 Q
B.S.A. con carrozzino, perfetta, vend. Garage Sama, via Catullo, angolo Fabio Severo. 62818 Q
BALILLA 4 marce appena revisionata vend. Garage Boccaccio 27. 62748 Q
BALILLA 3-4 marce 1500 acquist. 50 mila mensili. Garanzia 2 milioni. Offerte Cass. 11139 Q UPI.
BARCA passera m. 5 da diporto, vela, motore marino, vend. Tagliaferro, via Lavatoio 3. 42695 Q
BICICLETTA donna Zenith seminuova occas. vend. Diacono 8, Cobau, mattinata. 62753 Q
BICICLETTA uomo, passeggio, Bianchi seminuova, altra donna, nuovissima, vend. Manzoni 4, negozio Coslovich. 62777 Q
BICICLETTA uomo vendesi occasione causa partenza. Legovini, Molinovento 19-I. 62765 Q
BICICLETTA corsa marca Campagnolo, altra donna sport, vend. Giulia 19, Bonivento. 42596 Q
BICICLETTA sport Gloria seminuova, vend. giorni feriali. Alimentari, Oberdan 1. 42580 Q
BICICLETTA donna quasi nuova, vend. ore 9-12. Cologna 15, Bindi. 42559 Q
BICICLETTE uomo donna vend. occasione. Cattedrale 6-III. 62815 Q
BICICLETTA uomo, due donna, occasione vend. 25 mila. Viale Miramare 65, autoparco. 42545 Q
BICICLETTA donna, completa accessori, quasi nuova, vend. Via Cologna 12, terzo, porta 15. 42535 Q
BICICLETTE uomo donna sport, altra uomo lavoro 5000, occasionissima. Zovenzoni 4, interno. 42617 Q
BICICLETTE usate ottimo stato, occasione vend. Monte di Pietà. 42627 Q
CABRIOLET 1500, efficientissima, vend. autorimessa R.A.C.I., via Gambini 4. 42567 Q
CARROZZINO occasione vendesi. Dalle 11 alle 12 o lunedì Ireneo 3 A. 62760 Q
CUCCIOLO seminuovo Frera ultimo tipo vend. Vespucci 6, portinaia, ore 10. 62668 Q
FIAT 514 cabina 1100, quintali 8, efficientissima, vend. Pregeli, Sagrado. 810 Q
FORD 8 V ribaltabile con licenza e lavoro vend. Ind. UPI 62779 Q.
GILERINE 125, motocarri Mercurio pronte consegne, facilitazioni occasioni. Motogilera, S. Giacomo
ISO 125 cc. consegne puntualissime a 8 giorni dall'ordine. Provatela e prenotatela. Tecnaiso, via Valdirivo 14. 42701 Q
LAMBRETTA o Vespa usata cerco vera occas. Telef. 26377. 800 Q
MILLE-100 seconda serie, completamente revisionata, vend. 500.000. Rismondo 2. 62833 Q
MILLE-100 II 17.000 km. vend. Telefonare 93262, dalle 10 alle 12. 62792 Q
MOTO Norton militare 500, Jap 175, Benelli sidecar, Vespa 98, vendonsi. Ronco 1. 62758 Q
n. 20. 42606 Q
MOTO Ariel 350 velocissima, trasformata, messa nuovo, vend. Molino Vapore 6. 62789 Q
MOTO 175 rimessa nuovo vendesi. Tigor 7, magazzino. Esclusa domenica. 62805 Q
MOTOCARRO Guzzi efficiente vendesi. Via Roma 23, Susino. 62831 Q
MOTOCICLISTI! La primavera vi porta il Galletto, nuovo rampollo Motoguzzi quattro tempi. Aperte prenotazioni. Esclusiva Cremascoli: Fabio Severo 18. Guzzine «65» pronte consegne. 42588 Q
MOTOPESCA nuovo metri 12 HP 36 uso saccaleva. Scalozzi, Villa Istria, Grado. 62757 Q
MOTORE Diesel autocarro HP 60 cerc. Guerrini, alle Cave 31. 42539 Q
MOTOSCAFO velocissimo Celli-Ford 6 m., tutto mogano, vendesi, scambiasi autovettura o altra combinazione. Telefonare 3674. 42628 Q
MOTOCARROZZINO Ariel 500, piena efficienza, vend. giornata. Roiano, Scala Santa 178. 42673 Q
MOTOCICLETTA seminuova 175, vendesi occasionissima causa partenza, Coroneo 20, tribunale. 42676 Q
POSTEGGIO Vespe, Lambrette affittasi, paraggi via Cavana. Rivolgersi via Cattedrale 1, Viezzoli, mattinata. 42632 Q
RANDA 20 mq., con albero motore Citroen, efficiente, occasione acquistasi. Carta identità 16120316, fermo Posta Gorizia. 812 Q
TELAIO carrozzino Gilera vend. in settimana. S. Giacomo in Monte 20. 42552 Q
TOPOLINO B ottime condizioni, vend. Telefonare 91819. 42688 Q
TOPOLINO BL vend. Via Industria 8, dalle 8-12, Sartoria Ferluga. 62799 Q
TOPOLINO BC vendesi, dalle ore 10 alle 12, via Giulia 98. 42694 Q
TORPEDONE 16 posti circolante, vendesi 100.000 miglior offerente. Recapito: Beccaria, latteria. 62814 Q
VETTURE opache applicazione Plastic Finish, liquido plastico brillantissimo americano. Carrozzeria Tlustos, Barcola. 62569 Q
500-C, Giardinetta, Augusta III, vend. Geppa 8. 62842 Q
500-C con autista affittasi contratto mensile. Gambini 34. 62803 Q

B CAP. SOC. CESS. AZ. L. 40

A Roma cedesi causa anzianità azienda industriale prodotti alimentazione ben introdotti, avviati, completo macchinario, attrezzatura formula fabbricazione, base 15 milioni. Scrivere Cass. 1108 R UPI.
AFFARONE! Cercasi socio costruzione nuova piccolo albergo, ristorante, stabilimento balneare posizione incantevole. Escluso mediatori. Cassetta 2478 R UPI.
BAR, latterie, commestibili, trattorie, spacci vino, vend. Corso 20, Bar. 62801 R
BUFFET centralissimo incasso giornaliero 60.000, 12 milioni trattabili. Ind. Cass. 11128 R UPI.
BREVETTO internazionale grande invenzione applicazione strumenti musicali fiato, cerca finanziatori. Pinnavaia, Trieste 302, via Milano 16. 62664 R
CAFFE' Bar centro, lusso, giornali utili, vend. Cass. 11159 R UPI.
CONDOMINI liberi occupati case ville magazzini caffè-bar, negozi, latteria, trattoria, offronsi, acquistansi casette con terreno e senza. Agenzia Mercurio, Venezian 27, telefono 4309. 42683 R
DISPONENDO magazzino centrale, telefono, vettura, rifletterei combinazione commerciale. Cassetta 11112 R UPI.
GESTIONE Bar, Latteria o Trattoria accetterebbero coniugi, massime referenze. Cass. 11129 R UPI.
IPOTECA 2 milioni su terreno valore triplo, interessi convenirsi, cerc. Cass. 11158 R UPI.
LOCALE completamente arredato sartoria, offresi a sarto, condizioni da combin. Ind. UPI 42645 R.
NEGOZIO calzature vend. compreso inventario, centro in piano. Indirizzo UPI 42570 R.
NEGOZIO centrale adatto manifatture rilevasi prontamente, esclusi intermediari. Telef. 50-20.
NEGOZIO od atrio trasformabile centralissimo cercasi. Offerte Cassetta 11100 R UPI.
NEGOZIO manifatture mercerie, affittasi, vendesi, paraggi Barriera. Cass. 11114 R UPI.
NEGOZIO spazioso, posizione centrale Gorizia, cedesi prontamente, condizioni convenirsi. Morandi, via Mighetti 4, Gorizia. 815 R
OFFICINA vendo causa malattia. Indirizzo UPI 42550 R.
SOCIO cercasi per maggior sviluppo negozio. Telefonare 95791.
PROFESSIONISTA collaborerebbe associandosi seria azienda apportando tre milioni. Offerte Cassetta 11137 R UPI.
TRATTORIE, bar, buffet, botteghino verdure, commestibili, forni, caffè, case, ville, condomini vuoti, terreni, vend. Agenzia Leban, Pascoli 32, tel. 96816. 42661 R
40-MILA urgonmi alto interesse garanzia. Cass. 11155 R UPI.
400-MILA interesse garanzia cercansi. Cass. 11145 R UPI.

S CASE VILLE TERRENI L. 40

ABITAZIONI in villa a quattro quartieri in costruzione via Navali, di cui alcune a condizioni speciali, vend. in settimana. Via Gambini 55, Impresa Costruzioni. 62852 S
APPARTAMENTO rimesso completamente nuovo dieci stanze, due saloni, giardino ampio suggestivo, ogni confort, tutti accessori, doppi servizi, rione signorile vicino centro adatto associazioni culturali, sportive, ecc., parzialmente ammobigliato cedesi verso contributo spese. Cass. 851 I UPI. 1234 S
APPARTAMENTI nuovi liberi 2 e 4 stanze, bagno, accessori, centro, pronti agosto, vend. condominio. Da lunedì presso Amministrazione stabili, Largo Barriera Vecchia 16, orario 15-16. 62812 S
APPARTAMENTI condominio 4 stanze, liberi, vend. Tel. 93013.
CAMERE 9, due camerini bagno, due camerini, ammezzato, adatto anche uffici, altro uguale terzo piano, con due poggiuoli, vend. condominio, lire 2.300.000 l'uno. Tel. 27731, ore 16-18. 62773 S
CASA 4 quartieri uno libero. Servola vend. Cass. 11160 S UPI.
CASA centrale lungomare Trieste vend. L. 6.000.000. Virgili, Rossini 14. 62851 S
CASETTA camera cucina orto paraggi Scoglietto vend. Agevolazioni pagamento. Telef. 32-105.
CONDOMINII occupati, bellissimi, ottima posizione, vendonsi. Amministrazione Locatelli, Tommaseo 2, orario 17-19. 62828 S
CONDOMINIO centrale occupato 3-4 stanze, bagno, accessori, acquist. Cass. 11154 S UPI.
CONDOMINIO 2 stanze cucina bagno accessori, soleggiato, piani superiori, possibilmente in casa nuova, acquistasi con possibilità di scambio con quartiere in casa nuova, composto di camera, cucina, camerino, doccia non installata, soleggiato. Cass. 21188 S UPI.
FONDO piano adatto garage, industria costruzioni, pressi Giardino, superficie 400-3500 mq. vend. Nassiguerra, Pietà 6. 42666 S
FONDO costruibile su 5 piani mq. 350-500 acquisto, pagamento contanti. Offerte Cass. 21192 S UPI.
FONDO libero, bellissima posizione, vend. Rivolgersi piazza Catterini 11, Gorizia. 814 S
GORIZIA magazzino con fondo libero, uso industria, zona franca, vend. Rivolgersi via Mighetti 11, Gorizia. 813 S
OPICINA vendesi villino, due camere cucina, 2300 mq. terreno. Coviz, Leoni 46, Gorizia. 811 S
PARAGGI Giardino pubblico vendonsi condominio quartieri signorili occupati. Alabarda, Spiridione 6. 62780 S
QUARTIERI in condominio liberi vendonsi lunedì in casa nuova costruenda. Universal, Caccia 3-I.
TERRENO 100-200 mq. compero in qualunque posizione. Dettagliare. Cass. 21218 S UPI.
TERRENO da vendere mq. 550 paraggi via dell'Istria. Telef. 5212.
TERRENO 20.000 mq. frazionabili vend. Roiano. Tarabochia, Bar Danubio. 62865 S
TERRENO mq. 975 per costruzione vend. Telefonare 94392. 62856 S
VILLA 10 vani autorimessa giardino, casa colonica, 15.000 mq. terreno, consegna immediata, vendesi. Telefonare 8461. 62800 S
VILLETTE, lotti terreno zona centrale, vend. Prenotazioni appartamenti da costruirsi. Telef. 4190.
VILLINO libero due stanze cucina cedo in cambio occupazione stabile. Serietà. Dettagliare. Cassetta 21166 S UPI.

T VILLEGGIATURE L. 40

BAMBINI giovanette montagna assistenza medica scolastica, Costalovara 1200 m. (Soprabolzano). Informazioni dott.ssa Binder, Milano, via Marcona 84, tel. 55-272.
HOTEL Benaco Maderno sul Garda Lungolago, pensione L. 1500.

U MATRIMONIALI L. 50

GIOVANE 30-enne bella presenza, relazionerebbe con signorina, scopo matrimonio. Cass. 11111 U UPI.
VEDOVA 44-enne piacente affettuosa, con appartamento, risposerebbe distinto massima serietà. Cass. 11142 U UPI.
28-ENNE bella presenza, famiglia benestante, sposerebbe adeguato, con posizione. Cass. 21200 U UPI.
34-ENNE, impiegato, presenza, sposerebbe vedova anche con figlio, artigiana, commerciante o comunque lavorante. Cass. 11085 U UPI.
37-ENNE operaio impiego stabile, conoscerebbe signorina 30-35-enne brava casalinga tutto fare seria, media statura, scopo matrimonio. Cass. 11101 U UPI.

V DIVERSI L. 40

ACCERTAMENTI, informazioni prematrimoniali, private, indagini assume «La Confidente», XX Settembre 16-II. 62832 V
CHIROMANTE radiestesista Selena, riceve ancora breve tempo: feriali 16-20, Ginnastica 37-I.

Il RISO D'ORO è l'unico riso che contiene tutti gli elementi essenziali alla vita (vitamine e sali minerali), elementi che la natura ci dona e che in tutti gli altri risi vengono distrutti

RISERIE RIUNITE A. MORANDI

Concorso Nazionale Vetrine Primavera
23 Aprile 21 Maggio

indetto dalla Rivista "Vetrina" e dalla Federazione Nazionale Dettaglianti Tessili

milioni di premi

"RAION" - "DE ANGELI FRUA" "COTONIFICIO VALLE DI SUSA" "VETRINA"

Informazioni

RIVISTA VETRINA - Milano, Via Borgonuovo 14 - Tel. 63.27.52

SAPONE Lauro Olivo

CURA RISTORA RINGIOVANISCE LA PELLE

è come un balsamo!

SAPONI Vidal VENEZIA

PUBBLICITÀ VIDAL

PHONOLA

radioricevitore modello 5509

5 valvole "Rimlock„

4 gamme d'onda

LIRE 36.000 per contanti franco stab. Saronno

PHONOLA Radio

PRODUZIONE S. A. FIMI CORSO MATTEOTTI, 10 MILANO

50 AGENZIE E 2000 DITTE RIVENDITRICI FRA LE MIGLIORI D'ITALIA

COMUNICATO

La GIOIELLERIA MARZARI, espone i suoi gioielli in esclusiva della Ditta «Weingrill» particolarmente studiati e realizzati per il pubblico in genere. Bella scelta in orologi delle primarie marche ed in assortimento le sveglie-sopramobili «Angelus» e da viaggio. Trasformazioni di oggetti usati con qualsiasi dei modelli esposti.

Marzari Osservate attentamente i prezzi LARGO BARRIERA VECCHIA 13 (accanto Cine Alabarda) tel. 95269 SI ACCETTANO BUONI «OV»

IMPERMEABILI S. GIORGIO Sono in vendita nei migliori negozi